

SNAITECH



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2017

SNAITECH S.p.A.

Sede in Milano – Piazza della Repubblica n. 32 - Capitale Sociale € 97.982.245,40 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

R.E.A. di Milano n. 1584464 - Registro Imprese di Milano n. 00754850154

INDICE

❖	ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE DI SNAITECH S.P.A.	Pag. 4
❖	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2017	Pag. 6
	A. Gruppo SNATECH	Pag. 7
	B. Analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo	Pag. 8
	B.1 Commento ai principali indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e KPI del periodo	Pag. 8
	B.2 Eventi non ricorrenti	Pag. 10
	B.3 Andamento Economico Finanziario del Gruppo	Pag. 10
	B.4 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo	Pag. 11
	B.5 Covenants	Pag. 14
	C. Il Mercato e la performance di Snaitech	Pag. 15
	C.1 Mercato nazionale dei giochi	Pag. 15
	C.2 Le performance di Snaitech	Pag. 16
	C.3 Le quote di Mercato	Pag. 16
	C.3.1 Apparecchi da intrattenimento	Pag. 16
	C.3.2 Betting Retail	Pag. 17
	C.3.3 Online	Pag. 17
	D. Fatti di rilievo	Pag. 17
	D.1 Trattative sindacali	Pag. 17
	D.2 Cessioni e chiusure rami di azienda	Pag. 18
	D.3 Rigetto istanza impugnazione delibera assemblea dei soci di Snaitech S.p.A. del 9 giugno 2016	Pag. 18
	D.4 Deliberata la fusione per incorporazione in Snaitech S.p.A. della controllata totalitaria Società Trenno S.r.l.	Pag. 18
	D.5 Assemblea degli Azionisti del 13 marzo 2017	Pag. 19
	D.6 Ispezione ordinaria UIF	Pag. 19
	D.7 Procedimento di revoca/decadenza di n.27 Diritti di gioco per scommesse	Pag. 20
	D.8 Acquisto Diritti VLT	Pag. 20
	D.9 Estensione delle garanzie prestate a favore di ADM	Pag. 20
	D.10 Restituzione deposito cauzionale ADM apparecchi da intrattenimento	Pag. 21
	D.11 Causa Snaitech/Omniludo S.r.l.	Pag. 21
	D.12 Processo verbale di constatazione – PVC	Pag. 21
	D.13 Verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT – importo relativo all'anno 2016	Pag. 21
	D.14 Approvazione Budget e Business Plan 2017 – 2019	Pag. 21
	D.15 Manovra correttiva dei conti pubblici	Pag. 22
	D.16 ADM e Snaitech S.p.A./A.GI.SCO. – diniego esercizio potere di controllo sul contratto tra concessionario e gestori	Pag. 22
	D.17 Conferenza Unificata (Conferenza Stato/Regioni ed Enti Locali)	Pag. 22
	D.18 Versamenti per Ticket non riscossi ed interessi attivi su conti correnti dedicati	Pag. 23
	D.19 Assemblea degli azionisti del 26 maggio 2017/Accadimenti relativi all'Organo Amministrativo	Pag. 23
	E. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale	Pag. 23
	F. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte	Pag. 24
	F.1 Descrizione dei rischi	Pag. 24
	F.2 Descrizione delle incertezze	Pag. 27
	G. Rapporti con parti correlate	Pag. 27
	H. Risorse umane e relazioni industriali	Pag. 28
	I. Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 c.c.	Pag. 29

J.	Formazione 231 e Titolari e Preposti delle sale da gioco	Pag. 29
J.1	Formazione 231/01 e in materia antiriciclaggio 231/07	Pag. 29
J.2	Formazione Titolari e Preposti delle sale da gioco	Pag. 30
K.	Quadro normativo di riferimento	Pag. 30
K.1	Manovra Correttiva	Pag. 30
K.2	Attuazione IV Direttiva Antiriciclaggio	Pag. 31
K.3	Decreto regole tecniche VLT	Pag. 31
K.4	Legge di Bilancio 2017 (Legge di Stabilità)	Pag. 31
K.5	Decreto Legge Milleproroghe	Pag. 32
K.6	Collegato Agricoltura – Delega per il riassetto del settore ippico	Pag. 32
K.7	Legge di Stabilità 2016	Pag. 33
L.	Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura del periodo	Pag. 34
L.1	Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	Pag. 34
L.2	Eventi successivi alla chiusura del periodo	Pag. 35
M.	Altre Informazioni	Pag. 35
M.1	Altre informazioni ai sensi dell’art. 2428 c.c e dell’art.40 Dlgs 127 (2428 c.c)	Pag. 35
M.2	Opzione al consolidato fiscale nazionale	Pag. 35
❖	GRUPPO SNAITECH – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017	Pag. 36
	Conto economico complessivo consolidato del I semestre 2017	Pag. 37
	Conto economico complessivo consolidato del II trimestre 2017	Pag. 38
	Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.06.2017	Pag. 39
	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.06.2017	Pag. 40
	Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 41
	Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 42
	Principi contabili rilevanti	Pag. 42
	Accordi per servizi in concessione	Pag. 46
	Settori operativi	Pag. 47
	Aggregazione di imprese	Pag. 48
	Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 49
	Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 58
	Allegato 1: composizione del gruppo Snaitech al 30.06.2017	Pag. 101
❖	ATTESTAZIONE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE (ai sensi dell’art. 81 – ter del regolamento CONSOB n 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni)	Pag. 102
❖	RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	Pag. 103

**ORGANI SOCIALI
E
SOCIETÀ DI REVISIONE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto precisato nel prosieguo)

Presidente
Amministratore Delegato

Mara Caverni
Fabio Schiavolin

Amministratori

Maurizio Leo*
Giorgio Drago
Nicola Iorio**
Roberto Ruozi***
Barbara Poggiali***
Chiara Palmieri*/******
Salvatore Catapano
Raffaella Viscardi/******
Nadia Buttignol
Paolo Scarlatti
Mauro Pisapia/******
Roberto Maestroni*****

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Chiaffredo Rinaudo

COLLEGIO SINDACALE

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2017 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2019)

Presidente
Sindaci Effettivi

Angelo Miglietta
Massimo Gallina
Mariateresa Salerno

SOCIETÀ DI REVISIONE

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 per la durata di 9 esercizi)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 marzo 2017 ed in carica sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018.*

***Componenti del Comitato Controllo e Rischi.*

****Componenti del Comitato per la Remunerazione.*

*****Componenti del Comitato Parti Correlate.*

******Cooptato in data 26 giugno 2017, in sostituzione del dimissionario Angelo Giovannone, in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti.*

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2017**

A GRUPPO SNAITECH

Il gruppo Snaitech (“Gruppo”) è uno dei principali operatori nel mercato nazionale dei giochi ed è il primo operatore nel settore delle scommesse sul canale retail.

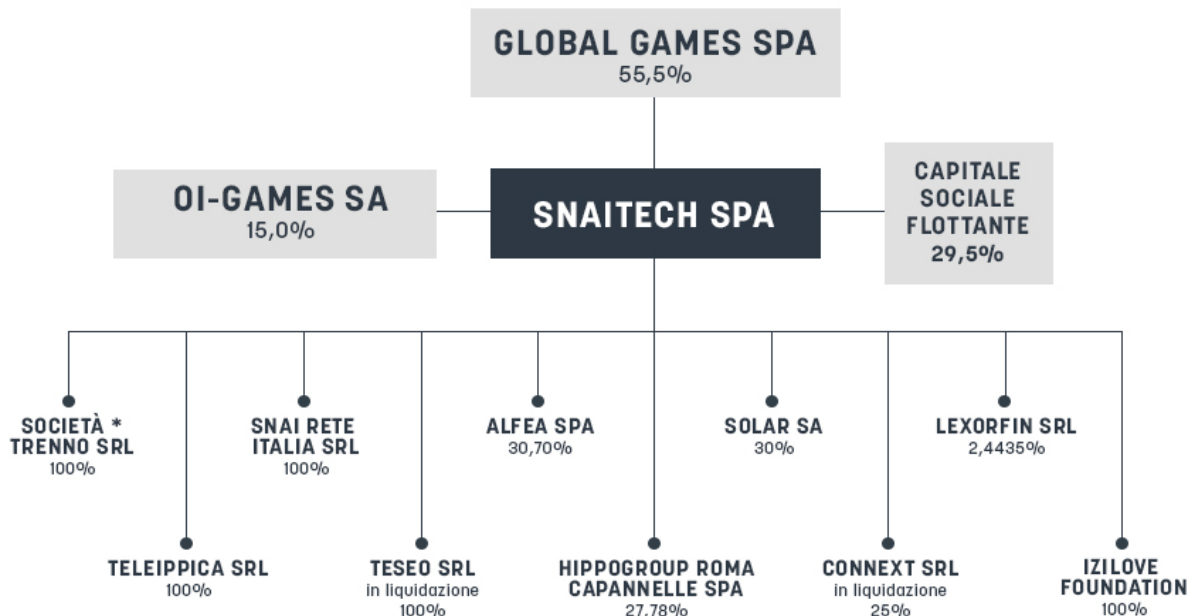
L’offerta del Gruppo nel panorama italiano dei giochi include: (i) apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT), (ii) scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali, sia sul canale retail sia su quello online, (iii) giochi di abilità a distanza (skill games, casinò games e bingo).

Tra le altre attività del Gruppo si ricordano: (i) la fornitura di servizi specializzati per le scommesse a concessionari indipendenti, (ii) l’offerta di servizi commerciali (quali ricariche telefoniche e pagamento bollettini della PA – Pubblica Amministrazione) e (iii) broadcasting televisivo e radiofonico.

In coerenza con il suo ruolo di leadership nel mercato e nello spirito di responsabilità sociale che contraddistingue ogni sua politica operativa SNAITECH S.p.A. (anche “Snaitech” o “Società”) è costantemente impegnata nelle attività di prevenzione, controllo e tutela del gioco promuovendo campagne di comunicazione e informazione sul gioco responsabile, informando la propria clientela sui rischi del gioco patologico e collaborando con le autorità preposte attraverso le segnalazioni propedeutiche al contrasto del gioco illecito.

Il Gruppo è controllato al 55,5% da Global Games S.p.A.. Si segnala che Global Games, è pariteticamente partecipata da Global Entertainment e da Global Win (ognuna delle quali detiene il 50% del totale delle azioni con diritto di voto). Global Entertainment è una società di diritto lussemburghese partecipata da Investindustrial IV Build-Up L.P. (fondo chiuso di private equity in forma di limited partnership inglese, con sede in Londra); Global Win è una società di diritto italiano, il cui capitale è posseduto al 99,9% da Venice European Investment Capital S.p.A., a sua volta controllata da Palladio Holding S.p.A. Il Gruppo è, inoltre, partecipato al 15,0% da OI Games S.A, veicolo controllato dal fondo Orlando Italy.

Global Games S.p.A. (quale semplice holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Snaitech la quale determina in modo autonomo i propri indirizzi strategici con piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale.



(*) in data 7 febbraio 2017 deliberata la fusione per incorporazione in Snaitech S.p.A.

B ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

B.1 Commento ai principali indicatori alternativi di performance “non-GAAP” e KPI del periodo

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

Valori in migliaia di euro	I semestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%
Ricavi totali	437.683	442.417	(4.734)	(1,1)
EBITDA	55.693	67.722	(12.029)	(17,8)
EBITDA Adj	58.477	70.471	(11.994)	(17,0)
EBIT	26.949	36.301	(9.352)	(25,8)
Risultato ante imposte	6.447	7.829	(1.382)	(17,7)
Risultato netto	2.034	(396)	2.430	>100
Utile (perdita) per azione	0,01	0,00	0,01	

In accordo con la Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e con le successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance), Snaitech presenta nell'ambito della relazione finanziaria semestrale, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- EBITDA
- EBITDA Adj
- EBIT

Tali indicatori di performance non sono previsti dai principi contabili IFRS. Pertanto non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori, devono essere utilizzati ad integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Le misure Non-IFRS quali l'EBITDA, l'EBITDA Adj, l'EBIT e l'Indebitamento finanziario netto sono inclusi all'interno di questa relazione finanziaria semestrale al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere gli investitori nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e la propria leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni, degli altri accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti, delle commissioni su fidejussioni e spese bancarie e dei costi del personale riguardanti gli effetti economici derivanti dall'iscrizione di piani di incentivazione (stock option plan) ai sensi IFRS 2. L'EBITDA Adj è definito come il valore dell'EBITDA al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Si ritiene che la determinazione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj siano utili sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo, nonché per eventuali confronti con altre imprese operanti nello stesso settore, ancorché questi indicatori potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati dalle altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj ha alcune limitazioni, quali:

- gli indicatori sopra esposti non includono gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non includono gli ammortamenti e le svalutazioni sulle immobilizzazioni. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti e le svalutazioni sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non includono le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non tengono conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- gli indicatori sopra esposti non tengono conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Valori in migliaia di euro	I semestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%
EBIT	26.949	36.301	(9.352)	(25,8)
+ Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.265	10.194	71	0,7
+ Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	14.635	17.047	(2.412)	(14,1)
+ Altri accantonamenti	644	150	494	>100
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	52.493	63.692	(11.199)	(17,6)
+ Commissioni su fidejussioni e spese bancarie	3.186	2.671	515	19,3
+ Costi per piani di incentivazione (IFRS 2)	68	0	68	100
+ Costi (ricavi) non ricorrenti	(54)	1.359	(1.413)	>100
EBITDA	55.693	67.722	(12.029)	(17,8)
+ Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.784	2.749	35	1,3
EBITDA Adj	58.477	70.471	(11.994)	(17,0)

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Valori in migliaia di euro	I semestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%
EBIT	26.949	36.301	(9.352)	(25,8)
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(541)	(5)	(536)	>100
+ Proventi Finanziari	381	408	(27)	(6,6)
+ Oneri Finanziari	(20.338)	(28.877)	8.539	29,6
+ Utili (perdite) nette su cambi	(4)	2	(6)	>100
Risultato ante imposte	6.447	7.829	(1.382)	(17,7)

B.2 Eventi non ricorrenti

Nel corso del periodo il Gruppo ha registrato ricavi e costi non ricorrenti connessi a eventi e operazioni che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa.

Valori in migliaia di euro	I Semestre 2017
Ricavi e Costi non ricorrenti	
Transazioni Attive	(362)
Plusvalenze Ordinarie	(505)
Costi relativi alle transazioni attive	345
Costi relativi a consulenze non ripetitive	297
Incentivi all'esodo e costi accessori	91
Richieste straordinarie AAMS anni prec.	1.138
Altri	(1.058)
Impatto su EBITDA	(54)
Accantonamento costi riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	455
Impatto sul risultato ante imposte	401

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e straordinari nella loro entità.

B.3 Andamento Economico Finanziario del Gruppo

I ricavi totali del gruppo Snaitech mostrano un decremento del 1,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, passando da 442,4 milioni di euro del 2016 a 437,7 milioni di euro del 2017. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 436,1 milioni di euro nei primi sei mesi del 2017 contro 436,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2016 con un decremento del 0,2% da attribuirsi principalmente ad un più elevato livello di payout sulle scommesse sportive e all'incremento del PREU sulle Gaming Machines a partire da aprile 2017, parzialmente compensato dalla crescita dei giochi e delle scommesse on line e dal positivo effetto sui ricavi del minor payout medio delle AWP.

Gli altri ricavi e proventi passano da 5,5 milioni di euro del primo semestre 2016 a 1,6 milioni di euro dello stesso periodo 2017 con un decremento di 3,9 milioni di euro, principalmente riconducibile ad una significativa riduzione delle transazioni attive.

Come conseguenza dell'aumentato payout sulle scommesse sportive e dell'incremento della tassazione sulle Gaming Machines, nonostante il conseguimento di importanti sinergie ed efficienze operative grazie all'integrazione con il gruppo Cogemat e la buona performance del comparto Online, l'EBITDA (come definito al paragrafo B.1) di Gruppo nel primo semestre 2017 è sceso a 55,7 milioni di euro rispetto ai 67,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2016 con una diminuzione del 17,8%.

Nel corso del primo semestre 2017 si sono avuti ricavi netti non ricorrenti con impatto a livello di EBITDA per 0,1 milioni di euro rispetto a costi netti non ricorrenti per 1,4 milioni di euro registrati nell'anno precedente, differenza per lo più determinata da plusvalenze legate alla vendita dei negozi di proprietà, a benefici relativi a recuperi sull'IVA versata negli anni precedenti e minori costi per consulenze non ripetitive, in parte compensate da richieste ADM relative ad anni precedenti.

L'EBIT del Gruppo nel 2017 è positivo per 26,9 milioni di euro rispetto ai 36,3 milioni di euro registrati nei primi sei mesi del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte del primo semestre 2017, positivo per 6,5 milioni di euro, registra uno scostamento negativo di 1,4 milioni di euro rispetto al dato del 2016, riconducibile ad un risultato operativo inferiore solo in parte controbilanciato da un minor valore degli ammortamenti e da una significativa riduzione degli oneri finanziari frutto dell'emissione a novembre 2016 di nuovi prestiti obbligazionari a condizioni finanziarie favorevoli rispetto al preesistente debito.

L'utile netto di pertinenza del gruppo Snaitech nel primo semestre 2017 è pari a 2,0 milioni di euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 0,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2016.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo Snaitech, al 30 giugno 2017, è pari a 431,5 milioni di euro, a fronte di 480,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016. La diminuzione di 49,4 milioni di euro è principalmente dovuto all'incremento delle disponibilità liquide per 51,7 milioni di euro, determinata principalmente dalla calendarizzazione dei pagamenti degli oneri concessori e dall'incasso nel mese di maggio del deposito cauzionale ADI 2016.

B.4 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo
Gruppo Snaitech - Conto economico complessivo consolidato

<i>Valori in migliaia di euro</i>	I semestre	
	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.066	436.924
Altri ricavi e proventi	1.617	5.493
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(388)	(416)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(333.441)	(321.409)
Costi per il personale	(26.693)	(30.466)
Altri costi di gestione	(25.260)	(26.884)
Costi per lavori interni capitalizzati	592	450
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	52.493	63.692
Ammortamenti e svalutazioni	(24.900)	(27.241)
Altri accantonamenti	(644)	(150)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	26.949	36.301
Proventi e oneri da partecipazioni	(541)	(5)
Proventi finanziari	390	417
Oneri finanziari	(20.351)	(28.884)
Totale oneri e proventi finanziari	(20.502)	(28.472)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.447	7.829
Imposte sul reddito	(4.413)	(8.225)
Utile (perdita) del periodo	2.034	(396)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	185	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	185	0
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	17
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	0	17
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	185	17
Utile/(perdita) complessivo del periodo	2.219	(379)
<i>Attribuibile a:</i>		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	2.034	(396)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo	2.219	(379)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	0,01	0,00
Utile (perdita) per azione diluito in euro	0,01	0,00

Gruppo Snaitech – Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	131.329	135.273
Beni in locazione finanziaria	326	420
Totale immobilizzazioni materiali	131.655	135.693
Avviamento	306.832	306.472
Altre attività immateriali	130.040	140.920
Totale immobilizzazioni immateriali	436.872	447.392
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.974	2.515
Partecipazioni in altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	2.020	2.561
Imposte anticipate	47.354	51.288
Crediti commerciali non correnti	6.777	2.314
Altre attività non finanziarie	1.527	1.216
Attività finanziarie non correnti	2.198	2.009
Totale attività non correnti	628.403	642.473
Attività correnti		
Rimanenze	221	199
Crediti commerciali	93.026	114.548
Altre attività	37.428	53.326
Attività finanziarie correnti	16.818	16.858
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134.025	82.337
Totale attività correnti	281.518	267.268
TOTALE ATTIVITÀ	909.921	909.741
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo		
Capitale sociale	97.982	97.982
Riserve	20.713	37.482
Utile (perdita) del periodo	2.034	(16.954)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	120.729	118.510
Patrimonio Netto di terzi		
Totale Patrimonio Netto	120.729	118.510
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	7.311	8.089
Passività finanziarie non correnti	559.284	557.414
Fondi per rischi ed oneri futuri	17.739	30.171
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.693	4.291
Totale Passività non correnti	590.027	599.965
Passività correnti		
Debiti commerciali	36.465	34.330
Altre passività	156.500	151.102
Passività finanziarie correnti	5.725	5.834
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	475	0
Totale Passività finanziarie	6.200	5.834
Totale Passività correnti	199.165	191.266
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	909.921	909.741

Gruppo Snaitech - Rendiconto finanziario consolidato

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.06.2017	30.06.2016
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	2.034	(396)
Oneri finanziari	20.351	28.884
Ammortamenti e svalutazioni	24.900	27.241
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	3.876	6.002
Variazione fondo rischi	(12.432)	(6.254)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(349)	142
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	541	5
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(535)	35
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(3.053)	(1.449)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	45.495	13.557
Disponibilità generate dall'attività operativa	80.828	67.767
Imposte pagate	(916)	(113)
Interessi pagati	(17.807)	(26.028)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)	62.105	41.626
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(6.318)	(6.681)
Investimenti in attività immateriali (-)	(3.755)	(6.425)
Acquisizione ramo d'azienda	(240)	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	353	234
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(9.960)	(12.872)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(149)	3.124
Variazione delle passività finanziarie	(1.719)	(681)
Accensione finanziamento	1.450	0
Rimborso finanziamento	(39)	0
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(457)	2.443
D. CEDUTE (D)		
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE		
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	51.688	31.197
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	82.337	107.588
EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITÀ		
G. LIQUIDITÀ		
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	134.025	138.785

Gruppo Snaitech - Indebitamento finanziario netto

Valori in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016
A. Cassa	883	1.226
B. Altre disponibilità liquide banca	133.142	81.111
	131.259	79.095
c/c postali	1.883	2.016
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	134.026	82.338
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	137	141
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	475	0
H. Altri debiti finanziari correnti	5.588	5.693
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	5.311	5.352
- debiti v/altri finanziatori	277	341
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	6.200	5.834
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(127.826)	(76.504)
K. Debiti bancari non correnti	936	0
L. Obbligazioni emesse	558.128	557.115
M. Altri debiti non correnti	220	299
- debiti v/altri finanziatori	220	299
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	559.284	557.414
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	431.458	480.910

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 16.778 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" della situazione patrimoniale-finanziaria, il conto corrente destinato per 39 migliaia di euro e le altre attività finanziarie non correnti per 2.198 migliaia di euro.

Rispetto al 31 dicembre 2016 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 49.452 migliaia di euro. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'aumento delle disponibilità liquide per 51.688 migliaia di euro determinata, in gran parte, dall'incasso del deposito cauzionale ADI per complessivi 37.117 migliaia di euro e dalle dinamiche del capitale circolante. Di converso, si segnala un leggero aumento dell'indebitamento finanziario complessivo per 2.236 migliaia di euro dovuto sia all'effetto del costo ammortizzato sui prestiti obbligazionari sia all'accensione di un prestito chirografario di 1.450 migliaia di euro.

B.5 Covenant

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito *Senior Revolving* e prestiti obbligazionari) prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, una serie di obblighi a carico del gruppo Snaitech.

In particolare sono previsti impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali: limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti, atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. *Events of default*) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

In particolare Snaitech S.p.A., ai sensi della linea di credito *Senior Revolving*, si è impegnata ad inviare un *Compliance Certificate* con periodicità trimestrale con la conferma dell'assenza di eventi di default nel corso del periodo considerato.

Il Gruppo infine ha degli obblighi informativi verso i finanziatori in particolare è tenuto a fornire, sia ai sensi della linea di credito *Senior Revolving* che ai sensi dei prestiti obbligazionari, evidenza periodica dei consuntivi finanziari ed economici.

C IL MERCATO E LA PERFORMANCE DI SNAITECH

C.1 Mercato nazionale dei giochi

Sulla base dei dati in nostro possesso (dati ufficiali ADM, notizie di stampa, studi di settore), stimiamo che nel primo semestre la raccolta complessiva del mercato dei giochi si sia attestata intorno ai 50,4 miliardi di euro con una crescita di circa il 6% rispetto all'omologo periodo del 2016.

In particolare la raccolta lorda dei segmenti di riferimento del gruppo Snaitech (ovvero gli apparecchi da intrattenimento ed i giochi/scommesse vendute sul canale retail e su quello online) ha raggiunto 40.120 milioni di euro in crescita anch'essa dell'8,4% rispetto al 2016.

Nel periodo in esame, diminuisce la raccolta degli Apparecchi da intrattenimento (24,5 miliardi di euro, -1,3% rispetto al 2016) mentre crescono quella del Betting Retail (3,2 miliardi di euro, +34,4% rispetto al 2016) e dell'Online (12,4 miliardi di euro, +26,8% rispetto al 2016). Per quanto riguarda i prodotti non trattati da Snaitech in qualità di concessionario, crescono i GNTN ed il Betting Exchange mentre diminuiscono Lotto, Lotterie e Bingo canale fisico.

Per quanto riguarda il segmento degli Apparecchi da intrattenimento si evidenzia come, a fronte di una contenuta crescita delle VLT (11,8 miliardi di euro, +3,2% rispetto al 2016), il calo sia da imputare *in toto* alle AWP (12,6 miliardi di euro, -5,2% rispetto al 2016) in conseguenza sia della modifica al ribasso del payout avvenuta nel corso del 2016 che del progressivo inasprimento delle normative locali sulle distanze e sugli orari di apertura.

La crescita del segmento Betting Retail, invece, è da attribuirsi principalmente all'entrata sul mercato regolamentato di nuovi operatori (c.d. CTD sanati) avvenuta progressivamente durante lo scorso anno ed al più alto livello di restituzione ai giocatori nel primo semestre 2017 rispetto a quello del pari periodo 2016 (payout 86,7% vs 81,4%): questi due effetti positivi sono solo in parte controbilanciati dal fatto che nel 2016 la raccolta dello Sport aveva potuto beneficiare del traino dei campionati europei di calcio in Francia.

A sua volta il segmento Online beneficia non solo di una crescita organica (dovuta fra l'altro alla crescente diffusione di internet e delle device in mobilità) ma anche dell'entrata di nuovi operatori sul mercato.

Valori in milioni di euro Gioco o Scommessa	Mercato		
	I semestre 2017	I semestre 2016	Var %
Comma 6A (AWP)	12.600,8	13.290,6	-5,2%
Comma 6B (VLT)	11.781,1	11.418,6	3,2%
Comma 7	116,8	118,0	-1,0%
Apparecchi da intrattenimento	24.498,7	24.827,1	-1,3%
Scommesse Sportive	2.213,7	1.559,3	42,0%
Concorsi a pronostico	9,4	14,7	-36,1%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	253,4	292,3	-13,3%
Scommesse su Eventi Virtuali	728,2	517,7	40,7%
Betting Retail	3.204,8	2.384,0	34,4%
Scommesse Sportive	2.738,9	1.916,4	42,9%
Concorsi a pronostico	0,4	0,6	-31,8%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	35,9	34,6	3,8%
Scommesse su Eventi Virtuali	35,4	33,5	5,7%
Giochi di Abilità a Distanza (Skill Games, Casinò Games e Bingo)	9.606,0	7.810,0	23,0%
Online	12.416,6	9.795,0	26,8%
Totale Mercato di riferimento	40.120,0	37.006,1	8,4%
Betting Exchange	550,6	369,0	49,2%
Bingo Fisico	738,3	748,4	-1,4%
Giochi Numerici a Totalizzatore (GNTN)	755,5	692,3	9,1%
Lotterie	3.715,3	3.984,7	-6,8%
Lotto	4.523,9	4.555,2	-0,7%
Totale Mercato dei giochi	50.403,7	47.355,7	6,4%

C.2 Le performance di Snaitech

Il gruppo Snaitech (di seguito anche “Gruppo”) con una raccolta totale di 4.949,4 milioni di euro si conferma il primo operatore nel comparto del Betting Retail, il secondo operatore degli Apparecchi da intrattenimento ed uno dei principali operatori dell’Online (scommesse e games).

Nell’ambito del Betting Retail, il Gruppo fornisce servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società (di seguito anche “Clienti providing”). Questa rete, costituita da 556 punti vendita attivi (molti dei quali con insegna SNAI) ha raccolto nel primo semestre del 2017 225,4 milioni di euro (*market share* complessiva dello 0,6%) in calo dell’11,9% rispetto al 2016.

Inoltre, attraverso il marchio Paymat il Gruppo è divenuto un importante player nell’ambito dell’offerta dei Servizi di ricarica e di pagamento: nei primi sei mesi del 2017 la raccolta è stata di 47,1 milioni di euro (-21,5% rispetto al 2016 a causa della chiusura di alcuni servizi).

C.3 Le quote di Mercato

Nel complesso il Gruppo ha ottenuto una quota del 12,3% del mercato di riferimento, in calo rispetto al 2016 anche a causa della modifica di perimetro indotta dalla regolarizzazione di alcuni operatori terrestri e dall’ingresso di nuovi operatori nel comparto Online.

Valori in milioni di euro Gioco o Scommessa	I semestre 2017		I semestre 2016	
	Raccolta	QM	Raccolta	QM
Comma 6A (AWP)	1.825,5	14,5%	2.016,8	15,2%
Comma 6B (VLT)	1.751,8	14,9%	1.783,4	15,6%
Comma 7	-	0,0%	-	0,0%
Apparecchi da intrattenimento	3.577,3	14,6%	3.800,1	15,3%
Scommesse Sportive	384,7	17,4%	373,7	24,0%
Concorsi a pronostico	0,8	8,9%	1,3	8,9%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	98,1	38,7%	114,5	39,2%
Scommesse su Eventi Virtuali	128,3	17,6%	151,6	29,3%
Betting Retail	611,9	19,1%	641,1	26,9%
Scommesse Sportive	185,3	6,8%	133,5	7,0%
Concorsi a pronostico	-	0,0%	0,1	12,5%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	11,6	32,4%	11,0	31,8%
Scommesse su Eventi Virtuali	10,4	29,3%	10,6	31,6%
Giochi di Abilità a Distanza (<i>Skill Games, Casinò Games e Bingo</i>)	552,9	5,8%	443,5	5,7%
Online	760,2	6,1%	598,7	6,1%
Totale gruppo Snaitech	4.949,4	12,3%	5.040,0	13,6%

Fonte: Elaborazione interna / QM calcolate su dati ADM, notizie di stampa e stime del management.

C.3.1 Apparecchi da intrattenimento

Il gruppo Snaitech è il secondo più importante operatore di mercato con una *market share* del 14,6%.

A chiusura del periodo, il Gruppo ha in carico n. 58.491 nulla osta di esercizio AWP in circa 14.568 esercizi sul territorio ed è titolare di 10.378 diritti per l’esercizio della raccolta mediante VLTs di cui n. 10.026 apparecchi attivi in 1.255 locali.

I volumi di raccolta del Gruppo nel comparto ADI sono complessivamente in calo rispetto a quelli dell’anno precedente, passando da 3,800 miliardi di euro a 3,577 miliardi di euro (-5,9%). Tale risultato è da imputarsi anche all’inasprimento delle normative territoriali sulle distanze e sugli orari e per le AWP all’abbassamento del livello minimo di payout da 74% a 70% avvenuto progressivamente nel corso del 2016. In dettaglio, le VLT nel primo semestre hanno raccolto 1,75 miliardi di euro (-1,8% rispetto al 2016) e le AWP 1,83 miliardi di euro (-9,5% rispetto al 2016).

C.3.2 Betting Retail

Il gruppo Snaitech è il primo operatore di mercato con una *market share* del 19,1%.

La rete di accettazione scommesse sportive del gruppo Snaitech si caratterizza per la diffusione capillare sul territorio italiano ed è composta da 1.601 punti gioco, 694 negozi e 907 corner.

Nel comparto delle scommesse sportive la raccolta totale del Gruppo sul canale fisico nel primo semestre del 2017 ha registrato una crescita del 2,9% passando da 0,374 miliardi di euro nel 2016 a 0,385 miliardi di euro nel 2017, incremento dovuto al maggiore livello di payout ed alle attività di ottimizzazione della rete distributiva e di prodotto.

I primi sei mesi del 2017 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive pari al 85,1% rispetto al 82,1% dell'analogo periodo del 2016.

Calano rispetto al 2016 la raccolta delle scommesse a base ippica (0,098 miliardi di euro, -14,3% rispetto al 2016) e quelle sugli eventi virtuali (0,128 miliardi di euro, -15,4% rispetto al 2016).

Relativamente ai punti vendita delle reti ex Finscom e SIS, prosegue il processo di esternalizzazione e affidamento delle gestioni a terzi: nel primo semestre 2017 è stata perfezionata e formalizzata la cessione di diciannove punti vendita oltre ad una chiusura per bassa redditività.

C.3.3 Online

Grazie alle attività sui prodotti, alle strategie di acquisizione e al rafforzamento dell'attività di cross selling sulla rete fisica, nei primi sei mesi del 2017 la raccolta del comparto Online è cresciuta del 27,0% rispetto allo stesso periodo del 2016, passando da 0,599 miliardi di euro a 0,760 miliardi di euro e rafforzando il posizionamento del gruppo Snaitech nel comparto dei giochi online. In particolare le scommesse sportive raccolgono 0,185 miliardi di euro (+38,8% rispetto al 2016), i giochi a distanza (casinò, giochi di carte cash e a torneo e slot on line) hanno raccolto 0,553 miliardi di euro (+24,7% rispetto al 2016).

D FATTI DI RILIEVO

D.1 Trattative sindacali

Il tavolo negoziale con le rappresentanze sindacali a livello nazionale e locale, avviato nel febbraio 2016 e finalizzato alla definizione della struttura organizzativa post-fusione per incorporazione dell'ex Gruppo Cogemat in Snaitech S.p.A., sia in termini di dimensionamento complessivo degli organici sia di ubicazione delle funzioni sulle tre sedi operative di Porcari, Roma e Milano, ha visto l'avvio della procedura di riduzione del personale il 21 marzo 2017, per un totale di 70 persone (2 dirigenti e 68 impiegati/operai/quadri) a livello nazionale, conclusasi con l'accordo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 26 maggio 2017, per impiegati/operai/quadri. Di seguito i punti salienti:

- 1) Ricorso alle Prestazioni del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), per un periodo di 26 settimane a decorrere dal 3 luglio 2017 a zero ore, per un numero massimo di 66 dipendenti.
- 2) Iniziative di incentivazione su base volontaria volte alla gestione non traumatica dei lavoratori in esubero a decorrere dalla ratifica dell'accordo in sede ministeriale e sino al termine del ricorso al FIS.

L'ultimo incontro a livello nazionale si è tenuto il 25 luglio a Firenze, in cui si è affrontato lo stato dell'arte delle adesioni volontarie dei profili in esubero e dei profili fungibili usciti al 30 giugno 2017 e quelli che usciranno il 31 luglio 2017, nonché le modalità di effettuazione della rotazione del personale coinvolto e dei relativi criteri. Il prossimo incontro sindacale è previsto per il 12 settembre per trattare il rinnovo dell'accordo di 2° livello e il relativo PdR, nonché l'aggiornamento delle nuove eventuali adesioni all'accordo sindacale che prevedono le adesioni volontarie per le uscite dei prossimi mesi.

Sempre in data 21 marzo 2017 è stata avviata la procedura di riduzione del personale per la Società Trenno, per un totale di 17 persone (presso le sedi di Milano e Montecatini) e sono in corso gli incontri per dar corso all'esame congiunto di cui all'art. 4 della L. 223/91. Le rappresentanze sindacali hanno richiesto alla società di prorogare i termini al fine di poter esplicitare la suddetta attività di analisi e approfondimento utile a definire le possibili soluzioni di cui sopra. In tale periodo di proroga, le stesse rappresentanze congelerebbero le iniziative sindacali già programmate o da programmare dall'assemblea dei lavoratori. La procedura è tuttora in corso. Il prossimo incontro è previsto per il 4 agosto per trattare la gestione degli esuberanti/ricollocazione a diversa mansione nonché il rinnovo dell'accordo di 2° livello.

Per la società SNAI Rete Italia, dal 2016 è stata avviata una complessiva rivisitazione del modello organizzativo, che non prevede più una gestione diretta delle attività condotte presso le agenzie. Si è pertanto proceduto a ridurre il numero delle agenzie dirette, tramite chiusure e relative procedure di

riduzione del personale, nonché cessioni di ramo d'azienda. Le attività sono ancora in corso e le cessioni si prevedono fino a dicembre 2017.

D.2 Cessioni e chiusure rami di azienda

Nei primi mesi dell'anno si sono verificate le condizioni sospensive per la cessione dei seguenti negozi: Milano via Brunelleschi, Corsico, Cesano Maderno, Bresso, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Bologna via Saffi, Bologna via Panigale, Bologna via Amaseo, Gorgonzola, Palermo via Petrarca, Palermo via Bersagliere, Palermo via Streva, Bagheria e Sesto San Giovanni.

A causa del diniego da parte delle autorità competenti al rilascio del TULPS è venuta meno la cessione del negozio di Bastia Umbra.

In data 28 aprile, a causa della redditività giudicata non soddisfacente, è stato chiuso il negozio di Brugherio.

Nei mesi di maggio e giugno sono stati sottoscritti gli atti notarili per la cessione di ulteriori sedici negozi: Roma via Giardinetti, Pavia viale Partigiani, Legnano, Casorate, Roma via De Andreis, Milano via Famagosta, Avola, Catania via Firenze, Catania via Barriera del Bosco, Bologna via Polo, Opera, Milano via Romeo, San Lazzaro di Savena, Roma via Alessandrini, Roma via Aspertini e Bastia Umbra. Le cessioni dei negozi di Roma via Giardinetti, Pavia viale Partigiani, Legnano e Casorate hanno efficacia immediata mentre le altre cessioni sono soggette al rilascio del TULPS da parte delle autorità competenti.

Per gli aggiornamenti successivi al 30 giugno 2017 vedere paragrafo L.2 Eventi successivi alla chiusura del periodo.

D.3 Rigetto istanza impugnazione delibera assemblea dei soci di Snaitech S.p.A. del 9 giugno 2016

In data 13 gennaio 2017 Snaitech S.p.A. ha reso noto che, nell'ambito del procedimento di impugnazione della deliberazione assunta dall'assemblea di Snaitech in data 9 giugno 2016, relativamente al terzo punto all'ordine del giorno (avente ad oggetto la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società), promossa da taluni soci di Snaitech e già oggetto di comunicazione al mercato in data 12 settembre 2016, in data 11 gennaio 2017 il Tribunale di Firenze ha rigettato l'istanza cautelare finalizzata ad ottenere la sospensione dell'esecuzione della suddetta delibera, accogliendo le ragioni della Società e ritenendo insussistenti tanto il c.d. fumus boni iuris, ossia la parvenza di bontà delle pretese dei ricorrenti, quanto il c.d. periculum in mora, ossia le ragioni di urgenza dedotte dai ricorrenti.

In particolare, il Giudice ha rilevato la correttezza dell'operato del Presidente dell'Assemblea nell'accertare la sussistenza di un rapporto di collegamento tra la lista presentata dai ricorrenti e l'altra lista presentata dal socio di maggioranza di Snaitech, Global Games S.p.A..

Il Giudice ha pertanto confermato la legittimità dell'operato della Società e del Presidente nella gestione dell'assemblea dei soci del 9 giugno 2016.

In data 25 gennaio 2017, i ricorrenti hanno proposto reclamo avverso l'ordinanza del Tribunale di Firenze; il relativo ricorso ed il decreto di fissazione dell'udienza sono stati notificati in data 27 febbraio 2017. L'udienza si è tenuta in data 3 aprile 2017. Il collegio si è riservato di decidere in ordine al reclamo.

Il Tribunale di Firenze, a scioglimento della riserva, ha respinto il reclamo dei ricorrenti.

D.4 Deliberata la fusione per incorporazione in Snaitech S.p.A. della controllata totalitaria Società Trenno S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di Snaitech S.p.A. in data 7 febbraio 2017 ha deliberato, in sede di atto pubblico, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale ed ex articolo 2505, comma 2, del codice civile, la fusione per incorporazione in Snaitech della controllata totalitaria Società Trenno S.r.l. (la "Società Incorporanda"), come descritta nel progetto comune di fusione approvato dai rispettivi organi amministrativi e reso disponibile in data 16 dicembre 2016.

L'operazione ha ricevuto nella medesima data anche l'approvazione dell'assemblea della Società Incorporanda.

L'operazione si pone nel più ampio processo di riorganizzazione societaria del Gruppo, volto a semplificarne la struttura ed a meglio valorizzarne le attuali sinergie operative, amministrative e societarie.

Si rammenta che sussistendo i presupposti per la fusione c.d. "semplificata" ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile non è stato necessario prevedere la determinazione di alcun rapporto di cambio e, quindi, di alcuna modalità di assegnazione delle azioni. Snaitech non modificherà pertanto il proprio capitale sociale per effetto della fusione, non emetterà nuove azioni e quindi non vi saranno impatti sulla composizione dell'azionariato della Società. Con la stipulazione dell'atto di fusione verrà quindi annullata, senza

sostituzione, la quota rappresentante il 100% del capitale della Società Incorporanda. Tale operazione di fusione, infine, non comporta alcun diritto di recesso per gli azionisti.

Snaitech procederà a dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale ulteriore evento rilevante concernente l'operazione in oggetto, nei termini e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Per una più dettagliata descrizione dei termini dell'operazione, si rinvia ai comunicati e agli altri documenti depositati e resi pubblici presso la sede della Società, il sito internet della medesima e Borsa Italiana rispettivamente in data 16 e 19 dicembre 2016.

D.5 Assemblea degli Azionisti del 13 marzo 2017

L'Assemblea degli Azionisti di Snaitech S.p.A. si è riunita in data 13 marzo 2017 a Milano, in sede ordinaria e straordinaria, sotto la presidenza della dott.ssa Mara Caverni.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto ad approvare, unitamente a talune modifiche statutarie di carattere formale ovvero finalizzate a garantire un miglior funzionamento degli organi sociali e della gestione della Società, il mutamento della denominazione sociale da "SNAI S.p.A." a Snaitech S.p.A., quale proposta dal Consiglio di Amministrazione nell'ottica di dare continuità (anche da un punto di vista meramente lessicale) al comune patrimonio di conoscenze, know-how e competenze del gruppo SNAI (ora Snaitech) e del gruppo Cogemat/Cogetech, ormai definitivamente integrati per effetto della fusione intervenuta nel novembre 2016.

Il cambio di denominazione non ha prodotto effetti sui marchi commerciali, la società continuerà infatti ad operare sul mercato attraverso i brand: SNAI, iZiplay, Vincendo e Paymat.

La nuova denominazione sociale, evocando sia la componente storica del gruppo SNAI sia la componente più giovane del gruppo Cogemat/Cogetech, mira pertanto ad evidenziare e valorizzare, nei confronti di tutti gli stakeholder dell'Emittente, un'importante crescita del Gruppo e del relativo business, a seguito dell'intervenuto processo di integrazione societaria e la fase di consolidamento degli scorsi mesi che ha visto, tra l'altro, il perfezionamento di ulteriori operazioni straordinarie volte alla creazione di un unico Concessionario in grado di concentrare in un solo soggetto giuridico tutte le competenze ed attività prima poste in essere attraverso diverse entità; ciò con l'obiettivo della creazione di un operatore leader di mercato in grado di competere al meglio con i principali player del settore.

In sede ordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha confermato il dott. Maurizio Leo alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società. Il dott. Leo era stato cooptato dall'Organo Amministrativo in sostituzione del Consigliere dott. Del Torchio. Il Consigliere neominato rimarrà in carica, in linea con gli altri membri dell'Organo Amministrativo, fino all'approvazione del bilancio di esercizio di Snaitech S.p.A. al 31 dicembre 2018.

Nella medesima sede, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'adozione di due piani di incentivazione rivolti all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti del gruppo Snaitech, conferendo altresì al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per gestire ed attuare i predetti piani. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 9.1. I documenti informativi dei piani di incentivazione sono consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo www.snaitech.it.

Il cambio di denominazione sociale, così come le ulteriori modifiche statutarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti, sono divenuti efficaci in data 15 marzo 2017 con l'iscrizione della delibera assembleare presso il Registro delle Imprese di Milano. Per effetto di quanto precede, ha assunto efficacia la nuova denominazione sociale di "Snaitech S.p.A."

D.6 Ispezione ordinaria UIF

In data 21 marzo 2016, la Banca d'Italia - Unità di Informazione Finanziaria (UIF) ha avviato sulla Società un accertamento ispettivo ai sensi degli artt. 47 e 53, comma 4 del D.Lgs 231/07.

La verifica si è focalizzata prevalentemente sulle attività riferite al flusso di segnalazioni delle operazioni sospette; più precisamente il flusso di segnalazioni delle operazioni sospette è quello riferito agli anni 2014 - 2015 - 2016 (quest'ultimo con riferimento ai primi 3 mesi dell'anno).

Con riferimento alle operazioni sottoposte a verifica si evidenzia che, nel rispetto della normativa di riferimento, quelle superiori ad euro 1.000, sono state tutte registrate nell'Archivio Unico Informatico della Società e risultano corredate dalla relativa documentazione di supporto (dati identificativi del Cliente, data dell'operazione, valore dell'operazione e mezzi di pagamento utilizzati).

Sono state oggetto di analisi le operazioni sottoposte ad adeguata verifica ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 231/07 e registrate in Archivio Unico Informatico ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 231/07.

La Società ha ricevuto in data 14 febbraio 2017 la notifica di chiusura dell'accertamento del processo verbale di UIF.

È stata contestata la presunta omissione di n. 1 operazione sospetta riferita a vincita VLT di euro 122.800.

La potenziale sanzione è pari ad un importo compreso tra 1 e 40 per cento dell'importo contestato.

In data 16 marzo 2017 è stata presentata una memoria difensiva presso il Mef chiedendo anche udienza presso il medesimo ente nell'ambito del procedimento amministrativo L 689/81. In seguito alla richiesta avanzata da Snaitech S.p.A. il Mef ci ha notificato l'avviso di convocazione per l'udienza che si terrà il 26 settembre p.v..

D.7 Procedimento di revoca /decadenza di n.27 Diritti di gioco per scommesse

Snaitech ha impugnato, con richiesta di sospensiva, davanti al TAR, i provvedimenti notificati da ADM in data 14 marzo 2017 di decadenza dei diritti di gioco e revoca dei titoli autorizzatori - a causa dell'interruzione della raccolta operata dai gestori dei negozi per un numero di giorni superiore a quanto previsto dallo convenzione di concessione - di n. 27 diritti per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.

In esito all'udienza collegiale del 26 aprile 2017 deputata a decidere sulla richiesta di sospensiva, il TAR, con ordinanza del 27 aprile 2017, ha rigettato la domanda cautelare rinviando al merito.

Successivamente la società ha depositato secondi motivi aggiunti e nuova istanza cautelare a cui ha fatto seguito la fissazione dell'udienza collegiale di merito al 21 giugno 2017. Nelle more si sono succeduti i seguenti accadimenti.

Con istanza del 26 maggio 2017 Snaitech, all'esito della pronuncia del Tribunale di Lucca del 19 maggio 2017 resa nell'ambito del procedimento cautelare promosso dalla stessa avverso i gestori dei punti vendita, chiedeva ad ADM la revisione del provvedimento di decadenza dei diritti.

ADM con provvedimenti n. 62618 del 14 giugno 2017 e n. 64130 del 19 giugno 2017 sospendeva gli effetti della decadenza dei diritti riferibili alla società Snaitech oggetto del giudizio; mentre con provvedimento 67811 del 27 giugno 2017 ADM sospendeva l'efficacia dell'attribuzione dei titoli autorizzatori ad Eurobet. Il tutto in attesa della definizione del giudizio di merito instaurato innanzi al Tribunale Civile di Lucca in seguito a giudizio cautelare.

In aggiunta sono state pubblicate da ADM la circolare n. 62147 del 13 giugno 2017 e la comunicazione sugli adempimenti relativi alla cessazione delle sale in cui sono ubicati apparecchi da intrattenimento ex art. 110 comma 6 lettera b) TULPS con cui l'ADM afferma che in caso si verificassero circostanze analoghe a quelle oggetto del contenzioso sospenderà l'efficacia dei titoli autorizzatori sino all'esito della controversia.

Alla luce dei predetti sviluppi Snaitech ha notificato e depositato istanza di riproposizione della misura cautelare (relativa alle istanze formulate con ricorso e primi motivi aggiunti) chiedendo la fissazione di un'unica Camera di Consiglio per la trattazione congiunta di tale istanza e di quella cautelare formulata con i secondi motivi aggiunti.

Alla Camera di Consiglio del 21 giugno 2017 il Collegio – attesa la predetta istanza - ha rinviato l'udienza camerale a data da destinarsi richiedendo il deposito di un'istanza motivata sulla permanenza dell'interesse alla tutela cautelare.

Per gli aggiornamenti successivi al 30 giugno 2017 vedere paragrafo L.2 Eventi successivi alla chiusura del periodo.

D.8 Acquisto Diritti VLT

In data 22 febbraio 2107 Snaitech S.p.A., in virtù dell'assegnazione di ulteriori 312 diritti VLT non ancora acquisiti, ha effettuato il versamento di euro 1.500 migliaia per l'acquisto di n.100 autorizzazioni per l'installazione di apparecchi VLT.

D.9 Estensione delle garanzie prestate a favore di ADM

Alla luce della mancata indizione del bando di gara per l'attribuzione di nuove concessioni per la raccolta delle scommesse, ADM nel mese di giugno 2016 aveva richiesto ai concessionari l'impegno formale alla partecipazione alla gara anche mediante l'estensione delle garanzie alla data del 30 giugno 2017, oltre ad un ulteriore anno di validità necessario per le eventuali azioni di recupero (30 giugno 2018).

Nelle more del mancato accordo tra Stato ed Enti Locali e vista l'imminente scadenza delle garanzie in essere, ADM con una nota del 28 marzo 2017 ha richiesto alla Società un'ulteriore proroga di 12 mesi delle fidejussioni prestate da presentare necessariamente entro la scadenza del 30 giugno 2017. Snaitech S.p.A., come richiesto dalla predetta nota di ADM, ha presentato in data 26 giugno 2017 apposita appendice di proroga delle fidejussioni prestate a copertura di tutti i fatti avvenuti entro il 30 giugno 2018, più un ulteriore anno di validità necessario per le eventuali azioni di recupero (30 giugno 2019).

D.10 Restituzione deposito cauzionale ADM apparecchi da intrattenimento

Nel corso del mese di marzo ADM ha notificato a Snaitech S.p.A. la percentuale di raggiungimento dei livelli di servizio utilizzata per la determinazione dell'importo del Deposito Cauzionale da restituire per l'anno 2016. In data 17 maggio 2017 la Società ha ricevuto il rimborso del Deposito Cauzionale per complessivi 37.117 migliaia di euro.

D.11 Causa Snaitech/Omniludo S.r.l.

Relativamente alla citazione da parte della società Omniludo S.r.l. per il risarcimento di tutti i danni sofferti in conseguenza della violazione dell'esclusiva prevista nel contratto vigente tra le parti, Snaitech S.p.A. ha optato per una definizione della causa in via transattiva: con ordinanza del 17 febbraio 2017 della Corte di Appello di Firenze, il giudizio di appello iscritto al ruolo RG 1029/2015 è stato dichiarato estinto.

D.12 Processo verbale di constatazione – PVC

A seguito della verifica fiscale generale, avviata a giugno 2015 da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Toscana, sulla società Snaitech per gli anni 2011, 2012 e 2013, in data 14 ottobre 2016 è stato consegnato da parte della DRE un processo verbale di constatazione (denominato "PVC"). Successivamente, in data 29 dicembre 2016, è stato notificato alla Società l'avviso di accertamento concernente sia l'Imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 2011, sia l'Imposta sul reddito delle società relativa all'anno 2011.

A fronte degli avvisi di accertamento sopra richiamati, in data 11 gennaio 2017 la Società ha presentato istanza di accertamento con adesione ai fini della sua eventuale definizione in contraddittorio. Le attività di definizione in contraddittorio hanno portato alla definizione degli importi accertati per l'anno 2011 estendendo gli stessi anche all'anno 2012 e 2013.

In data 7 Aprile 2017 sono stati sottoscritti gli accordi di adesione per gli anni 2011-12-13 per l'importo complessivo di 3.008 migliaia di euro comprensivi di interessi senza applicazione di sanzioni per oggettiva indeterminata della norma. L'importo in esame è stato dilazionato in 16 rate trimestrali come previsto dalla normativa fiscale.

In data 12 Aprile 2017 l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Lucca, a seguito della verifica fiscale generale avviata nel mese di gennaio sulla società controllata Teleippica S.r.l., ha notificato alla società un PVC con il quale è stata contestata la deducibilità del costo e la detraibilità dell'iva in relazione al costo connesso al riaddebito di servizi manageriali da parte della società controllante Snaitech. La società ritiene corretto il proprio operato e che pertanto la contestazione, infondata sia in diritto che nel merito, non richieda la necessità di effettuare alcun accantonamento a fondo rischi. In data 6 giugno 2017 la società Teleippica S.r.l. ha presentato memorie esplicative al PVC sopra richiamato contestando in diritto e in merito quanto rilevato dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Lucca.

D.13 Verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT – importo relativo all'anno 2016

Con nota prot. 36293 del 3 aprile 2017 (la "Nota ADM 3 aprile 2017"), ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a Snaitech il pagamento di euro 283.945,07 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'anno 2016, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A.

La Società ha depositato ricorso al TAR per l'annullamento del provvedimento. Ricorso in attesa di fissazione dell'udienza. Nelle more, a seguito di nota pervenuta da ADM in data 18 maggio 2017 la società ha provveduto ad eseguire il pagamento con riserva dell'importo richiesto.

D.14 Approvazione Budget e Business Plan 2017 – 2019

Nel mese di aprile 2017 gli amministratori hanno approvato il Budget per l'esercizio 2017 ed il Piano triennale 2017–2019.

D.15 Manovra correttiva dei conti pubblici

In data 24 aprile 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo".

In particolare l'articolo 6 del citato provvedimento prevede l'aumento del prelievo erariale unico (PREU) nella misura di:

- 1,5 punti percentuali per gli apparecchi da intrattenimento comma 6, lettera a), del TULPS – c.d. AWP – portandolo al 19% delle somme giocate;
- 0,5 punti percentuali per gli apparecchi da intrattenimento comma 6, lettera b), del TULPS – c.d. VLT - portandolo al 6% delle somme giocate.

L'incremento del prelievo ha efficacia immediata dalla data di pubblicazione del decreto legge nella Gazzetta Ufficiale.

Inoltre il medesimo articolo prevede le seguenti disposizioni che avranno efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2017:

- raddoppio del prelievo sulle vincite eccedenti i 500 euro per lotterie istantanee, VLT, SuperEnalotto e Win for Life che passerà dal 6 al 12%;
- incremento della ritenuta sulle vincite del gioco del Lotto che passerà dal 6 all'8%.

Il decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato convertito, con modificazioni, nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017. Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 giugno ed è entrato in vigore il 24 giugno u.s.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo K.1 Manovra correttiva.

D.16 ADM e Snaitech S.p.A./A.GI.SCO. - diniego esercizio potere di controllo sul contratto tra concessionario e gestori

In data 27 aprile 2017 Snaitech in qualità di controinteressata ha ricevuto la notifica della sentenza del Tar Lazio del 29 marzo 2017, con cui l'organo giudicante, su richiesta dell'associazione AGISCO, ha ritenuto che ADM sia titolare del potere di autorizzare il contratto negoziato con AGISCO, ai sensi dell'art. 15 della convenzione (c.d."gara Monti"), e che dunque debba comunicare ad AGISCO se e quando abbia esercitato i poteri di controllo sui contratti conclusi da alcuni associati con SNAI.

In data 22 giugno 2017 la società ha depositato il ricorso avverso la predetta sentenza ed ha ribadito che i contratti stipulati con i gestori non sono ascrivibili a contratti tipo ma negoziati tra le parti. La sentenza è stata impugnata anche da ADM con ricorso in appello notificato a Snaitech in data 27 giugno 2017 in cui la società ha deciso di costituirsi.

L'udienza sulla sospensiva si è tenuta in data 27 luglio 2017 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con ordinanza pubblicata in data 28 luglio 2017, ha disposto la sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata.

D.17 Conferenza Unificata (Conferenza Stato/Regioni ed Enti Locali)

La Conferenza Unificata, riunitasi in più sedute, ha discusso, fra gli altri temi, delle possibili aree di accordo fra lo Stato e gli Enti Locali, al fine di disciplinare e di armonizzare sul territorio nazionale le regole per lo svolgimento del Gioco Legale. Il Sottosegretario Pier Paolo Baretta ha sottoposto la nuova proposta del Governo – che ha recepito le istanze della maggior parte dei Sindaci e delle Regioni - per la riorganizzazione della distribuzione territoriale in Conferenza Unificata, tuttavia persistono ancora delle divergenze, in particolare in termini di distanziometro e l'intesa non è ancora stata raggiunta.

Si ricorda che, come stabilito nella Legge di Stabilità 2016, detto accordo è condizione necessaria per lo svolgimento della gara per il rinnovo delle concessioni scommesse, scadute in data 30 giugno 2016, attualmente in fase di prorogatio. Allo stato attuale non è ancora stata stabilita la data di svolgimento della nuova gara.

D.18 Versamenti per Ticket non riscossi ed interessi attivi su conti correnti dedicati

Con nota prot. n. 52046 del 17 maggio 2017 ADM ha invitato la Società a documentare e comprovare la sussistenza o meno di importi della specie, riguardanti il periodo ottobre 2010 - 19 marzo 2013, in relazione a quanto dichiarato nei conti giudiziali già presentati per gli anni corrispondenti, fornendo riscontro entro e non oltre il 30 maggio 2017.

Snaitech con nota del 30 maggio 2017 ha chiesto ad ADM di fissare un tavolo congiunto di approfondimento con altri Concessionari. All'esito del tavolo di approfondimento ADM ha inviato una nota prot. 66912 del 26 giugno 2017 con cui ha fornito i chiarimenti richiesti dai Concessionari e comunicato ai Concessionari la proroga al 15 luglio 2017 del termine per il versamento degli importi dovuti per il periodo ottobre 2010 - 19 marzo 2013. In data 17 luglio 2017 la società ha eseguito il pagamento per 1.138 migliaia di euro con riserva inviando apposita nota ad ADM.

Al contempo, in pari data, la Società ha notificato ad ADM un atto di citazione innanzi al Tribunale Civile di Roma per il giorno 20 novembre 2017 al fine di ottenere:

- nel merito la dichiarazione di insussistenza del diritto di credito di ADM nei confronti di Snaitech sulle vincite da apparecchi VLT non riscosse per il periodo ottobre 2010 - 19 marzo 2013 e di conseguenza condannare la stessa alla restituzione dell'importo pagato con riserva;
- in via subordinata l'accertamento della intervenuta prescrizione del credito di ADM sulle vincite non riscosse nel periodo ottobre 2010 - 19 marzo 2013 e per l'effetto condannare ADM alla restituzione di quanto la società ha pagato con riserva;
- infine la dichiarazione di insussistenza del diritto di credito di ADM sulle somme introdotte dai giocatori negli apparecchi VLT ma non riscosse e mai ripetute da ottobre 2010 alla data della notifica della citazione.

D.19 Assemblea degli azionisti del 26 maggio 2017/ Accadimenti relativi all'Organo Amministrativo Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2017

Il 26 maggio 2017, l'Assemblea degli Azionisti di Snaitech S.p.A. ha deliberato:

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 nonché di riportare a nuovo le perdite;
- in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione;
- di nominare, per il triennio 2017-2019, il Collegio Sindacale nelle persone del Prof. Angelo Miglietta (Presidente), Dott. Massimo Gallina (Sindaco effettivo), Dott.ssa Mariateresa Salerno (Sindaco effettivo), Dott.ssa Elena Albertoni (Sindaco supplente) e Dott.ssa Raffaella Guatri (Sindaco supplente). È stato determinato l'emolumento complessivo annuale per il Collegio Sindacale in euro 120.000, dei quali euro 50.000 per il Presidente ed euro 35.000 per ciascun Sindaco effettivo.

Cooptazione di un Consigliere di amministrazione

In data 26 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., il Dott. Roberto Maestroni quale nuovo membro non esecutivo dell'organo amministrativo, in sostituzione del Dott. Angelo Giovannone, dimessosi dalla carica di Consigliere non esecutivo in data 22 giugno 2017 per sopraggiunti impegni professionali.

Il Dott. Roberto Maestroni, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, è in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate per ricoprire la carica di Amministratore.

E VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo Snaitech è stata storicamente caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte dovuti agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, e (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

Con particolare riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2017, gli Amministratori evidenziano come il Gruppo abbia riportato un utile netto di euro 2 milioni; il *break-even* raggiunto sul risultato netto è in linea con le previsioni del nuovo Piano Industriale ed è stato raggiunto grazie alla combinazione di numerosi fattori, di seguito brevemente richiamati, che hanno strutturalmente contribuito a migliorare la marginalità dell'azienda.

Relativamente all'operazione di integrazione con il gruppo Cogemat, gli amministratori rilevano i numerosi benefici derivanti da tale operazione: (i) l'incremento del capitale sociale per 37,2 milioni di euro circa e, più

in generale, del patrimonio netto per 140 milioni di euro; (ii) il rafforzamento degli indici patrimoniali e finanziari; (iii) il consolidamento della posizione di leadership nel settore delle scommesse sul canale fisico e l'incremento della quota di mercato nel segmento degli apparecchi da intrattenimento; (iv) la razionalizzazione dell'assetto organizzativo e il miglioramento dell'efficacia operativa; (v) un piano di sinergie per la riduzione dei costi operativi, sia di quelli societari sia di quelli concessionari.

Con riferimento all'incertezza segnalata in alcuni dei passati esercizi in merito alla capacità del Gruppo di rimborsare i finanziamenti in essere alla scadenza, ovvero di rifinanziare il proprio debito, gli amministratori hanno rilevato già in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 che l'operazione di rifinanziamento perfezionata in data 7 novembre 2016 attraverso l'emissione di 570 milioni di euro di bond, strutturati in una tranche a tasso fisso da 320 milioni (coupon pari a 6,375%, scadenza 2021) e una a tasso variabile da 250 milioni (coupon pari a *euribor* a tre mesi, con floor a 0% +6%, scadenza 2021), ha consentito di: (i) ridurre sensibilmente il costo degli oneri finanziari a carico di Snaitech, con un risparmio annuo (ai tassi attuali) pari a circa 17 milioni di euro e (ii) di posticipare dal 2018 a novembre 2021 la scadenza del debito.

Relativamente ai rischi legati al rinnovo delle concessioni per la rete dei punti di vendita scommesse scadute il 30 giugno 2016, l'incertezza cui il Gruppo potrebbe essere esposto è rappresentata: (i) dal rischio di un mancato rinnovo delle concessioni con conseguente perdita di flussi finanziari in entrata, riduzione della marginalità e impossibilità di sostenere l'indebitamento finanziario, (ii) rischio finanziario legato alla necessità di un esborso elevato in fase di gara per il rinnovo delle concessioni con il venir meno della sostenibilità dell'indebitamento finanziario.

I rischi sopra evidenziati sono tuttavia mitigati dal meccanismo di gara che permetterà di offrire, per singolo diritto, un prezzo differente, facendo così venire meno quindi il rischio c.d. on-off come avviene ad esempio per altre tipologie di gare in ambito concessionario.

Relativamente al bando di gara scommesse si evidenzia inoltre come, sulla base dei dati di mercato disponibili, il numero di diritti in assegnazione risulta superiore al numero dei negozi e punti scommesse attualmente attivi sul territorio italiano: la rete di vendita censita da ADM, infatti, consta a giugno 2017 di 4.120 corner sportivi e di 5.639 negozi sportivi (inclusi 2.521 CTD regolarizzati), a fronte rispettivamente di 5.000 e 10.000 diritti messi a gara. A latere della rete dei punti di vendita autorizzati da ADM, vanno inoltre considerate le agenzie scommesse collegate a bookmaker esteri non dotati di Concessione (c.d. CTD) e censiti in circa 4.800 unità, di cui oltre 2.500 risultano essersi regolarizzati al 30 giugno 2017. Anche nello scenario di una massiccia regolarizzazione e successiva partecipazione al bando di questi soggetti, ipotesi attualmente non suffragata da evidenze di adesione alla sanatoria in corso, il numero dei diritti offerti dalla gara risulterebbe verosimilmente superiore alla potenziale domanda pertanto l'impegno finanziario previsto dovrebbe essere tale da non avere ripercussioni negative sulla sostenibilità dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

Gli amministratori ritengono quindi che il rischio legato ad un mancato rinnovo delle concessioni sia da ritenersi marginale e comunque tale da non compromettere la capacità della Società di generare flussi di cassa sufficienti a garantire gli impegni presi.

Alla luce dell'avvenuto rifinanziamento del debito, dei risultati ottenuti, delle attività e delle considerazioni sopra esposti e delle previsioni contenute nel nuovo Piano Industriale 2017 - 2019, gli amministratori, pur considerando l'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche peculiari del mercato di riferimento, non rilevano incertezze sulla continuità aziendale.

F DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE

F.1 Descrizione dei rischi

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio; in tal senso è da leggersi il progetto avviato a gennaio 2017 di Enterprise Risk Management e la costituzione dello specifico ruolo del Risk Manager.

Il gruppo Snaitech opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite

VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni. Pertanto, il rischio correlato è legato ai rinnovi delle concessioni e più in generale all'elevata regolamentazione dei settori in cui opera il Gruppo ed alla complessità e mutevolezza del quadro normativo di riferimento.

Rischio Concessorio e Regolatorio

Il settore delle scommesse e del gioco in Italia è fortemente regolamentato dall'ADM, la quale determina (i) quali giochi possono essere introdotti in Italia e, per determinate attività, quali sono i costi che possono essere addebitati per le relative giocate dagli operatori, (ii) il livello dei premi da corrispondere ai vincitori, (iii) per determinate attività, qual è il livello di corrispettivo da riconoscere ai concessionari, Snaitech S.p.A. incluso, (iv) il numero massimo di punti vendita e se una data concessione è in esclusiva o a disposizione di più concessionari e ancora (v) i livelli minimi di servizio.

La capacità del gruppo Snaitech di continuare ad operare la propria attività nel settore dei giochi dipende, in larga misura, dal mantenimento delle concessioni di cui è titolare. La Legge di Stabilità 2016 prevedeva, dallo stesso anno il rinnovo delle concessioni sulle scommesse in scadenza a giugno 2016 con la conseguenza che il Gruppo sarebbe stato esposto: (i) al rischio di un mancato rinnovo delle concessioni con conseguente perdita di flussi finanziari in entrata, riduzione della marginalità e impossibilità di sostenere l'indebitamento finanziario, (ii) al rischio finanziario legato alla necessità di un esborso elevato in fase di gara per il rinnovo delle concessioni con il venir meno della sostenibilità dell'indebitamento finanziario. Con provvedimento del 9 giugno 2016 ADM al fine di garantire la continuità del servizio di raccolta dei giochi pubblici, ha prorogato le concessioni scadute il 30 giugno 2016 fino alla pubblicazione del bando di gara. Con nota del 28 marzo u.s. R.U. 34580 ADM ha chiesto ai concessionari di presentare prima della scadenza del 30 giugno 2017, apposita appendice di estensione di un anno delle garanzie, quindi con copertura per tutti i fatti avvenuti entro la data del 30 giugno 2018, più un ulteriore anno di validità necessario per eventuali azioni di recupero (30 giugno 2019). Snaitech S.p.A. ha provveduto a consegnare nei termini le garanzie adeguate secondo le indicazioni di ADM.

Il mancato rinnovo (ovvero il rinnovo parziale) delle concessioni scadute il 30 giugno 2016 potrebbe avere effetti negativi sui flussi operativi a supporto dell'indebitamento, sul mantenimento delle linee di credito in essere, nonché sul mantenimento degli avviamenti iscritti in bilancio (con possibili effetti patrimoniali fino al mantenimento del presupposto della continuità aziendale). Ad oggi non sono state rese note le modalità e le tempistiche del nuovo bando di gara e pertanto tutti i concessionari compreso il gruppo Snaitech operano nel regime di proroga evidenziato sopra.

Qualora poi il Gruppo non riuscisse a mantenere un rapporto costruttivo con l'ADM, o se detto rapporto dovesse essere influenzato negativamente per qualsiasi motivo, si potrebbero verificare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del gruppo Snaitech.

Inoltre, il mancato rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle regole applicabili potrebbe comportare indagini e azioni di contrasto, la revoca o il mancato rinnovo delle concessioni o delle licenze necessarie per condurre l'attività, sanzioni penali e/o amministrative o la separazione, sospensione o cessazione dell'attività del gruppo Snaitech.

In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza, la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

Sempre nell'ambito del rapporto concessorio, si rappresenta come sussista un rischio legato a possibili modifiche dell'imposizione fiscale sul settore dei giochi (normalmente definite dalla Legge di Stabilità o da specifici Decreti Legge).

Si ricorda infine come i Regolamenti Comunali e le Leggi Regionali, che disciplinano i limiti di orario e le distanze dai luoghi sensibili, possano avere impatti sui volumi di raccolta.

Rischio di Cambio

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.

Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nelle note esplicative.

Nonostante si sia evidenziato il fatto che questo tipo di rischio non sia strategico per il gruppo Snaitech operando nel contesto domestico, si ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora.

Rischio di Mercato

Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte dei debiti del gruppo Snaitech è esposta ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

Rischio di Credito

Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. L'attività di raccolta delle scommesse e o di gioco lecito effettuata dai punti vendita sul territorio Nazionale può generare rischio di credito per il Gruppo, che vede i propri ricavi derivare dalle concessioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ("ADM"), in quanto il fallimento o le perdite realizzate da uno o più membri del network distributivo o l'interruzione dei rapporti con uno di essi per qualsiasi altro motivo, possono impattare negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

Il management ritiene che in futuro una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni ADM e da un network distributivo composto da terze parti. In particolare, il management ritiene che l'eventuale introduzione di provvedimenti legislativi diretti a introdurre una diversa tassazione dei giochi (come avvenuto nel corso degli ultimi anni) possa avere immediati riflessi sul rischio credito in quanto incidente sulla redditività della filiera del gioco.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti. Acquistare o rinnovare concessioni, così come il mantenimento e l'investimento per i rinnovi tecnologici nella rete distributiva, richiede tipicamente significativi esborsi di liquidità, e la possibilità di non avere sufficiente disponibilità liquida al momento opportuno può riflettersi negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è stata notevolmente mitigata dall'operazione di rifinanziamento attuata a novembre 2016 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving che al 30 giugno 2017 risultava inutilizzato.

Rischio Paese

Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia.

I rischi connessi con le operazioni del gruppo Snaitech derivano, in particolare, da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali, restrizioni agli investimenti diretti e modifiche all'interpretazione o all'applicazione della normativa fiscale. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

Rischio Operativo

Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Il settore in cui il Gruppo opera è fortemente regolamentato, e la mancata *compliance* a leggi e regolamenti, o cambiamenti delle stesse, possono avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. Una significativa porzione di ricavi e risultati deriva da business regolato tramite concessione statale, che ha per sua natura durata limitata e può essere soggetta a revoca, impattando così negativamente sui risultati del Gruppo. Operando tramite concessioni statali il gruppo Snaitech può essere inoltre soggetto all'applicazione di significative penali nei casi di accertati inadempimenti contrattuali. Per le Concessioni del Gruppo, taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fidejussioni passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fidejussioni ed il risarcimento del danno materiale, nonché le eventuali penali, potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive.

Cambiamenti di leggi o regolamenti possono ridurre i margini spettanti ai concessionari, o ridurre il numero di concessioni disponibili, causando effetti negativi sui risultati del Gruppo.

La parte del business derivante dalle scommesse a quota fissa può essere caratterizzata, nel breve termine, da incertezza sui risultati a causa della volatilità del *pay-out*.

Il Gruppo opera in un ambiente altamente tecnologico, ed eventuali problemi nel salvaguardare l'integrità e la sicurezza di tale ambiente, può far incorrere in costi imprevisti e danni legali che possono impattare negativamente anche sul *brand* aziendale, dalla cui reputazione dipende la capacità di raggiungere i risultati prefissi.

Infine una pubblicità negativa intorno all'ambiente delle scommesse promossa da autorità statali o locali, media o organizzazioni private può danneggiare la reputazione del brand SNAI e degli altri brand del Gruppo e conseguentemente avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo, così come l'attività del gruppo può essere impattata negativamente dal mercato della raccolta illecita dei giochi e delle scommesse.

F.2 Descrizione delle incertezze

Procedimenti giudiziari

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrali che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 29 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rapporti con il Governo

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesta potrebbe indurre le autorità di regolamentazione a cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, o il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo.

G RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF che, tra l'altro, fornisce informativa sulla procedura delle operazioni con parti correlate (la "**Procedura**").

La Procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010, in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento Operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

La Procedura è stata revisionata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, in data 27 marzo 2014 e successivamente in data 6 aprile 2017.

Quanto sopra in ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 ai sensi della quale è raccomandato alle società di valutare con cadenza almeno triennale

se procedere ad una revisione delle procedure tenendo conto tra l'altro delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa. La Procedura, pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.snaitech.it, garantisce che le operazioni con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, alla nota 34, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti con parti correlate che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari del gruppo Snaitech.

H RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo Snaitech il livello di occupazione al 30 giugno 2017 è pari a n. 1.029 unità, in diminuzione di n. 102 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2016.

Il decremento è dovuto principalmente all'effetto conseguente la cessione nell'ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta di SNAI Rete Italia S.r.l., nonché al piano di downsizing della struttura organizzativa di SNAI, ora Snaitech, che ha comportato il mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato e il blocco del turnover.

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo Snaitech	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Dirigenti	28	28	31
Impiegati e Quadri	950	1.049	1.220
Operai	51	54	61
Totale Dipendenti	1.029 (*)	1.131 (**)	1.312 (***)

(*) di cui n. 227 part time e n. 16 maternità

(**) di cui n. 258 part time e n. 19 maternità

(***) di cui n. 368 Part-time e n. 23 maternità

La Capogruppo Snaitech S.p.A. adotta il CCNL Dirigenti industria, il CCNL Dirigenti Commercio e Terziario, il CCNL Industria Metallmeccanica Privata e Installazione di Impianti e il CCNL del Terziario, Distribuzione e Servizi.

Nel mese di febbraio 2017, a seguito degli accertamenti effettuati da parte dell'Inps, che hanno avuto ad oggetto la correttezza della classificazione previdenziale della società rispetto all'attività effettivamente svolta con carattere di prevalenza, è stato variato l'inquadramento contributivo della società dall'Industria al Terziario.

Ai dipendenti di Teleippica S.r.l. viene applicato il CCNL Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi nonché il CCNL per le Aziende Private Esercenti Servizi Radiotelevisivi con attività di Edizione e messa in onda, produzioni e commercializzazioni dei programmi.

La Società Trenno S.r.l., che opera nel settore ippico, applica il CCNL per i dipendenti delle Società di corse dei cavalli e l'Accordo per la disciplina degli addetti alla raccolta e al pagamento delle scommesse, agli ingressi e servizi vari negli ippodromi.

SNAI Rete Italia S.r.l. adotta il CCNL del Terziario, Distribuzione e Servizi nonché il protocollo aggiuntivo per la disciplina dei Lavoratori Dipendenti da Agenzie di Scommesse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti: codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 2428 C.C.

Conformità D. Lgs n.81/08 e successive modifiche

Nel corso del primo semestre, dando seguito a quanto iniziato nel 2016, **Snaitech S.p.A.**, ha individuato e incaricato i Preposti alla sicurezza e le squadre di Primo Soccorso e Antincendio.

È stata, pertanto, pianificata ed erogata la formazione inerente le seguenti aree tematiche:

- Preposti
- Formazione e Informazione per Lavoratori D.Lgs 81/08
- Primo Soccorso
- Antincendio
- ASPP
- Rischio Elettrocuzione (PES-PAV-PEI)
- Guida Sicura

per un totale di 1.210 ore uomo formazione.

È stato definito il nuovo protocollo sanitario a seguito della recente revisione dei DVR che ha comportato l'individuazione di tutti i rischi per i quali è necessario attuare la sorveglianza sanitaria.

È stato nominato il Medico Competente Coordinatore nonché i Medici Competenti Coordinati. Prosegue, inoltre, il mandato di COGENIA per l'incarico dell'RSPP.

SNAI Rete Italia S.r.l., ha effettuato i seguenti corsi di formazione:

- RLS
- Formazione e Informazione per Lavoratori D.Lgs 81/08

per un totale di 268 ore uomo formazione.

Per quanto riguarda la Società Trenno S.r.l., la formazione generica e specifica del personale operaio è costante. Sono stati effettuati, inoltre, corsi sull'Antincendio, Aggiornamento Primo Soccorso, Preposti alla sicurezza e Formazione e Informazione per Lavoratori - D.Lgs 81/08.

In ottemperanza all'Accordo Stato – Regioni, che stabilisce le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione per gli operatori, è stata erogata formazione sull'uso dell'escavatore.

Il totale ore uomo formazione è pari a 154.

È stato redatto per Teleippica S.r.l. l'Organigramma della Sicurezza e sono stati individuati e incaricati i Preposti per la Sicurezza.

È stata pianificata ed erogata la formazione inerente le seguenti aree tematiche:

- Antincendio
- Preposti
- Formazione e Informazione per Lavoratori D.Lgs 81/08

per un totale di 103 ore uomo formazione.

È stato definito il nuovo protocollo sanitario a seguito dell'aggiornamento del DVR che ha individuato i rischi per i quali è necessario attuare la sorveglianza sanitaria.

È stato nominato il Medico Competente Coordinatore nonché i Medici Competenti Coordinati. Prosegue, inoltre, il mandato di COGENIA per l'incarico dell'RSPP.

Sono in corso, per tutte le società del Gruppo, le visite mediche, nel rispetto delle scadenze.

J FORMAZIONE 231 E TITOLARI E PREPOSTI DELLE SALE DA GIOCHI

J.1 Formazione 231/01 e in materia antiriciclaggio 231/07

Nel primo semestre Snaitech S.p.A. ha concluso il processo di formazione finalizzato ad informare e formare il personale sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo D.Lgs 231/01 e sulla normativa antiriciclaggio D.Lgs 231/07.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 90/2017, che recepisce la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (c.d. IV

Direttiva Antiriciclaggio), è prevista, inoltre, una nuova programmazione di sessioni formative finalizzate ad informare l'azienda, sulle principali novità introdotte.

Anche per i punti vendita di SNAI Rete Italia S.r.l. è previsto tale aggiornamento.

Per quanto riguarda Teleippica S.r.l. sono state pianificate quattro sessioni formative rivolte al personale dipendente non ancora coinvolto nella formazione in aula sulle tematiche afferenti il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo D.Lgs 231/01 e la normativa antiriciclaggio aggiornata con il D.Lgs 90/2017.

Infine, come obbligatoriamente previsto dalla normativa antiriciclaggio è in programma la definizione di un Piano di formazione permanente rivolto alle società maggiormente impattate dagli adempimenti.

J.2 Formazione Titolari e Preposti delle sale da gioco

Prosegue nel primo semestre l'accordo stipulato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con ADM per la realizzazione di corsi su aree tematiche specifiche legate al gioco d'azzardo (aspetti legislativi, socio-sanitari) e finalizzati a trasmettere, con un processo di formazione a cascata, le competenze acquisite agli operatori di gioco.

Alla luce di questo, Snaitech S.p.A. ha coinvolto figure professionali delle BU VLT, AWP e Online nonché la Funzione Relazioni Istituzionali nella formazione dal titolo "Il gioco d'azzardo in Italia: formazione residenziale degli operatori di gioco". Sono state effettuate 112 ore uomo formazione.

È in programma per il secondo semestre, l'erogazione di formazione al personale del Centro Servizi su tematiche afferenti la ludopatia.

SNAI Rete Italia S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dalle normative regionali vigenti, sta portando avanti il corso per Titolari e Preposti delle sale da gioco rivolto ai preposti dei punti vendita.

K QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

K.1 Manovra Correttiva

LEGGE 21 giugno 2017, n. 96 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.

Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 giugno ed è entrato in vigore il 24 giugno u.s.

Le disposizioni di interesse contenute nel testo sono le seguenti:

- articolo 6 "Disposizioni in materia di giochi" – Tale articolo prevede un aumento del PREU al 19% per le AWP e al 6% per le VLT, e un aumento della Tassa sulla fortuna all'8% per le vincite del gioco del Lotto e al 12% per le vincite oltre i 500 euro conseguite con i giochi numerici a totalizzatore (Superenalotto e giochi complementari) e lotterie istantanee. Si prevede inoltre, in merito alla proroga delle concessioni bingo disposto dalla Legge di Stabilità 2014, che il divieto di trasferimento dei locali per tutto il periodo della proroga non si applica a quei concessionari che successivamente al 31 dicembre 2016 non possano mantenere la disponibilità dei locali per cause determinate, ferma comunque la valutazione di ADM;
- articolo 6-bis "Riduzione degli apparecchi da divertimento" – L'articolo 6-bis, dispone la scansione temporale entro la quale dovrà essere attuata la riduzione del 30 per cento del numero dei nulla osta di esercizio degli apparecchi new slot (AWP), prevista dalla legge di stabilità 2016. Nello specifico entro il 31 dicembre 2017 i nulla osta non potranno essere superiori a 345 mila; entro il 30 aprile 2018 non potranno essere superiori a 265 mila. Si evidenzia che è in fase di pubblicazione il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che prevede le modalità attuative della riduzione. I concessionari, pertanto dovranno provvedere a ridurre, in un primo momento entro il 31 dicembre 2017 di almeno il 15% del numero dei nulla osta attivi al 31 dicembre 2016 (non 31 luglio 2015, come indicato dalla norma della stabilità 2016); la riduzione a 265 mila entro il 30 aprile 2018 sarà raggiunta in proporzione al numero dei nulla osta riferibili a ciascun concessionario alla data del 31 dicembre 2016. Nel caso in cui alle date del 31 dicembre 2017 e del 30 aprile 2018 il numero complessivo dei nulla osta risulti superiore a quello stabilito, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli procede d'ufficio alla revoca dei nulla osta eccedenti, secondo criteri di proporzionalità in relazione alla distribuzione territoriale regionale, sulla base della redditività degli apparecchi registrata in ciascuna regione nei dodici mesi precedenti. Infine, è previsto

che i concessionari devono procedere al blocco degli apparecchi corrispondenti ai nulla osta eliminati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Agenzia, avviando le procedure di dismissione degli stessi apparecchi. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa di 10.000 euro per ciascun apparecchio.

Inoltre l'articolo 13-quater sospende a decorrere dal 1° gennaio 2018 il conio delle monete da 1 a 2 centesimi destinando i relativi risparmi di spesa al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

A tal fine, si prevede l'arrotondamento degli importi al multiplo di 5 centesimi più vicino, durante il periodo di sospensione, nel caso di pagamento in contanti di importi in euro che costituiscono un autonomo importo monetario complessivo da pagare (comma 2).

Ai sensi del comma 3, vengono autorizzati tutti i soggetti pubblici ad acconsentire al predetto arrotondamento.

K.2 Attuazione IV Direttiva Antiriciclaggio

Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 - Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività' criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006.

Il provvedimento, che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di lunedì 19 giugno u.s. ed è entrato in vigore il 4 luglio 2017, contiene anche una serie di disposizioni sui giochi, in particolare per il gioco on line, per gli apparecchi da intrattenimento comma 6 lettera b) del TULPS (VLT), per il bingo e per tutte le tipologie di scommesse. Le principali novità sono le seguenti:

- nuove soglie di adeguata verifica betting - con riferimento al Betting, i distributori ed esercenti di gioco su rete fisica procedono all'identificazione e alla verifica dell'identità di ogni cliente che richiede o effettua, presso il medesimo operatore, operazioni di gioco, per un importo pari o superiore a 2.000 euro. Qualora vi sia il sospetto di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, i medesimi operatori sono tenuti ad applicare le predette misure, quale che sia l'importo dell'operazione effettuata;
- nuove soglie di adeguata verifica VLT - con riferimento ai giochi offerti tramite apparecchi VLT, i distributori e gli esercenti, a qualsiasi titolo contrattualizzati, osservano le disposizioni di cui al presente articolo nei casi in cui il valore nominale del ticket sia di importo pari o superiore ai 500 euro. I concessionari assicurano, in ogni caso, che i distributori e gli esercenti di apparecchi VLT siano dotati di funzionalità tali da consentire la verifica di ticket, di importo nominale pari o superiore ai 500 euro e ticket, di qualunque importo, che indichino assenza di vincite o una bassa percentuale delle stesse rispetto al valore del ticket stesso.

ADM ha fornito le prime indicazioni con una circolare emessa il 30 giugno specificando che alcuni adempimenti, come l'applicazione delle nuove soglie di adeguata verifica e l'obbligo dei concessionari della verifica del possesso e del controllo dei requisiti reputazionali di distributori ed esercenti, sono immediatamente esigibili dalla data del 4 luglio, mentre gli adeguamenti tecnici dei sistemi necessari a dare attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro andranno effettuate entro il 4 luglio 2018.

K.3 Decreto regole tecniche VLT

Il 4 aprile 2017 ADM ha pubblicato il Decreto con il quale vengono definite le nuove regole tecniche per gli apparecchi VLT.

Il provvedimento contiene una serie di indicazioni per la realizzazione di innovazioni tecnologiche alle quali i Concessionari dovranno adeguarsi entro il 1 aprile 2019. Il testo prevede direttive sulle informazioni da memorizzare nel sistema di gioco, sugli strumenti di monitoraggio, sulle funzionalità di cross-ticketing, ovvero l'utilizzo dei tagliandi in macchine dello stesso concessionario ma che utilizzano i sistemi di gioco di provider diversi e sui ticket rilasciati dagli apparecchi, che dovranno contenere nel dettaglio una serie di informazioni utili al contrasto del gioco patologico.

K.4 Legge di Bilancio 2017 (Legge di Stabilità)

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2016 ed entrata in vigore il 1 gennaio 2017.

Gli unici interventi in materia di giochi pubblici riguardano l'indizione della procedura di selezione per l'affidamento del Superenalotto e l'avvio della c.d. lotteria dello scontrino.

Nel dettaglio:

- gara del Superenalotto - in vista della scadenza della concessione attuale, l'ADM affida mediante selezione "la gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale, dei giochi complementari e opzionali e delle relative forme di partecipazione a distanza, nonché di ogni ulteriore gioco numerico basato su un unico totalizzatore a livello nazionale".
Le disposizioni riportano anche le condizioni essenziali della procedura, tra cui: la durata della concessione di 9 anni, non rinnovabile; la selezione basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, quanto alla componente prezzo, base d'asta, per le offerte al rialzo, di 100 milioni di euro; facoltà per il concessionario aggiudicatario, di utilizzare la rete di telecomunicazioni per prestazioni, dirette o indirette, di servizi diversi dalla raccolta del gioco, previa autorizzazione dell'ADM in ragione della loro compatibilità con la raccolta stessa.
- lotteria dello scontrino - Dal 1° gennaio 2018 sarà possibile partecipare "all'estrazione a sorte di premi attribuiti nel quadro di una lotteria nazionale": i contribuenti che effettuano acquisti di beni o servizi "presso esercenti che hanno optato per la trasmissione telematica dei corrispettivi" devono comunicare, "al momento dell'acquisto, il proprio codice fiscale all'esercente", che lo trasmetterà all'Agenzia delle entrate. Un decreto del MEF, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, disciplinerà "le modalità tecniche relative alle operazioni di estrazione, l'entità e il numero dei premi messi a disposizione, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione della lotteria". Dal 1° marzo 2017 (data posticipata al 1° novembre 2017 dal DL Milleproroghe), la lotteria sarà attuata "in via sperimentale limitatamente agli acquisti di beni o servizi effettuati mediante strumenti che consentano il pagamento con carta di debito e di credito".

K.5 Decreto Legge Milleproroghe

Il 23 febbraio 2017 è stato approvato in via definitiva e convertito in legge il decreto c.d. Milleproroghe.

Il testo contiene i seguenti provvedimenti di interesse:

- lo slittamento dell'avvio della sperimentazione della lotteria dello scontrino – limitatamente ai pagamenti di beni e servizi con carta di debito e di credito – al 1° novembre 2017;
- la proroga di ulteriori 6 mesi della delega al governo "ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riassetto delle modalità di finanziamento e gestione delle attività di sviluppo e promozione del settore ippico nazionale".

Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di martedì 28 febbraio 2017.

K.6 Collegato Agricoltura – Delega per il riassetto del settore ippico

Il Collegato agricoltura approvato in via definitiva il 6 luglio 2016 al Senato della Repubblica è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il 10 agosto 2016, n. 186.

Il provvedimento all'articolo 15 "Delega al Governo per il riordino degli enti, società e agenzie vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per il riassetto del settore ippico e per il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale" delega il Governo ad emanare entro 12 mesi dalla entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi relativi al riordino degli enti, società ed agenzie vigilati dal Ministero dell'Agricoltura, nonché al riassetto delle modalità di finanziamento e gestione delle attività di sviluppo e promozione del settore ippico nazionale.

In particolare, per quanto riguarda il settore ippico si prevede una delega al Governo per il riassetto delle modalità di finanziamento e di gestione delle attività di sviluppo e promozione del settore ippico nazionale attraverso una generale rivisitazione delle scommesse ippiche e l'individuazione di un organismo cui demandare le funzioni di organizzazione degli eventi ippici.

La delega ha l'obiettivo di razionalizzare il settore ippico, senza comportare alcun onere per la finanza pubblica, riducendo progressivamente le risorse pubbliche annualmente trasferite al suddetto organismo. Tali risultati saranno perseguiti, in particolare, attraverso:

- l'attribuzione di risorse da destinare al finanziamento della filiera ippica commisurate ai livelli di gettito derivanti dalle scommesse ippiche;
- la ristrutturazione dei prodotti di scommessa ippica, la rivisitazione delle relative aliquote ed il conseguente atteso incremento del relativo gettito erariale a fronte di un eventuale aumento delle scommesse ippiche;
- la progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici derivanti da altre fonti di gettito diverse dalle scommesse ippiche, da sostituire con le risorse private e le attività svolte dal nuovo organismo.

Si prevede quindi un percorso di riforma del settore verso l'autosufficienza da realizzare in un periodo di cinque anni, con un finanziamento pubblico decrescente, in parallelo ad una revisione e rilancio dei sistemi di finanziamento correlati alle scommesse e agli altri introiti commerciali di intrattenimento e sugli eventi correlati all'ippica.

Con il citato decreto legge Milleproroghe, approvato in via definitiva il 23 febbraio 2017, viene prorogato di 6 mesi (al 25 febbraio 2018) il termine per l'adozione dei provvedimenti per il riassetto del settore.

I Ministeri interessati sono al lavoro per la predisposizione dei provvedimenti.

K.7 Legge di Stabilità 2016

Una parte degli interventi previsti nella Legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208), ad oggi, risultano ancora non attuati. Si reputa necessario darne evidenza poiché possono ancora produrre impatti sull'operatività e la marginalità del Gruppo.

Interventi in materia di apparecchi da intrattenimento:

- Il comma 943 demanda ad un decreto ministeriale la definizione del processo di evoluzione tecnologica degli apparecchi newslot: si stabilisce il passaggio ad apparecchi con sistemi di gioco con controllo remoto (analogamente alle VLT). Dopo il 31 dicembre 2017 non potranno più essere rilasciati nulla osta per gli apparecchi newslot che dovranno essere dismessi entro il 31 dicembre 2019. Ad oggi non è nota la data di introduzione degli apparecchi AWP da remoto (infatti non è ancora stato adottato il provvedimento che ne prevede le regole tecniche, le modalità e la tempistica di introduzione). La riduzione proporzionale dei nulla osta invece è stata disposta con l'approvazione della manovra correttiva e si attende il decreto ministeriale con le modalità attuative (in fase di pubblicazione).
- Il comma 936 specifica che entro il 30 aprile 2016 vengano definite in sede di Conferenza Unificata le caratteristiche dei punti di raccolta di gioco e i criteri per la distribuzione territoriale. Le intese sono recepite con decreto MEF, sentite le Commissioni parlamentari competenti. Il termine previsto nella norma non è stato rispettato e a tutt'oggi non è stata raggiunta un'intesa rendendo difficile qualsiasi intervento normativo finalizzato al ridisegno della rete distributiva dei giochi nonché dell'evoluzione tecnologica della stessa. Tra l'altro alcune regioni hanno inasprito le disposizioni precedentemente adottate (vedi Regione Emilia Romagna) e alcune amministrazioni comunali – quali Roma – hanno adottato provvedimenti particolarmente restrittivi sia per l'apertura di nuovi punti vendita che per la riallocazione dei punti già operativi.

Interventi in materia di giochi pubblici

- Il comma 932 prevede l'avvio, a partire al 1° maggio, della procedura di selezione per l'affidamento novennale delle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche (le cui concessioni sono scadute il 30 giugno del 2016) mettendo a gara complessivamente 15.000 diritti così articolati:
 - 10.000 negozi specialistici di gioco (base d'asta 32.000 euro);
 - 5.000 punti di gioco (c.d. corner) di cui massimo 1.000 da attivare negli esercizi che somministrano alimenti e bevande (base d'asta 18.000 euro).

La pubblicazione della procedura di selezione ha subito un rallentamento determinato principalmente dal mancato raggiungimento dell'intesa di cui al citato comma 936. Ad oggi non sono noti i tempi di avvio della procedura in questione.

ADM, conformemente alla norma, al fine di assicurare continuità nella raccolta ha avviato un procedimento amministrativo che ha consentito ai concessionari interessati di poter prorogare le concessioni fino all'attivazione delle nuove convenzioni.

Con nota del 28 marzo u.s. R.U. 34580 ADM ha chiesto ai concessionari di presentare prima della scadenza del 30 giugno 2017, apposita appendice di estensione di un anno delle garanzie, quindi con copertura per tutti i fatti avvenuti entro la data del 30 giugno 2018, più un ulteriore anno di validità necessario per eventuali azioni di recupero (30 giugno 2019).

Snaitech S.p.A. ha provveduto a consegnare nei termini le garanzie adeguate secondo le indicazioni di ADM.

- Avvio di una procedura di selezione per l'affidamento di 120 concessioni per la commercializzazione dei giochi a distanza, da bandire entro il 31 luglio 2016, stabilendo un costo una-tantum di 200.000 euro. In pratica si tratta della sostituzione delle concessioni in scadenza al 30 giugno 2016, prorogate da ADM fino alla stipula delle nuove convenzioni di concessione che avranno scadenza nel 2022 (anno in cui verranno a scadenza tutte le concessioni per il gioco a distanza, compresa quella Snaitech). La procedura di selezione sarà pubblicata entro settembre 2017.

L EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

L.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali

Nel mese di aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione di Snaitech ha approvato il Piano Industriale per il triennio 2017-2109, basato sulle direttrici di sviluppo e sui target già delineati nell'aggiornamento di Settembre 2016 delle Linee Guida, e recependo al suo interno l'avvenuto rifinanziamento dei Prestiti Obbligazionari e il perfezionamento delle fusioni del gruppo Cogemat in Snaitech e di Finscom in SNAI Rete Italia S.r.l. ("SRI").

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di consolidare la posizione di leader nel mercato delle scommesse sul canale retail e di incrementare la quota di mercato sul canale online. Grazie all'integrazione con Cogemat, il Gruppo può inoltre contare su un portafoglio di prodotti aggregato e sulle competenze necessarie per recitare un ruolo di primo piano anche nel comparto degli apparecchi da intrattenimento. Il know how, le risorse disponibili e le piattaforme tecnologiche del nuovo Gruppo, unitamente ad un rafforzato management team, consentiranno di conseguire tale obiettivo.

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal miglioramento della performance di mercato e dell'efficienza gestionale e finanziaria grazie all'unione delle competenze e delle esperienze confluite in Snaitech dal gruppo Cogemat e dal gruppo SNAI.

In sintesi le linee guida del Piano Industriale 2017 – 2019 prevedono:

- il focus sullo sviluppo del segmento Online, grazie all'introduzione di nuovi prodotti, all'evoluzione dei servizi offerti e all'attività di *cross-selling* su rete fisica;
- il rinnovo dei diritti Scommesse e l'update tecnologico della rete di agenzie attraverso la progressiva introduzione di nuovi terminali di gioco evoluti;
- l'evoluzione e l'estensione delle piattaforme VLT offerte alla rete distributiva nel segmento Gaming Machine ed una mirata selezione dei contenuti di gioco e dei partner AWP sul territorio;
- il proseguimento della strategia di outsourcing in corso sulla rete di negozi SRI;
- il completamento entro il primo semestre 2018 del piano di sinergie sui costi operativi varato dopo l'integrazione con Cogemat.

A livello di target sul triennio, il Piano prevede una crescita media della raccolta superiore al 4% ed una generazione di cassa tale da portare a fine Piano il rapporto di indebitamento (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA) ad un valore di 2x. Il Gruppo prevede inoltre di poter raggiungere il break-even sull'utile netto già nell'esercizio 2017.

Successivamente all'approvazione del Piano Industriale Snaitech 2017-2019, la manovra correttiva dei conti pubblici, così come definita nel Decreto Legge del 24 aprile 2017 e poi convertita in legge in data 21 giugno 2017, ha previsto l'aumento del PREU sulle AWP dal 17,5% al 19% e del PREU sulle VLT dal 5,5% al 6%.

Alla luce dell'incremento della tassazione previsto dalla manovra correttiva, Snaitech ha confermato l'obiettivo di break-even sull'utile netto 2017 e il target di crescita media superiore al 4% previsto per la raccolta nel triennio di piano. A livello di rapporto di indebitamento, la maggior tassazione prevista sulle gaming machine, determina un frazionale innalzamento del target previsto al 2019 da 2,0x a 2,3x.

La Legge n. 96 del 21 giugno 2017, oltre a confermare le disposizioni previste dal Decreto del 24 aprile, ha definito il timing in base al quale dovrà essere attuata la riduzione del 30 per cento del numero dei nulla osta di esercizio degli apparecchi new slot (AWP), prevista dalla Legge di Stabilità 2016. Nello specifico entro il 31 dicembre 2017 i nulla osta non potranno essere superiori a 345 mila; entro il 30 aprile 2018 non potranno essere superiori a 265 mila. In data 31 luglio 2017 il ministro dell'Economia e delle Finanze ha firmato il decreto ministeriale sulla riduzione di new slot previsto dalla manovra correttiva approvata lo scorso giugno, in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Pur in attesa dei decreti attuativi, la Società stima che il taglio del numero di apparecchi AWP possa ridurre il tasso medio di crescita della raccolta al 3,1% e possa determinare un ulteriore innalzamento del rapporto di indebitamento da 2,3x a 2,4x. La riduzione del numero di AWP non inficerà invece l'obiettivo di break-even sull'utile netto 2017.

I risultati consuntivati nel primo semestre 2017 confermano l'obiettivo di raggiungimento dell'utile netto a partire dall'esercizio in corso.

L.2 Eventi successivi alla chiusura del periodo

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 41 delle note esplicative.

M ALTRE INFORMAZIONI

M.1 Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.c. e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 c.c.)

La controllata SNAI Rete Italia S.r.l. possiede n. 70.624 azioni Snaitech per un valore nominale di euro 36.724,48.

Né Snaitech S.p.A. né altre società del Gruppo hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della Snaitech S.p.A. o della sua controllante. Snaitech S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Il gruppo Snaitech gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

M.2 Opzione al consolidato fiscale nazionale

Gli organi amministrativi della società Snaitech S.p.A. e Teleippica S.r.l. hanno rinnovato nel corso del mese di settembre 2015 l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale", in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche. Contestualmente, è stata esercitata, per il medesimo periodo, l'opzione al consolidato fiscale tra Snaitech S.p.A. e la società controllata SNAI Rete Italia S.r.l.

La Società Trenno S.r.l. ha rinnovato in sede di dichiarazione dei redditi (modello Unico 2016) l'adesione al consolidato fiscale per ulteriori 3 anni.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Fabio Schiavolin
(Amministratore Delegato)

Milano, 4 agosto 2017

**GRUPPO SNAITECH
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2017 7**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Snaitech S.p.A.

Gruppo SNAITECH - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	I semestre 2017	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	I semestre 2016	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	436.066	38		436.924	2	
Altri ricavi e proventi	6	1.617	4	867	5.493	2	3.112
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0			0		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(388)			(416)		
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(333.441)	(19)	636	(321.409)	(93)	(1.264)
Costi per il personale	9	(26.693)		(63)	(30.466)		(627)
Altri costi di gestione	10	(25.260)	(6)	(1.386)	(26.884)	(6)	(2.580)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	592			450		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		52.493			63.692		
Ammortamenti e svalutazioni	12	(24.900)			(27.241)		
Altri accantonamenti	29	(644)		(455)	(150)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		26.949			36.301		
Proventi e oneri da partecipazioni		(541)			(5)		
Proventi finanziari		390			417		
Oneri finanziari		(20.351)			(28.884)		
Totale oneri e proventi finanziari	13	(20.502)			(28.472)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		6.447			7.829		
Imposte sul reddito	14	(4.413)			(8.225)		
Utile (perdita) del periodo		2.034			(396)		
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		185			0		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		185			0		
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		0			17		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0			17		
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	185			17		
Utile/(perdita) complessivo del periodo		2.219			(379)		
<i>Attribuibile a:</i>							
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		2.034			(396)		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		2.219			(379)		
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	26	0,01			0,00		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	0,01			0,00		

Gruppo Snaitech - Conto economico complessivo consolidato

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	Il trimestre (*)	
		2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	209.795	218.993
Altri ricavi e proventi	6	471	3.229
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(245)	(169)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(159.607)	(166.776)
Costi per il personale	9	(12.831)	(15.600)
Altri costi di gestione	10	(13.385)	(13.327)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	257	225
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		24.455	26.575
Ammortamenti e svalutazioni	12	(11.134)	(10.125)
Altri accantonamenti	29	(595)	(150)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		12.726	16.300
Proventi e oneri da partecipazioni		(541)	(5)
Proventi finanziari		234	185
Oneri finanziari		(10.571)	(14.652)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(10.878)	(14.472)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.848	1.828
Imposte sul reddito	14	(2.048)	(3.832)
Utile (perdita) del periodo		(200)	(2.004)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		185	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		185	0
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		0	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0	0
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	185	0
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(15)	(2.004)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(200)	(2.004)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(15)	(2.004)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	0,00	(0,01)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	0,00	(0,01)

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

Gruppo Snaitech - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	30.06.2017	di cui Parti Correlate nota 34	31.12.2016	di cui Parti Correlate nota 34
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobil, impianti e macchinari di proprietà		131.329		135.273	
Beni in locazione finanziaria		326		420	
Totale immobilizzazioni materiali	15	131.655		135.693	
Avviamento		306.832		306.472	
Altre attività immateriali		130.040		140.920	
Totale immobilizzazioni immateriali	16	436.872		447.392	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		1.974		2.515	
Partecipazioni in altre imprese		46		46	
Totale partecipazioni	17	2.020		2.561	
Imposte anticipate	18	47.354		51.288	
Crediti commerciali non correnti	20	6.777		2.314	
Altre attività non finanziarie	21	1.527		1.216	
Attività finanziarie non correnti	22	2.198		2.009	
Totale attività non correnti		628.403		642.473	
Attività correnti					
Rimanenze	19	221		199	
Crediti commerciali	20	93.026	8	114.548	5
Altre attività	21	37.428		53.326	170
Attività finanziarie correnti	22	16.818		16.858	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	134.025		82.337	
Totale attività correnti		281.518		267.268	
TOTALE ATTIVITÀ		909.921		909.741	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo					
Capitale sociale		97.982		97.982	
Riserve		20.713		37.482	
Utile (perdita) del periodo		2.034		(16.954)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		120.729		118.510	
Patrimonio Netto di terzi					
Totale Patrimonio Netto	24	120.729		118.510	
Passività non correnti					
Tattamento di fine rapporto	27	7.311		8.089	
Passività finanziarie non correnti	28	559.284		557.414	
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	17.739		30.171	
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	5.693		4.291	
Totale Passività non correnti		590.027		599.965	
Passività correnti					
Debiti commerciali	31	36.465	365	34.330	322
Altre passività	30	156.500	441	151.102	387
Passività finanziarie correnti		5.725		5.834	
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		475		0	
Totale Passività finanziarie	28	6.200		5.834	
Totale Passività correnti		199.165		191.266	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		909.921		909.741	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2016		97.982	102.627	(849)	(111)	(9.793)	(54.231)	135.625	0	135.625
Aumento di capitale								0		0
Perdita esercizio 2015			(45.677)			(8.554)	54.231	0		0
Utile (perdita) del periodo							(396)	(396)		(396)
Altri utili/(perdite) complessivi	25			0	0	17		17		17
Risultato complessivo al 30.06.2016		0	0	0	0	17	(396)	(379)		(379)
Saldo al 30.06.2016		97.982	56.950	(849)	(111)	(18.330)	(396)	135.246	0	135.246
	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2017		97.982	56.950	(1.027)	(111)	(18.330)	(16.954)	118.510	0	118.510
Perdita esercizio 2016	24		0			(16.954)	16.954	0		0
Utile (perdita) del periodo							2.034	2.034		2.034
Altri utili/(perdite) complessivi	25			185		0		185		185
Risultato complessivo al 30.06.2017		0	0	185	0	0	2.034	2.219		2.219
Saldo al 30.06.2017		97.982	56.950	(842)	(111)	(35.284)	2.034	120.729	0	120.729

Gruppo SNAITECH - Rendiconto finanziario consolidato

valori in migliaia di euro	Note	30.06.2017	di cui Parti Correlate nota 34	30.06.2016	di cui Parti Correlate nota 34
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		2.034		(396)	
Oneri finanziari	13	20.351		28.884	
Ammortamenti e svalutazioni	12	24.900		27.241	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	3.876		6.002	
Variazione fondo rischi	29	(12.432)		(6.254)	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(349)		142	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	541		5	
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	27	(535)		35	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-21-30	(3.053)		(1.449)	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-21 31-30	45.495	264	13.557	37
Disponibilità generate dall'attività operativa		80.828		67.767	
Imposte pagate		(916)		(113)	
Interessi pagati		(17.807)		(26.028)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		62.105		41.626	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	15	(6.318)		(6.681)	
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(3.755)		(6.425)	
Acquisizione ramo d'azienda	4	(240)		0	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		353		234	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(9.960)		(12.872)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	(149)		3.124	
Variazione delle passività finanziarie	28	(1.719)		(681)	
Accensione finanziamento	28	1.450		0	
Rimborso finanziamento	28	(39)		0	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(457)		2.443	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)					
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		51.688		31.197	
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)					
		82.337		107.588	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'					
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)					
H. (E+F+G)	23	134.025		138.785	

1

PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

Area di consolidamento

Snaitech S.p.A. (nel seguito anche “capogruppo” o “SNAI”) ha sede in Milano – Italia – Piazza della Repubblica, 32. L'allegato 1 riporta la composizione del gruppo Snaitech.

Il bilancio consolidato del gruppo Snaitech al 30 giugno 2017 comprende i bilanci di Snaitech S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Teleippica S.r.l. Unipersonale
- SNAI Rete Italia S.r.l. Unipersonale
- iZilove Foundation

Rispetto al 31 dicembre 2016 l'area di consolidamento non è variata.

Rispetto al 30 giugno 2016 l'area di consolidamento è variata in quanto:

- in data 18 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Snaitech S.p.A. delle società direttamente o indirettamente controllate Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 9 giugno 2016. L'atto di fusione ha acquisito efficacia giuridica dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016. La fusione non ha dato luogo ad aumenti di capitale da parte di Snaitech né a modifiche del proprio statuto sociale. L'operazione di fusione non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato di Snaitech S.p.A. essendo le società incorporate già consolidate integralmente;
- in data 24 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella controllata SNAI Rete Italia S.r.l. della controllata Finscom S.r.l.. L'atto di fusione ha acquisito efficacia dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016. L'operazione di fusione non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato di Snaitech S.p.A. essendo la società incorporata già consolidata integralmente.

I bilanci infrannuali delle società incluse nell'area di consolidamento vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione secondo IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package) e sono stati approvati dai competenti organi amministrativi.

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2017 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 4 agosto 2017 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è sottoposto a revisione contabile limitata mentre i dati del secondo trimestre 2017 non sono sottoposti a revisione contabile limitata.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri. Allo stesso modo, gli apparecchi da intrattenimento registrano un maggior volume di raccolta nel primo e quarto trimestre.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo Snaitech è stata storicamente caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte dovuti agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, e (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

Con particolare riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2017, gli Amministratori evidenziano come il Gruppo abbia riportato un utile netto di euro 2 milioni; il *break-even* raggiunto sul risultato netto è in linea con le previsioni del nuovo Piano Industriale ed è stato raggiunto grazie alla combinazione di numerosi fattori, di seguito brevemente richiamati, che hanno strutturalmente contribuito a migliorare la marginalità dell'azienda.

Relativamente all'operazione di integrazione con il gruppo Cogemat, gli amministratori rilevano i numerosi benefici derivanti da tale operazione: (i) l'incremento del capitale sociale per 37,2 milioni di euro circa e, più in generale, del patrimonio netto per 140 milioni di euro; (ii) il rafforzamento degli indici patrimoniali e finanziari; (iii) il consolidamento della posizione di leadership nel settore delle scommesse sul canale fisico e l'incremento della quota di mercato nel segmento degli apparecchi da intrattenimento; (iv) la razionalizzazione dell'assetto organizzativo e il miglioramento dell'efficacia operativa; (v) un piano di sinergie per la riduzione dei costi operativi, sia di quelli societari sia di quelli concessionari.

Con riferimento all'incertezza segnalata in alcuni passati esercizi in merito alla capacità del Gruppo di rimborsare i finanziamenti in essere alla scadenza, ovvero di rifinanziare il proprio debito, gli amministratori hanno rilevato già in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 che l'operazione di rifinanziamento perfezionata in data 7 novembre 2016 attraverso l'emissione di 570 milioni di euro di bond, strutturati in una tranche a tasso fisso da 320 milioni (coupon pari a 6,375%, scadenza 2021) e una a tasso variabile da 250 milioni (coupon pari a *euribor* a tre mesi, con floor a 0% +6%, scadenza 2021), consentirà di: (i) ridurre sensibilmente il costo degli oneri finanziari a carico di Snaitech, con un risparmio annuo (ai tassi attuali) pari a circa 17 milioni di euro e (ii) di posticipare dal 2018 a novembre 2021 la scadenza del debito.

Relativamente ai rischi legati al rinnovo delle concessioni per la rete dei punti di vendita scommesse scadute il 30 giugno 2016, l'incertezza cui il Gruppo potrebbe essere esposto è rappresentata: (i) dal rischio di un mancato rinnovo delle concessioni con conseguente perdita di flussi finanziari in entrata, riduzione della marginalità e impossibilità di sostenere l'indebitamento finanziario, (ii) rischio finanziario legato alla necessità di un esborso elevato in fase di gara per il rinnovo delle concessioni con il venir meno della sostenibilità dell'indebitamento finanziario.

I rischi sopra evidenziati sono tuttavia mitigati dal meccanismo di gara che permetterà di offrire, per singolo diritto, un prezzo differente, facendo così venire meno quindi il rischio c.d. on-off come avviene ad esempio per altre tipologie di gare in ambito concessorio.

Relativamente al bando di gara scommesse si evidenzia inoltre come, sulla base dei dati di mercato disponibili, il numero di diritti in assegnazione risulta superiore al numero dei negozi e punti scommesse attualmente attivi sul territorio italiano: la rete di vendita censita da ADM, infatti, consta a giugno 2017 di 4.120 corner sportivi e di 5.639 negozi sportivi (inclusi 2.521 CTD regolarizzati), a fronte rispettivamente di 5.000 e 10.000 diritti messi a gara. A latere della rete dei punti di vendita autorizzati da ADM, vanno inoltre considerate le agenzie scommesse collegate a bookmaker esteri non dotati di Concessione (c.d. CTD) e censiti in circa 4.800 unità, di cui oltre 2.500 risultano essersi regolarizzati al 30 giugno 2017. Anche nello scenario di una massiccia regolarizzazione e successiva partecipazione al bando di questi soggetti, ipotesi attualmente non suffragata da evidenze di adesione alla sanatoria in corso, il numero dei diritti offerti dalla gara risulterebbe verosimilmente superiore alla potenziale domanda pertanto l'impegno finanziario previsto dovrebbe essere tale da non avere ripercussioni negative sulla sostenibilità dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

Gli amministratori ritengono quindi che il rischio legato ad un mancato rinnovo delle concessioni sia da ritenersi marginale e comunque tale da non compromettere la capacità della Società di generare flussi di cassa sufficienti a garantire gli impegni presi.

Alla luce dell'avvenuto rifinanziamento del debito, dei risultati ottenuti, delle attività e delle considerazioni sopra esposti e delle previsioni contenute nel nuovo Piano Industriale 2017 - 2019, gli amministratori, pur considerando l'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche peculiari del mercato di riferimento, non rilevano incertezze sulla continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

Principi generali

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato redatto in base allo IAS 34 (Bilanci Intermedi). Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'*International Accounting Standards Board* ed interpretazioni dell'*International Financial*

Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo. Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 del gruppo Snaitech è presentato in euro migliaia, salvo diversa indicazione.

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2017

Non ci sono principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche, nuovi principi ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2017

Nuovi principi /interpretazioni recepiti dalla UE

• IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti"

Nel maggio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" (di seguito IFRS 15). Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque *step*:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (le cosiddette "*performance obligation*");
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita *stand-alone* di ciascun bene o servizio; e
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* è soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, *timing* e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 15 e le relative modifiche. Il nuovo principio è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018 ed è applicabile in modo retroattivo. Ne è consentita l'adozione anticipata.

Gli eventuali impatti sul bilancio derivanti dal nuovo principio sono tuttora in corso di valutazione.

• IFRS 9 "Strumenti finanziari"

In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" (di seguito, "IFRS 9"). In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9:

- modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie;
- introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. *expected credit losses*); e
- modificano le disposizioni in materia di *hedge accounting*.

Le disposizioni dell'IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

Gli eventuali impatti sul bilancio derivanti dal nuovo principio sono tuttora in corso di valutazione.

Nuovi principi/interpretazioni non ancora recepiti dalla UE

- Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate
- Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) – Iniziativa di informativa
- Modifiche all'IFRS 10 (Bilancio Consolidato) e allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture
- Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)
- Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e valutazione dei pagamenti basati su azioni)
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014- 2016) – Modifiche all'IFRS 12 e allo IAS 28
- IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato/acconto ricevuto)
- Modifiche allo IAS 40 (Investimenti immobiliari).
- IFRS 16 "Leases": Nel gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 "Leases" (di seguito, "IFRS 16"). Questo nuovo principio sostituisce l'attuale IAS 17 "Leasing" e le relative interpretazioni. L'IFRS 16 elimina la distinzione dei leasing fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari; per tutti i contratti di *leasing* è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di

una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Possono essere esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore. Il nuovo principio è efficace a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'adozione anticipata, ma solo se viene adottato anche l'IFRS 15.

- IFRIC 23 (Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito).

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato derivanti dai nuovi principi sono tuttora in corso di valutazione.

Gli schemi adottati dal gruppo Snaitech per il periodo chiuso al 30 giugno 2017 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2016, ad eccezione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nel quale è stata inserita una voce nella attività non correnti denominata "Crediti commerciali non ricorrenti". Pertanto, in tale voce, nei dati comparativi al 31 dicembre 2016, sono stati riclassificati 2.314 migliaia di euro relativi ai crediti verso clienti per 1.400 migliaia di euro e relativi ad effetti attivi in portafoglio per 914 migliaia di euro.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti.
- Conto economico complessivo consolidato
Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.
Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico complessivo consolidato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (operazioni non ricorrenti) sono specificatamente identificati.
Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio consolidato, gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato
Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.
- Rendiconto finanziario consolidato
Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività del periodo, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività del periodo (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si rileva, inoltre, che al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni, rispetto a quanto pubblicato nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, è stata effettuata una riclassifica dalla voce "oneri finanziari" alla voce "Costi per servizi e beni di terzi" per 2.671 migliaia di euro di cui 754 migliaia di euro per spese bancarie e 1.917 migliaia di euro per commissioni su fidejussioni.

2 ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

Il gruppo Snaitech opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il gruppo Snaitech è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante ADI, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
Snaitech S.p.A.	n. 4501	Esercizio dei giochi su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

Per le sopra citate concessioni sulle scommesse scadute a giugno 2016, la Legge di Stabilità 2016 ha previsto il rinnovo in corso d'anno attraverso le modalità, di sotto riportate, indicate al comma 932.

Il comma 932 prevede l'avvio, a partire al 1° maggio, della procedura di selezione per l'affidamento novennale delle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche (le cui concessioni sono scadute il 30 giugno del 2016 e la norma prevede che continueranno ad operare – cd. proroga tecnica - fino alla stipula delle nuove convenzioni) mettendo a gara complessivamente 15.000 diritti così articolati:

- 10.000 negozi specialistici di gioco (base d'asta 32.000 euro);
- 5.000 punti di gioco (c.d. corner) di cui massimo 1.000 da attivare negli esercizi che somministrano alimenti e bevande (base d'asta 18.000 euro).

Stante la mancata pubblicazione della procedura di selezione, con nota prot. 54917 del 9 giugno 2016 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – al fine di garantire la continuità del servizio pubblico di raccolta dei giochi pubblici nei superiori interessi di ordine pubblico, erariali e di tutela occupazionale – ha ritenuto di consentire la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara a tutti coloro che entro il 30 giugno 2016 si fossero impegnati formalmente alla partecipazione alla gara, corroborandone l'impegno con la presentazione di apposite garanzie (o proroga di quelle già vigenti) per tutte le obbligazioni sorte in costanza di rapporto, ancorché emerse successivamente alla scadenza della concessione, per l'intera durata della concessione stessa (da intendersi sino al 30 giugno 2017) e per il periodo di gestione obbligatoria, nonché per un ulteriore anno successivo a tale scadenza (cioè 30 giugno 2018).

Snaitech S.p.A. ha formalmente e tempestivamente manifestato la volontà di proseguire l'attività di raccolta delle scommesse mediante perfezionamento e deposito dell'apposito schema unitamente alle prescritte garanzie.

Con nota del 28 marzo 2017, ad oggetto la prosecuzione dell'attività dei giochi pubblici e proroga efficacia garanzie prestate a copertura delle obbligazioni assunte a favore dell'Agenzia, ADM ha richiesto l'estensione di un anno della garanzia con copertura per tutti i fatti avvenuti entro la data del 30 giugno 2018 oltre un anno di validità necessario per eventuali azioni di recupero (30 giugno 2019).

3 SETTORI OPERATIVI

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". La definizione dei settori si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intra-settoriali avvengono a condizioni di mercato. Prima di illustrare l'informativa per settori operativi, è necessario precisare come, a seguito dell'integrazione del gruppo Cogemat, al 31 dicembre 2016 si sia effettuata una rideterminazione della *segment information* al fine di allinearla compiutamente all'assetto organizzativo del Gruppo e alla rappresentazione dei risultati per business comunemente adottata verso tutti i principali *stakeholder*.

Di seguito sono rappresentati i settori operativi oggetto di specifica informativa nei quali opera il Gruppo:

- Gaming Machine;
- Betting Retail;
- Online;
- Gestione Ippodromi;
- Altro.

Nello specifico i settori operativi del Gruppo sono così definiti:

- **Gaming Machine:** attività connesse alla concessione per l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento (AWP e VLT), oltre a quota parte dei ricavi di pertinenza dei negozi gestiti direttamente;
- **Betting Retail:** attività relative all'esercizio delle concessioni per la gestione sul canale fisico (negozi e corner) di scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali, oltre a quota parte dei ricavi di pertinenza dei negozi gestiti direttamente;
- **Online:** attività relative alla gestione della concessione per l'offerta di giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games) ed alle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali accettate tramite canale online;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l. e da Snaitech S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Altro:**
 1. attività connesse ai servizi televisivi/radiofonici gestite dalla società Teleippica S.r.l. (Broadcasting);
 2. attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse ed ai servizi commerciali a valore aggiunto.

Il valore totale delle attività e delle passività per ciascun settore non è oggetto di informativa in quanto tali valori non sono rivisti periodicamente dal CODM (Chief Operating Decision Maker). Nel prospetto di seguito rappresentato sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati dei settori così come sopra definiti.

I margini di contribuzione per settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione. Nello specifico, i risultati di settore includono i ricavi di pertinenza, i relativi costi di distribuzione (inclusi eventuali corrispettivi riconosciuti ai fornitori delle piattaforme di gioco) e l'onere del canone di concessione.

Nei segmenti "Betting Retail" e "Online" sono ricomprese le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) e sul sito www.Snaitech.it per il quale Snaitech S.p.A. è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio banco è a carico del concessionario, in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse al totalizzatore non c'è alcun rischio *payout* in capo al concessionario in quanto la remunerazione è definita come una percentuale sul movimento.

Primo semestre 2017

migliaia di euro	Gaming Machines		Betting Retail		Online		Gestione ippodromi		Altro		Elisioni IC e rettifiche		Consolidato	
	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016	I semestre 2017	I semestre 2016
Totale ricavi (A)	320.419	312.967	79.479	95.710	28.960	25.617	4.549	5.101	10.978	12.955	(6.702)	(9.933)	437.683	442.417
Costi (B)	(261.234)	(245.506)	(48.228)	(52.497)	(8.224)	(6.367)	(42)	(51)	(954)	(1.399)	4.582	6.380	(314.100)	(299.440)
Margine di contribuzione (C) = (A+B)	59.185	67.461	31.251	43.213	20.736	19.250	4.507	5.050	10.024	11.556	(2.120)	(3.553)	123.583	142.977
Altri costi (D)											2.138	3.571	(71.090)	(79.285)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte (E) = (C + D)											18	18	52.493	63.692
Ammortamenti													(24.900)	(27.241)
Altri Accantonamenti													(644)	(150)
Oneri/proventi finanziari													(20.502)	(28.472)
Imposte													(4.413)	(8.225)
Utile/Perdita del periodo													2.034	(396)

Secondo trimestre 2017 (*)

migliaia di euro	Gaming Machines		Betting Retail		Online		Cestione ippodromi		Altro		Elisioni IC e rettifiche		Consolidato	
	Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	Il trimestre 2017	Il trimestre 2016	Il trimestre 2017	Il trimestre 2016
Totale ricavi (A)	150.500	162.687	40.484	43.142	14.361	11.837	2.561	3.047	5.347	6.687	(2.987)	(5.178)	210.266	222.222
Costi (B)	(122.531)	(129.467)	(23.410)	(25.007)	(3.998)	(2.972)	(29)	(36)	(446)	(706)	1.910	3.185	(148.504)	(155.003)
Margine di contribuzione (C) = (A+ B)	27.969	33.220	17.074	18.135	10.363	8.865	2.532	3.011	4.901	5.981	(1.077)	(1.993)	61.762	67.219
Altri costi (D)											1.086	2.003	(37.307)	(40.644)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte (E) = (C + D)											9	10	24.455	26.575
Ammortamenti													(11.134)	(10.125)
Altri Accantonamenti													(595)	(150)
Oneri/proventi finanziari													(10.878)	(14.472)
Imposte													(2.048)	(3.832)
Utile/Perdita del periodo													(200)	(2.004)

Nel primo semestre 2017 si evidenzia come:

- il margine di contribuzione del settore "Gaming Machine", nonostante l'incremento dei ricavi guidato dalla riduzione del payout delle AWP rispetto allo scorso anno, viene impattato dal calo della raccolta, dall'incremento del PREU e dall'aumento dei costi di distribuzione, oltre che da una riduzione della marginalità del concessionario sulla filiera VLT;
- il settore "Betting Retail" ha registrato una forte diminuzione dei margini prevalentemente a causa della crescita generalizzata sul mercato dei payout delle scommesse sportive, oltre che per la diminuzione della raccolta sugli eventi virtuali;
- il margine di contribuzione del settore "Online" beneficia dell'incremento dei volumi su tutti i giochi, parzialmente compensato dalla crescita del payout nelle scommesse sportive on line;
- rilevanti benefici sono riconducibili alle sinergie ottenute dalla fusione della società Snaitech con le controllate del gruppo Cogemat, con una significativa riduzione degli altri costi;
- il peggioramento del risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari e imposte viene mitigato da una significativa riduzione degli ammortamenti e degli oneri finanziari, questi ultimi a seguito dell'emissione dei nuovi bond nel novembre 2016 con tassi significativamente inferiori a quelli in essere nel primo semestre 2016.

4 AGGREGAZIONE DI IMPRESE

In data 30 maggio 2017, Snaitech S.p.A. ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di un ramo d'azienda della società EFFEBI S.r.l. rappresentato dal complesso aziendale consistente nell'attività di fornitura di apparecchi meccanici, automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco presso esercizi pubblici, circoli privati ed esercizi commerciali nonché nella conseguente attività di raccolta del gioco lecito attraverso gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui al comma 6/a dell'art. 110 del T.U.L.P.S (il "Ramo d'Azienda").

Il Ramo d'Azienda è costituito esclusivamente dalle attività e rapporti giuridici di seguito elencati: (a) i beni strumentali, gli arredi, gli impianti, le attrezzature, gli utensili ed i macchinari; (b) i contratti con gli esercenti.

Sotto si riporta il fair value dei beni acquistati con il ramo di azienda, la differenza fra il prezzo di acquisto ed il fair value dei beni acquistati è stato imputato ad avviamento.

Fair value beni (AWP, schede e cambiamonete)	440.000
Prezzo di acquisto	800.000
Avviamento	360.000

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 giugno 2016.

5 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2017 è pari a 436.066 migliaia di euro (436.924 migliaia di euro nel primo semestre 2016), ed è così dettagliato:

Il trimestre (*)			Valori in migliaia di euro	I semestre		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
149.838	159.636	(9.798)	Ricavi apparecchi da Intrattenimento (ADI)	318.619	307.304	11.315
33.637	29.883	3.754	Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	62.260	68.604	(6.344)
8.347	9.962	(1.615)	Ricavi eventi virtuali	18.057	20.935	(2.878)
6.066	5.272	794	Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	13.022	11.349	1.673
3.694	4.700	(1.006)	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	7.862	9.908	(2.046)
880	1.134	(254)	Ricavi servizi raccolta scommesse	1.878	2.420	(542)
689	724	(35)	Ricavi servizi eventi virtuali	1.494	1.495	(1)
474	993	(519)	Ricavi per provvigioni attive	958	1.771	(813)
890	1.025	(135)	Ricavi contratti servizi e assistenza	1.799	2.096	(297)
1.281	1.585	(304)	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	2.378	2.644	(266)
357	342	15	Gestione ippodromo ed immobili	665	630	35
2.595	2.630	(35)	Ricavi servizi televisivi e connessi	5.011	5.037	(26)
1.047	1.107	(60)	Altre prestazioni e vendite a terzi	2.063	2.731	(668)
209.795	218.993	(9.198)	Totale	436.066	436.924	(858)

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

I ricavi degli apparecchi da intrattenimento nel primo semestre 2017 ammontano a complessivi 318.619 migliaia di euro: l'incremento rispetto al primo semestre 2016 è principalmente dovuto alla riduzione del payout delle AWP, conseguente alla progressiva sostituzione delle schede con payout al 74% con quelle al 70%.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) sono contabilizzati al lordo dei compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, inclusi i costi per le piattaforme VLT. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 8. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad ADM (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati.

Nella situazione patrimoniale - finanziaria è evidenziato il credito, pari a 17.887 migliaia di euro, afferente al "Deposito cauzionale ADI" versato nel primo semestre 2017 (vedi nota 21). Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio.

La voce "Ricavi netti scommesse a quota fissa e riferimento" è pari a 62.260 migliaia di euro, di seguito il dettaglio delle voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

Il trimestre (*)		Valori in migliaia di euro	I semestre	
2017	2016		2017	2016
278.729	248.267	Scommesse sport	570.599	507.483
(321)	(91)	Rimborsi sport	(574)	(239)
	(212.153)	Vincite sport	(494.150)	(424.106)
(237.362)	()	Imposta unica sport	()	()
(8.018)	(6.959)	Netto scommesse sport	(14.967)	(15.970)
33.028	29.064	Scommesse ippica	60.908	67.168
13.957	10.953	Rimborsi ippica	24.517	20.640
(70)	(76)	Vincite ippica	(143)	(149)
(11.560)	(8.687)	Imposta unica ippica	(19.994)	(16.467)
(565)	(451)	Prelievo ippica	(996)	(851)
(1.153)	(920)	Netto scommesse ippica	(2.032)	(1.737)
609	819	Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	1.352	1.436
33.637	29.883		62.260	68.604

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

I ricavi netti delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre dell'esercizio precedente per l'effetto di un maggior payout. Nel primo semestre 2017 il payout delle scommesse sportive, comprensivo degli importi riconosciuti come bonus, si è attestato a circa l'86,7% rispetto all'83,6% del primo semestre dell'esercizio precedente.

I ricavi da eventi virtuali, pari a 18.057 migliaia di euro nel primo semestre 2017, sono così dettagliati:

Il trimestre (*)		Valori in migliaia di euro	I semestre	
2017	2016		2017	2016
63.540	78.075	Eventi virtuali	138.659	162.217
(53.068)	(65.564)	Vincite e rimborsi eventi virtuali	(115.985)	(135.939)
(2.125)	(2.550)	Imposta unica eventi virtuali	(4.617)	(5.344)
8.347	9.962	Totale ricavi netti eventi virtuali	18.057	20.935

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

La contrazione dei ricavi delle scommesse su eventi virtuali è principalmente dovuta alla flessione della raccolta, parzialmente controbilanciata da una modesta diminuzione delle vincite.

I ricavi derivanti da giochi a distanza, pari a 13.022 migliaia di euro nel primo semestre 2017, sono così dettagliati:

Il trimestre (*)		Valori in migliaia di euro	I semestre	
2017	2016		2017	2016
267.523	210.304	Giochi a Distanza	552.429	443.225
(259.581)	(203.524)	Vincite	(535.542)	(428.594)
(1.876)	(1.508)	Imposta unica	(3.865)	(3.282)
6.066	5.272	Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	13.022	11.349

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

L'incremento dei ricavi dei giochi a distanza è riconducibile all'aumento dei volumi della raccolta.

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

Inoltre, la voce "Altre prestazioni e vendite a terzi" include principalmente quanto segue: 753 migliaia di euro relativi ai ricavi netti per ricariche telefoniche e 103 migliaia di euro relativi a ricavi per servizi pagamento bollettini.

6 ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.617 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (5.493 migliaia di euro nel primo semestre 2016) è così composto:

Il trimestre (*)			Valori in migliaia di euro	I semestre		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
33	35	(2)	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	67	71	(4)
62	2.489	(2.427)	Transazioni attive	389	4.229	(3.840)
11	15	(4)	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	30	90	(60)
14	14	0	Contributi fondo investimenti UNIRE	27	27	0
87	3	84	Plusvalenza da alienazione cespiti	573	11	562
25	47	(22)	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	26	98	(72)
239	626	(387)	Altri ricavi e proventi	505	967	(462)
471	3.229	(2.758)	Totale	1.617	5.493	(3.876)

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

Il decremento di 3.876 migliaia di euro è principalmente riconducibile ad una significativa riduzione delle transazioni attive.

7 MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 388 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (416 migliaia di euro del primo semestre 2016) e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita.

8 COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 333.441 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (321.409 migliaia di euro nel primo semestre 2016) e sono di seguito dettagliati:

Il trimestre (*)			Valori in migliaia di euro	I semestre		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
116.885	123.491	(6.606)	Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	249.553	233.122	16.431
16.860	17.003	(143)	Gestione per accettazione scommesse	34.167	36.087	(1.920)
3.672	3.763	(91)	Costi gestione eventi virtuali	7.889	8.285	(396)
1.589	1.405	184	Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	2.260	2.943	(683)
2.124	1.765	359	Servizi gioco a distanza	4.272	3.357	915
287	356	(69)	Servizi paymat	612	724	(112)
364	395	(31)	Gestione ippodromi	585	605	(20)
2.041	2.033	8	Gestione servizi televisivi e radiofonici	4.085	3.847	238
88	93	(5)	Affitto postazioni	175	187	(12)
1.909	2.535	(626)	Consulenze e rimborsi spese	3.024	3.853	(829)
2.210	2.510	(300)	Utenze e telefoniche	3.940	5.017	(1.077)
2.424	2.419	5	Assistenza e manutenzioni	4.614	4.713	(99)
2.103	1.685	418	Pubblicità e promozione	4.569	3.751	818
536	477	59	Installazioni, logistica e progettazione	1.025	951	74
44	44	0	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	87	91	(4)
539	347	192	Servizi informativi	1.052	549	503
1.461	1.541	(80)	Assicurazioni e fidejussioni	2.860	3.061	(201)
517	322	195	Spese bancarie	1.068	754	314
20	65	(45)	Ricerche di mercato	50	86	(36)
869	327	542	Informazioni per realizzazioni quote locandine	1.443	691	752

1.060	1.417	(357)	Affitti passivi e spese accessorie	2.175	2.805	(630)
657	674	(17)	Locazioni operative e noleggi	1.262	1.352	(90)
255	220	35	Compensi amministratori	527	856	(329)
44	101	(57)	Compensi sindaci	93	207	(114)
42	62	(20)	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	88	123	(35)
1.007	1.726	(719)	Altri	1.966	3.392	(1.426)
159.607	166.776	(7.169)	Totale	333.441	321.409	12.032

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

Si evidenziano:

- i costi per servizi ADI (per complessivi 249.553 migliaia di euro rispetto ai 233.122 migliaia di euro del primo semestre 2016) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT. L'incremento di 16.431 migliaia di euro è principalmente riconducibile alla riduzione del payout delle AWP ed alla conseguente ripartizione, tra gli attori della filiera, di una cassetto netto superiore;
- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi pari a 34.167 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (36.087 migliaia di euro nel primo semestre 2016);
- i costi gestione eventi virtuali (per 7.889 migliaia di euro rispetto a 8.285 migliaia di euro nel primo semestre 2016) che comprendono i costi del gestore e i costi della piattaforma.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

9 COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale nel primo semestre 2017 ammonta complessivamente a 26.693 migliaia di euro, rispetto ai 30.466 migliaia di euro del primo semestre 2016, con un decremento di 3.773 migliaia di euro dovuto principalmente alla cessione di rami di azienda nell'ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta della società SNAI Rete Italia S.r.l., oltre che ai benefici derivanti dall'azione di contenimento dei costi operativi conseguente all'integrazione con l'ex gruppo Cogemat (ora Snaitech).

Il trimestre (*)			Valori in migliaia di euro	I semestre		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
8.968	10.557	(1.589)	Salari e stipendi	18.686	21.110	(2.424)
2.724	3.134	(410)	Oneri sociali	5.665	6.177	(512)
584	724	(140)	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.155	1.451	(296)
65	23	42	Costi per formazione personale	101	68	33
224	243	(19)	Rimborsi spese a dipendenti	420	465	(45)
231	251	(20)	Buoni pasto e mensa aziendale	461	493	(32)
(66)	0	(66)	Costi per piani di incentivazione (IFRS 2)	68	0	68
101	668	(567)	Altri costi del personale	137	702	(565)
12.831	15.600	(2.769)	Totale	26.693	30.466	(3.773)

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici al 30 giugno 2017 è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un decremento di n° 102 unità rispetto al 31 dicembre 2016 dovuto principalmente alla cessione di rami di azienda nell'ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta della società SNAI Rete Italia S.r.l. nonché al progetto di downsizing della struttura organizzativa di SNAI/Gruppo Cogemat e al blocco del turn over.

30.06.2016	31.12.2016	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.06.2017	Consistenza media del periodo
31 Dirigenti	28	1	1	28	29
1.220 Impiegati e Quadri	1.049	39	138	950	978
61 Operai	54	0	3	51	51
1.312* Totale Dipendenti	1.131**	40	142	1.029***	1.057

(*) di cui n.368 part time e n. 23 maternità

(**) di cui n. 258 part time e n. 19 maternità

(***) di cui n. 227 part time e n. 16 maternità

Nelle entrate e uscite del periodo sono compresi anche i passaggi di livello.

9.1 Piani di incentivazione

In data 13 marzo 2017 l'assemblea degli azionisti ha approvato l'adozione di due piani di incentivazione rivolti all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti del gruppo Snaitech, conferendo altresì al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per gestire ed attuare i predetti piani.

I due piani di incentivazione (strutturati nella forma di cd. phantom stock option) prevedono l'attribuzione all'Amministratore Delegato e Direttore generale ed a taluni dirigenti della Società e/o delle sue controllate (quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo) di un premio monetario equivalente ad una determinata percentuale di valorizzazione della Società (in misura massima e complessiva tra i due piani pari al 4%).

Inoltre, il piano di incentivazione per taluni dirigenti del gruppo Snaitech (denominato "Phantom Stock Option 2017-2019") prevede che la maturazione delle opzioni virtuali oggetto del piano sia subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance.

La corresponsione dell'incentivo all'Amministratore Delegato e Direttore generale ed ai dirigenti del gruppo Snaitech è subordinata al verificarsi di un'operazione di cessione/trasferimento da cui derivi un cd. "cambio di controllo" della Società, con una valorizzazione di ciascuna azione della Società sostanzialmente superiore al valore attuale delle azioni Snaitech.

Pertanto, la liquidazione dell'incentivo a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore generale e di ciascun dirigente è sostanzialmente correlata ai risultati conseguiti dalla Società in quanto connessa all'effettivo raggiungimento di una valorizzazione della Società nell'ambito di operazioni rilevanti che comportino un cambio di controllo, con l'obiettivo di allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti.

Il piano di incentivazione dell'Amministratore Delegato e Direttore generale è stato attivato a far data dal 13 marzo 2017.

Con specifico riferimento al piano di incentivazione per i dirigenti, in un'ottica di maggior retention, la liquidazione dell'incentivo avverrà solo decorsi 12 mesi dalla data del cambio di controllo e a condizione che il rapporto di lavoro tra il beneficiario e la Società sia in essere a tale data. Alla data del 30 giugno 2017 gli incentivi non sono stati ancora assegnati ad alcun dirigente.

Piano incentivante Amministratore delegato e Direttore generale

Il piano prevede l'attribuzione all'Amministratore Delegato e Direttore generale di un premio monetario equivalente ad una determinata percentuale di valorizzazione della Società, calcolato sulla base del prezzo delle azioni al momento del verificarsi del cambio di controllo della Società, secondo una scala progressiva di valori di riferimento, diversi e crescenti a seconda della data del cambio di controllo.

L'incentivo è funzione della data in cui si verifica il cambio di controllo e del valore dell'azione secondo la tabella che segue:

Piano Incentivante	Data del cambio di controllo			Ammontare Incentivo (in % rispetto alla Valorizzazione di Snaitech)
	entro il 31 marzo 2018	entro il 31 marzo 2019	oltre il 31 marzo 2019	
Prezzo delle Azioni (per azione)	≤ euro 2,10	≤ euro 2,31	≤ euro 2,43	0,0%
	= euro 2,25	= euro 2,48	= euro 2,60	0,5%
	= euro 2,40	= euro 2,64	= euro 2,77	1,0%
	= euro 2,55	= euro 2,81	= euro 2,95	1,5%
	> euro 2,70	> euro 2,97	> euro 3,12	2,0%

Il piano è stato contabilizzato secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari. Pertanto, il costo rappresentato dal fair value di tali strumenti, è rilevato nel conto economico complessivo consolidato all'interno della voce "Costi per il personale" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una passività, il cui fair value è rideterminato ad ogni chiusura di bilancio. Nella fattispecie, tale piano è stato valutato cash – settled.

Il modello di valutazione

La valorizzazione del fair value totale del piano è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di valutazione. La stima è stata effettuata utilizzando la simulazione stocastica con il *Metodo Monte Carlo* che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. La simulazione è stata effettuata applicando ipotesi relative al tasso di crescita medio annuo del titolo (+1%), alla volatilità del titolo (45%), al tasso di attualizzazione (1%), al tasso di dividendo (0%) ed alla probabilità di rinnovo mandato del beneficiario (50% dopo approvazione del bilancio 2018).

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo di cambio di controllo si è ipotizzato di considerare livelli diversi di probabilità in funzione del valore dell'azione: 0% se il prezzo dell'azione è inferiore o uguale a 2,10 euro, 50% se è compreso tra 2,10 e 2,70 euro e 100% se è superiore a 2,70 euro.

Il Fair Value delle assegnazioni oggetto di valutazione, sulla base delle ipotesi di raggiungimento del cambio di controllo, è pari a 1.196 migliaia di euro di cui 68 migliaia di euro rilevati a conto economico nel primo semestre 2017.

10 ALTRI COSTI DI GESTIONE

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 25.260 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (26.884 migliaia di euro nel primo semestre 2016).

Il trimestre (*)			Valori in migliaia di euro	I semestre		
2017	2016	Variazioni		2017	2016	Variazioni
7.258	7.341	(83)	Concessioni e licenze	14.652	15.128	(476)
1.308	0	1.308	Oneri aggiuntivi convenzioni AAMS	1.389	0	1.389
30	78	(48)	Sanzioni amministrative	62	84	(22)
1.104	1.200	(96)	% di indetraibilità IVA	2.508	2.138	370
1.383	945	438	Accantonamento svalutazione crediti	2.784	2.749	35
774	354	420	Perdite su crediti	865	812	53
184	781	(597)	Accantonamento fondo rischi	436	983	(547)
19	41	(22)	Spese di rappresentanza	68	72	(4)
24	107	(83)	Contributi associativi	68	188	(120)
179	258	(79)	Altre imposte	470	438	32
225	265	(40)	IMU	490	530	(40)
161	252	(91)	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	335	313	22
55	61	(6)	Controlli ambiente e salute	89	89	0
57	777	(720)	Transazioni passive	249	2.118	(1.869)
186	93	93	Minusvalenze da alienazione cespiti	224	153	71
438	774	(336)	Altri costi amministrativi e di gestione	571	1.089	(518)
13.385	13.327	58	Totale	25.260	26.884	(1.624)

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per complessivi 10.735 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale;

- il canone di concessione per la commercializzazione dei giochi pubblici sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), pari a complessivi 3.096 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, pari a 450 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 121 migliaia di euro.

La voce oneri aggiunti convenzione AAMS comprende 1.138 migliaia di euro relativi alla richiesta di versamento avanzata da ADM con riferimento a ticket VLT prescritti per il periodo intercorso da ottobre 2010 al 19 marzo 2013.

Nel primo semestre 2017 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 2.784 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nel primo semestre 2017 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per 436 migliaia di euro per adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 2.508 migliaia di euro, è dovuta principalmente alle distinte tipologie di attività, svolte da Snaitech S.p.A. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

11 COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 592 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (450 migliaia di euro nel primo semestre 2016) sono relativi a progetti (software generati internamente) capitalizzati sulla base dei benefici economici futuri che andranno a generare e che copriranno almeno i costi sostenuti. Si precisa che al 30 giugno 2017, tali progetti per l'intero importo di 592 migliaia di euro sono classificati nelle "Immobilizzazioni in corso".

12 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 24.900 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (27.241 migliaia di euro nel primo semestre 2016), come di seguito dettagliati:

Il trimestre (*)			Valori in migliaia di euro	I semestre		
2017	2016	Variazioni		2017	2016	Variazioni
6.049	5.083	966	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.635	17.047	(2.412)
5.085	5.042	43	Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.265	10.194	71
11.134	10.125	1.009	Totale	24.900	27.241	(2.341)

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

Si precisa che nel secondo trimestre 2016 era stata rivista all'interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017. Visto che al 30 giugno 2017 non è ancora stato pubblicato il bando ed è stata prorogata l'efficacia delle garanzie prestate ad ADM per lo svolgimento dell'attività di raccolta dei giochi pubblici sino al 30 giugno 2018 è stata rivista nuovamente anche la vita utile delle concessioni in oggetto (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

13 ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti del primo semestre 2017 ammontano a 20.502 migliaia di euro, con un decremento di 7.970 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2016, come di seguito dettagliati:

Il trimestre (*)			Valori in migliaia di euro	I semestre		
2017	2016	Variazioni		2017	2016	Variazioni
Proventi e oneri da partecipazioni						
			Rivalutazione/(svalutazione)			
(541)	2	(543)	Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(541)	2	(543)
0	(3)	3	Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	0	(3)	3
			Rivalutazione/(svalutazione)			
0	(4)	4	partecipazione Obiettivo 2016	0	(4)	4
(541)	(5)	(536)		(541)	(5)	(536)
Proventi finanziari						
8	2	6	Utili su cambi	9	9	0
100	187	(87)	Interessi attivi bancari	115	347	(232)
126	(4)	130	Interessi attivi diversi	266	61	205
234	185	49		390	417	(27)
Oneri finanziari						
9.398	14.168	(4.770)	Interessi passivi su prestito obbligazionario	18.757	28.007	(9.250)
93	54	39	Interessi passivi diversi	114	82	32
0	1	(1)	Interessi passivi bancari	0	3	(3)
10	6	4	Perdite su cambi	13	7	6
			Interessi passivi e oneri accessori su			
16	30	(14)	leasing	39	55	(16)
23	40	(17)	Interessi passivi su TFR	46	81	(35)
1.031	353	678	Altri oneri finanziari	1.382	649	733
10.571	14.652	(4.081)		20.351	28.884	(8.533)
(10.878)	(14.472)	3.594	Totale	(20.502)	(28.472)	7.970

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- la voce interessi passivi su prestiti obbligazionari i cui oneri sono calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 18.757 migliaia di euro di cui 1.013 migliaia di euro imputabili ai costi accessori (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 28).
- la voce altri oneri finanziari di complessivi 1.382 migliaia di euro all'interno della quale sono presenti delle attualizzazioni dei crediti oltre 12 mesi (612 migliaia di euro), la quota di competenza delle commissioni di disponibilità (per 449 migliaia di euro) e delle *arrangement fees* (per 179 migliaia di euro) relative alla nuova linea revolving di 85 milioni di euro perfezionata in data 26 ottobre 2016 (per maggiori dettagli sulla nuova linea revolving si rimanda alla nota 28).

14 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel primo semestre 2017, risultano essere un componente negativo pari a 4.413 migliaia di euro (componente negativo di 8.225 migliaia di euro nel primo semestre 2016).

Il trimestre (*)		Valori in migliaia di euro	I semestre	
2017	2016		2017	2016
0	182	IRES	0	411
442	754	IRAP	783	1.819
1.190	1.187	Accantonamento al fondo imposte differite passive	2.377	2.375
(277)	(308)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(537)	(600)
(2.698)	(620)	Imposte anticipate	(4.125)	(1.024)
3.649	2.644	Utilizzo credito imposte anticipate	6.173	5.251
(258)	(7)	IRES/IRAP esercizi precedenti	(258)	(7)
2.048	3.832	Totale	4.413	8.225

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale al 30 giugno 2017 e quello teorico (in migliaia di euro):

		30.06.2017		30.06.2016
Utile ante imposte		6.447		7.829
Onere fiscale teorico IRES	24,00%	(1.547)	27,50%	(2.153)
Onere fiscale teorico IRAP	5,12%	(330)	5,12%	(401)
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		(1.877)		(2.554)
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(109)		(230)
Altri costi non deducibili permanenti		(1.392)		(6.888)
Altre deduzioni permanenti		172		847
		(3.206)		(8.825)
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(1.465)		593
		(4.671)		(8.232)
Imposte e tasse esercizi precedenti		258		7
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-68,46%	(4.413)	-105,06%	(8.225)

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2016.

15 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2017 è pari a 131.655 migliaia di euro (135.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 10.265 migliaia di euro, degli investimenti per 6.318 migliaia di euro, all'aggregazione di imprese per 440 migliaia di euro, alle dismissioni/vendite al netto del fondo ammortamento, per 545 migliaia di euro ed alle riclassifiche del fondo ammortamento per 14 migliaia di euro.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldo al 1 gennaio 2016	146.630	216.895	8.684	43.728	59	415.996
Riclassifiche	0	1.373	(1.146)	(225)	0	2
Incrementi	855	10.151	51	343	0	11.400
Decrementi	0	(12.623)	(562)	(12.753)	(59)	(25.997)
Saldo al 31 dicembre 2016	147.485	215.796	7.027	31.093	0	401.401
Aggregazione di imprese		440				440
Incrementi	555	5.319	29	415	0	6.318
Decrementi	0	(3.836)	(45)	(1.511)		(5.392)
Saldo al 30 giugno 2017	148.040	217.719	7.011	29.997	0	402.767
Ammortamento e perdite di valore						
Saldo al 1 gennaio 2016	40.096	182.863	8.100	36.962	0	268.021
Ammortamento dell'esercizio	3.218	16.785	73	2.438		22.514
Svalutazioni	0	97	0	81		178
Dismissioni	0	(12.397)	(2)	(12.606)		(25.005)
Riclassifiche	0	2.348	(1.351)	(997)		0
Saldo al 31 dicembre 2016	43.314	189.696	6.820	25.878	0	265.708
Ammortamento del periodo	1.601	7.684	29	951		10.265
Dismissioni	0	(3.386)	(43)	(1.418)		(4.847)
Riclassifiche	0	(13)	0	(1)		(14)
Saldo al 30 giugno 2017	44.915	193.981	6.806	25.410	0	271.112
Valori contabili						
Al 1 gennaio 2016	106.534	34.032	584	6.766	59	147.975
Al 31 dicembre 2016	104.171	26.100	207	5.215	0	135.693
Al 30 giugno 2017	103.125	23.738	205	4.587	0	131.655

Gli impianti e macchinari includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

La voce aggregazione di imprese pari a 440 migliaia di euro è relativa all'acquisto del ramo d'azienda da EFFEBI S.r.l. e si riferisce a cambiamonete, AWP e schede gioco, per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

Gli incrementi al 30 giugno 2017, pari a 6.318 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce terreni e fabbricati per 555 migliaia di euro relativi a: 512 migliaia di euro ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'ippodromo del galoppo e 43 migliaia di euro prevalentemente ad interventi di bonifica dei terreni;
- alla voce impianti e macchinari per 5.319 migliaia di euro relativi a: 4.907 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, incluse le apparecchiature AWP, 69 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, 114 migliaia di euro ai ponti radio, 13 migliaia di euro alle macchine proiezione impianti e 216 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor);
- alla voce altri beni per 415 migliaia di euro relativi a: 313 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, 102 migliaia di euro ad arredi e altri beni delle sedi sociali.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il gruppo Snaitech non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

Leasing finanziari

La Società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al 31 dicembre 2021. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Impegno complessivo al 30.06.2017	362
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	127
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	235
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	-

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

16 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2017 è pari a 436.872 migliaia di euro (447.392 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 14.635 migliaia di euro, degli investimenti per 3.755 migliaia di euro e dall'aggregazione di imprese per 360 migliaia di euro.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldo al 1 gennaio 2016	306.546	361.383	25.440	70.126	388	763.883
Riclassifiche		11	(4.330)	4.330	(196)	(185)
Incrementi		5.707	925	3.178	642	10.452
Decrementi		-	(1.836)	(3)	(16)	(1.855)
Saldo al 31 dicembre 2016	306.546	367.101	20.199	77.631	818	772.295
Aggregazione di imprese	360					360
Incrementi		2.338	60	709	648	3.755
Decrementi	0	0	(5)	0	0	(5)
Saldo al 30 giugno 2017	306.906	369.439	20.254	78.340	1.466	776.405

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 1 gennaio 2016	74	253.478	20.872	17.762	0	292.186
Ammortamento dell'esercizio	0	27.140	1.349	5.744		34.233
Svalutazioni		475	0	0		475
Dismissioni		0	(1.835)	(2)		(1.837)
Riclassifiche		0	(3.178)	3.024		(154)
Saldo al 31 dicembre 2016	74	281.093	17.208	26.528	0	324.903
Ammortamento del periodo	0	11.217	535	2.883		14.635
Dismissioni		0	(5)	0		(5)
Saldo al 30 giugno 2017	74	292.310	17.738	29.411	0	339.533

Valori contabili

Al 1 gennaio 2016	306.472	107.905	4.568	52.364	388	471.697
Al 31 dicembre 2016	306.472	86.008	2.991	51.103	818	447.392
Al 30 giugno 2017	306.832	77.129	2.516	48.929	1.466	436.872

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il gruppo Snaitech non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

La voce aggregazione di imprese pari a 360 migliaia di euro è relativa all'avviamento generato dall'acquisto del ramo d'azienda da EFFEBI S.r.l., per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

Gli investimenti per 3.755 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 2.338 migliaia di euro, di cui 1.500 migliaia di euro per l'acquisto di n.100 diritti VLT e 838 migliaia di euro per il rilascio dei nullaosta AWP;
- alla voce "altre" per 709 migliaia di euro di cui 284 migliaia di euro per conformità sistema di gioco videolottery, 45 migliaia di euro per sviluppo software gestionali, logistica e CRM, 12 migliaia di euro per sviluppo portali, 174 migliaia di euro per software gestionali amministrativi, finanza e controllo, 174 migliaia di euro per sviluppo piattaforma paymat, slot e smart solution;
- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 648 migliaia di euro di cui: 595 per software generati internamente e 53 migliaia di euro per costi di sviluppo area ex Trotto.

Si precisa che nel primo semestre 2016 era stata rivista all'interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017. Visto che al 30 giugno 2017 non è ancora stato pubblicato il bando ed è stata prorogata l'efficacia delle garanzie prestate ad ADM per lo svolgimento dell'attività di raccolta dei giochi pubblici sino al 30 giugno 2018 è stata rivista nuovamente anche la vita utile delle concessioni in oggetto (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

L'avviamento in essere pari a 306.832 migliaia di euro, è stato allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 11.137 migliaia di euro apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l. è allocato alla CGU "Servizi";
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. si riferisce alla CGU "Broadcasting";
- 146.584 migliaia di euro alla CGU "Gaming Machines". Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (AWP e VLT) e quota parte della conduzione della rete di negozi e punti direttamente gestiti;
- 78.918 migliaia di euro alla CGU "Betting Retail". In tale CGU sono confluite le attività connesse alle concessioni per la gestione delle scommesse ippiche, sportive e su eventi virtuali accettate tramite il canale retail (negozi e punti di gioco) e quota parte della conduzione della rete di negozi e punti direttamente gestiti;
- 69.750 migliaia di euro alla CGU "Online". Riferiscono a questa CGU le attività relative alla concessione per l'offerta di giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games) ed alle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali accettate tramite canale online.

Il livello massimo di aggregazione delle CGU è rappresentato dai settori di attività come disposto dallo IFRS 8.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il gruppo Snaitech dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

La manovra correttiva dei conti pubblici, approvata in data 24 aprile 2017, ha previsto l'aumento del PREU sulle AWP dal 17,5% al 19% e del PREU sulle VLT dal 5,5% al 6%. L'aumento del prelievo, a parità di altre condizioni, non è comunque tale da pregiudicare la validità dell'impairment test effettuato in sede di bilancio annuale, risultando entro le percentuali di azzeramento dell'eccedenza del valore d'uso determinate nelle analisi di sensitività.

Al 30 giugno 2017 non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati test di impairment specifici sulla voce in oggetto.

17 PARTECIPAZIONI

Il gruppo Snaitech detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al		Valore nella situazione contabile al		Percentuale di possesso	
	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2017	31.12.2016
<i>Valore in migliaia di euro</i>						
Partecipazioni non consolidate integralmente						
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	497	1.038	27,78	27,78		
- Alfea S.p.A.	1.477	1.477	30,70	30,70		
- Connex S.r.l. in liquidazione	0	0	25	25		
- Solar S.A.	0	0	30	30		
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	100	100		
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.974	2.515				
Altre						
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44		
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46				

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

18 CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

In applicazione dello IAS 12, le attività per imposte anticipate sono state compensate con le passività per imposte differite passive, laddove è stato ritenuto applicabile il diritto legale di compensazione.

Si evidenzia che il gruppo Snaitech espone complessivamente imposte differite attive e imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 47.354 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2016 per 51.288 migliaia di euro).

Per maggior chiarezza espositiva l'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto distintamente fra imposte anticipate e imposte differite nelle tabelle che seguono.

All'interno delle distinte tabelle sono altresì indicati l'ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché gli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

18.1 Crediti per imposte anticipate

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	55.451	24,00%	13.309	12.448	2017 e seguenti
Fondo rischi	16.997	24,00%-29,12%-27,90%-28,82%	4.833	4.833	2017 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	200	24,00%-29,12%-27,90%-28,82%	57	57	2017 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	5.889	24,00%-29,12%	1.529	1.529	2017 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	204.992	24,00%	49.198	24.275	2017 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.324	24,00%-29,12%-27,90%-28,82%	594	594	2017 e seguenti
Totale	285.853		69.520	43.736	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Utilizzabili entro
Consolidato fiscale Snaitech S.p.A.:					
esercizio 2008	19.767	24,00%	4.744	4.744	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	24,00%	2.448	2.448	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	24,00%	6.974	6.974	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	19.370	24,00%	4.649	4.649	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	28.915	24,00%	6.940	6.940	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	57.931	24,00%	13.903	13.903	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	12.587	24,00%	3.021	3.021	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	3.869	24,00%	929	929	illimitatamente riportabili
esercizio 2016	8.578	24,00%	2.059	2.059	illimitatamente riportabili
esercizio 2017	14.157	24,00%	3.398	3.398	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse consolidato fiscale Snaitech S.p.A.	204.434		49.065	49.065	
Snaitech S.p.A.					
A utilizzo limitato	96.919	24,00%	23.261	23.261	illimitatamente riportabili
Utilizzabili in misura piena	27.514	24,00%	6.603	6.603	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse Snaitech S.p.A.	124.433		29.864	29.864	
SNAI Rete Italia S.r.l.					
A utilizzo limitato	4.682	24,00%	1.124	-	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse SNAI Rete Italia S.r.l.	4.682		1.124	-	
Totale perdite pregresse	333.549		80.053	78.929	
Totale imposte anticipate				122.665	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2016	accantonamento	utilizzi	30.06.2017
Credito per imposte anticipate	124.758	4.138	(6.231)	122.665
di cui:				
Fondo svalutazione crediti	14.413	15	(1.980)	12.448
Fondi rischi	8.514	254	(3.935)	4.833
Fondo svalutazione magazzino	57	0	0	57
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.412	232	(115)	1.529
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	24.183	92	0	24.275
Altre differenze temporanee	542	134	(82)	594
Perdite fiscali pregresse	75.637	3.411	(119)	78.929

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali e del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse;
2. dei redditi imponibili previsti in un'ottica di medio lungo periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali. In tale scenario sono stati assunti quale riferimento i piani derivanti dalla rielaborazione del piano di Gruppo.

In particolare, al 30 giugno 2017 gli amministratori della Capogruppo hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali, ad eccezione di quanto di seguito precisato. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Snaitech S.p.A. ammonta a 49.065 migliaia di euro, mentre il beneficio fiscale sulle perdite fiscali proprie di Snaitech S.p.A., pervenute nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società facenti parte dell'ex gruppo Cogemat/Cogetech e pertanto non trasferibili al consolidato fiscale di Snaitech S.p.A., ammonta ad euro 29.864 migliaia di euro.

Si segnala che, in relazione agli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986 sono stati rilevate imposte anticipate per euro 24.275 migliaia a fronte di benefici iscrivibili di euro 49.198 migliaia. In particolare si evidenzia che nel corso degli esercizi 2013 e 2014 in capo a Snaitech S.p.A., sono state rilevate imposte anticipate per 9.658 migliaia di euro per il 2013 e 2.363 migliaia di euro per il 2014, a fronte di benefici iscrivibili rispettivamente per 10.875 migliaia di euro e 5.941 migliaia di euro, mentre non sono state rilevate imposte anticipate sugli interessi passivi riportabili a nuovo maturati dalla Società nel corso degli esercizi 2015 e 2016 e nel semestre del 2017, a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 20.009 migliaia di euro.

Si segnala infine che, con riferimento alla società controllata SNAI Rete Italia S.r.l., non sono state iscritte imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle attività/passività pervenute alla società per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società Finscom S.r.l. a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 2.104 migliaia di euro. In particolare non sono state rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, a fronte di benefici iscrivibili per 1.124 migliaia di euro, sugli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986, a fronte di benefici iscrivibili per 119 migliaia di euro nonché sul fondo svalutazione crediti tassato, a fronte di benefici iscrivibili per 861 migliaia di euro.

18.2 Passività per imposte differite

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(12.078)	24,00%- 29,12%- 28,82%	(3.327)	(3.327)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(171.553)	24,00%- 29,12%	(48.877)	(48.877)
Ammortamento Rete commerciale	(41.868)	24,00%- 29,12%	(11.682)	(11.682)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(39.182)	24,00%- 29,12%	(11.393)	(11.393)
Altre differenze temporanee	(129)	24,00%	(32)	(32)
Totale imposte differite	(264.810)		(75.311)	(75.311)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2016	accantonamento	utilizzi	30.06.2017
Fondo imposte differite	73.470	2.378	(537)	75.311
di cui:				
Ammortamento fiscale avviamento	3.265	62	0	3.327
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	46.568	2.309	0	48.877
Ammortamento rete commerciale	12.115	0	(433)	11.682
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	11.484	6	(97)	11.393
Altre differenze temporanee	38	1	(7)	32

Gli amministratori della Snaitech S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. Snaitech S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi *fair value* alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La voce "ammortamento rete commerciale", pari ad euro 41.868 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.682 migliaia di euro, deriva dall'operazione di aggregazione delle società dell'ex gruppo Cogemat/Cogetech in Snaitech S.p.A.. In particolare, dopo aver rilevate le attività e le passività identificabili nella società incorporata ai relativi *fair value* alla data di acquisizione, parte della differenza tra costo di acquisto (costituito dall'aumento di capitale effettuato da Snaitech S.p.A.) e patrimonio netto conferito è stata allocata alla Rete commerciale dell'ex gruppo Cogemat/Cogetech sulla base del relativo *fair value*.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 39.182 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.393 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (36.857 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.733 migliaia di euro), nonché agli immobili e ai terreni (ex Immobiliare Valcarenga S.r.l.) di Milano (1.310 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 381 migliaia di euro).

18.3 Consolidato fiscale ex artt. 117 e seguenti DPR 22 dicembre 1986, n° 917

Si segnala che in data 29 settembre 2016, a mezzo del modello Unico 2016, è stata rinnovata, per il triennio 2016-2018, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 tra la società consolidante Snaitech S.p.A. e la consolidata Società Trenno S.r.l.. Si ricorda inoltre che è attualmente in vigore, per il triennio 2015-2017, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 con le consolidate Teleippica S.r.l. e SNAI Rete Italia S.r.l..

Si ricorda che l'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Snaitech S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla Snaitech S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla Snaitech S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

19 RIMANENZE

Rispetto al 31 dicembre 2016 la voce è aumentata di 22 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

Valore in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Materie prime	1	1	0
Prodotti in corso di lav.ne	0	0	0
Prodotti finiti/Merci	220	198	22
Totale rimanenze	221	199	22

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 giugno 2017, ammonta a 200 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

20 CREDITI COMMERCIALI (CORRENTI E NON CORRENTI)

I crediti commerciali non correnti sono così costituiti:

Valore in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti commerciali non correnti			
- verso clienti	6.362	1.400	4.962
- effetti attivi in portafoglio	415	914	(499)
Totale crediti commerciali non correnti	6.777	2.314	4.463

I crediti commerciali correnti sono così costituiti:

Valore in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	134.767	168.469	(33.702)
- verso clienti estero	695	497	198
- verso MIPAAF	5.433	2.799	2.634
- verso scuderie, fantini, allibratori	298	433	(135)
- verso controllante Global Games S.p.A.	8	4	4
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.991	1.222	769
- fondo svalutazione crediti	(50.166)	(58.876)	8.710
Totale crediti commerciali	93.026	114.548	(21.522)

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 giugno 2017 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) al netto dei compensi di loro spettanza. Il decremento della voce crediti verso clienti è riconducibile principalmente alla ridefinizione delle scadenze di pagamento per alcuni clienti oltre i 12 mesi, e all'ottimizzazione delle politiche di credito adottate.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 40.624 migliaia di euro (51.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 5.433 migliaia di euro (2.799 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) include:

- 3.912 migliaia di euro (1.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l. per le prestazioni del primo semestre 2017 e per quelle dell'anno 2016 che includono: la sovvenzione riprese televisive dei mesi di novembre e dicembre, l'acconto del terzo quadrimestre e il saldo della sovvenzione corse, l'acconto dei mesi di novembre e dicembre e il saldo della sovvenzione impianti. Gli importi di cui sopra sono, al 30 giugno 2017, ancora da fatturare, in attesa della verifica da parte del MIPAAF della rendicontazione prevista dal Decreto N. 24307 del 25 marzo 2016 Art.6.;
- 1.521 migliaia di euro (1.521 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale", messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Come riportato nel paragrafo "Altri costi di gestione" della presente relazione finanziaria consolidata, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2017 è pari a 2.784 migliaia di euro.

21 ALTRE ATTIVITÀ (CORRENTI E NON CORRENTI)

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

Valore in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- erario per rimborso imposte	46	46	0
	46	46	0
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.161	1.170	(9)
- altri crediti	320	0	320
	1.481	1.170	311
Totale altre attività non finanziarie	1.527	1.216	311

Le altre attività correnti risultano così composte:

Valore in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	2.525	2.518	7
- Erario per acconto/credito IRAP	553	175	378
- Erario c/IVA	0	1.578	(1.578)
- Altri crediti verso erario	2.713	1.237	1.476
	5.791	5.508	283
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	17.887	37.392	(19.505)
- Credito per anticipo su 2° rata Legge di Stabilità ADM	182	182	0
- Anticipo canone di concessione e altri crediti verso ADM	2.533	2.137	396
- Crediti v/ADM per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	9	34	(25)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	124	131	(7)
- Crediti per Skill Games	17	14	3
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	327	0
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	393	209	184
- Crediti diversi	4.732	4.030	702
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.807)	(2.929)	122
	25.737	43.867	(18.130)
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	4	4	0
- Risconti attivi	5.896	3.947	1.949
	5.900	3.951	1.949
Totale altre attività correnti	37.428	53.326	(15.898)

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 17.887 migliaia di euro (37.392 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Nel mese di maggio Snaitech S.p.A. ha incassato il deposito cauzionale relativo all'anno 2016 per 37.117 migliaia di euro.

La voce anticipo canone di concessione e altri crediti verso ADM pari a 2.533 migliaia di euro si riferisce essenzialmente alla quota di canone fisso versato ad ADM in via anticipata per il primo semestre 2017 per il canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza al netto di quanto di competenza del periodo, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 10.

Nella voce crediti diversi è ricompreso il deposito vincolato di 758 migliaia di euro relativo al versamento effettuato da SNAI Rete Italia S.r.l. a favore di SIS S.r.l. in liquidazione a garanzia delle passività potenziali che dovessero manifestarsi, come previsto dal contratto stipulato in data 18 luglio 2016.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.701 migliaia di euro (1.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.468 migliaia di euro (1.649 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi alle arrangement fee sul senior revolving facility (vedi nota 28);
- 1.727 migliaia di euro (1.115 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza, canoni di noleggio e utenze.

22 ATTIVITÀ FINANZIARIE (CORRENTI E NON CORRENTI)

Le attività finanziarie non correnti pari a 2.198 migliaia di euro (2.009 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) sono relative ai depositi AWP per contratti con operatori del settore.

Le attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>Valore in migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Conti correnti bancari vincolati	16.778	16.785	(7)
c/c destinato	39	72	(33)
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	16.818	16.858	(40)

I conti correnti bancari vincolati, per complessivi 16.778 migliaia di euro, sono stati accessi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso ADM per il Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"). I predetti conti correnti bancari sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

Le attività finanziarie non correnti, il conto corrente destinato, i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 39).

23 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<i>Valore in migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Conti correnti bancari	131.259	79.095	52.164
Conti correnti postali	1.883	2.016	(133)
Denaro e valori in cassa	883	1.226	(343)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	134.025	82.337	51.688

L'aumento delle disponibilità liquide per 51.688 migliaia di euro è determinato, in particolare, dalla retrocessione del deposito cauzionale per complessivi 37.117 migliaia di euro e dalle dinamiche del capitale circolante (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 39).

24 PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2017 è pari a 120.729 migliaia di euro e include un utile di periodo pari a 2.034 migliaia di euro.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Snaitech S.p.A. al 30 giugno 2017, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 97.982.245,40 (al 31 dicembre 2016 euro 97.982.245,40) ed è costituito da numero 188.427.395 azioni ordinarie (numero 188.427.395 azioni ordinarie al 31 dicembre 2016).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	188.427.395
numero azioni emesse e interamente versate	188.427.395
valore nominale per azione euro	0,52

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

La controllata SNAI Rete Italia S.r.l. possiede n. 70.624 azioni Snaitech S.p.A. per un valore nominale di euro 36.724,48.

Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 56.950 migliaia di euro ed è stata ricostituita per 102,6 milioni di euro decurtata degli oneri accessori sostenuti per l'aumento del capitale sociale al netto dell'effetto fiscale in data 19 novembre 2015 a seguito dell'operazione di acquisizione del gruppo Cogemat per complessivi 140 milioni di euro. Nel 2016 è stata utilizzata per 45.677 migliaia di euro per ripianare parte delle perdite dell'esercizio 2015.

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -842 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è costituita dal valore delle azioni Snaitech S.p.A. possedute dalla ex Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.) alla data in cui Snaitech S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. hanno acquistato la medesima.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 35.284 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo per 16.954 migliaia di euro per effetto della perdita dell'esercizio 2016.

Patrimonio netto di terzi

Al 30 giugno 2017 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

25 ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nel primo semestre 2017 le altre componenti del conto economico complessivo sono pari a 185 migliaia di euro e sono costituite dalla contabilizzazione dell'attualizzazione del TFR mentre nel primo trimestre 2016 erano pari a 17 migliaia di euro e derivavano dalla contabilizzazione del fair value del Fondo Eonia venduto in data 10 marzo 2016.

Il trimestre (*)			I semestre	
2017	2016		2017	2016
0	0	Fair value titoli detenuti per la negoziazione	0	17
0	0	(a)	0	17
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti:				
243	0	Utili (perdite) attuariali	243	0
(58)	0	Effetto fiscale	(58)	0
185	0	(b)	185	0
185	0	Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)	185	17

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

26 UTILE PER AZIONE

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 30 giugno 2017 è stato effettuato considerando l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 2.034 migliaia di euro (31 dicembre 2016: perdita per 16.954 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, pari a 188.356.771 (31 dicembre 2016: 188.356.771).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

Valore in migliaia	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	2.034	(16.954)	(396)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	188.356,77	188.356,77	188.356,77
Utile (perdita) per azione base (a/b)	0,01	(0,09)	0,00

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

27 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2017 ammonta a 7.311 migliaia di euro contro 8.089 migliaia di euro al 31 dicembre 2016.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

<i>Valore in migliaia di euro</i>	
Saldo al 01.01.2017	8.089
Accantonamento	46
Utilizzi	(627)
Oneri finanziari	46
<i>Perdite/(Utili) attuariale da esperienza</i>	(1)
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche</i>	0
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie</i>	(242)
Totale Perdite/(Utili) attuariale	(243)
Saldo al 30.06.2017	7.311

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 – Benefici a dipendenti, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed aggiornando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro relativamente alla controllante Snaitech SpA e alla controllata Teleippica Srl, l'indice iBoxx Eurozone Corporate AA con duration 10+. Per quanto riguarda le altre due società controllate (Trenno Srl e Snai Rete Italia Srl), è stato utilizzato l'indice iBoxx Eurozone Corporate AA con duration 7-10.

La duration applicata è commisurata alla permanenza media dei collettivi di lavoratori oggetto di valutazione per ciascuna società.

28 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano così composte:

<i>Valore in migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Prestito obbligazionario	558.128	557.115	1.013
Debiti verso banche - Finanziamento	936	0	936
Debiti per leasing finanziari	220	299	(79)
Totale altre passività non correnti	559.284	557.414	1.870
Passività finanziarie correnti			
Debiti per leasing finanziari	245	309	(64)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	5.311	5.352	(41)
Debiti verso banche	137	141	(4)
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	475	0	475
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32	0
Totale passività finanziarie correnti	6.200	5.834	366

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 7 novembre 2016 (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 558.128 migliaia di euro, pari a nominali 570.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori, includono i compensi professionali collegati all'emissione ed alla quotazione dei prestiti obbligazionari oltre all'importo del disaggio di emissione. La quota riversata a conto economico al 30 giugno 2017 è pari a 1.013 migliaia di euro;
- i debiti verso banche all'interno delle altre passività non correnti e le quote correnti di finanziamenti a lungo termine per complessivi 1.411 migliaia di euro relativi al finanziamento chirografario acceso con Banca Popolare di Milano per un importo originario di 1.450 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 465 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente alle tecnologie utilizzate nei punti di accettazione scommesse e per il disaster recovery della Società, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

Si rileva che i prestiti obbligazionari presentano clausole di rimborso anticipato. Una opzione di rimborso anticipato si può configurare come *embedded derivative* e, come tale, deve essere scorporata nella rappresentazione in bilancio dal debito a cui si riferisce a meno che non possa essere definito "*closely related*" al debito stesso. La Società ha proceduto a determinare il *fair value* delle opzioni ritenute scorponabili, che hanno un valore nullo al 30 giugno 2017.

Infine in data 11 maggio 2017 Snaitech S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario a medio lungo termine con la Banca Popolare di Milano per un importo di 1.450 migliaia di euro destinato alla realizzazione di parte del programma di investimenti predisposto per il rinnovamento tecnologico e l'automatizzazione delle agenzie. Il contratto ha una durata di 36 mesi e prevede un tasso dell'1,9% annuo più Euribor 3M.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e dei finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data Erogazione	Importo
Senior Secured Notes	320.000	5 anni	6 mesi	07.11.2021	Bullet	07.11.2016	320.000
Senior Secured Floating Rate Notes	250.000	5 anni	3 mesi	07.11.2021	Bullet	07.11.2016	250.000
Senior Revolving Facility	85.000		1, 3 o 6 mesi	07.08.2021	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
Finanziamento Chirografario	1.450	3 anni	1 mese	31.05.2020	Ammortamento alla "francese"	11.05.2017	1.450
Totale	656.450				Totale erogato al 30.06.2017		571.450

Si veda la nota 39.1 per le informazioni relative ai *covenants* in essere sui contratti di finanziamento.

29 FONDI PER RISCHI E E ONERI FUTURI, CONTENZIONI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il gruppo Snaitech è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, il gruppo Snaitech ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sulla relazione semestrale consolidata.

Tutti gli accantonamenti sono stati oggetto di rivisitazione e stima da parte del Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio consolidato e supportati da aggiornati pareri legali di professionisti indipendenti. Detti accantonamenti sono ritenuti complessivamente adeguati ai rischi ed oneri che il Gruppo debba ragionevolmente affrontare.

Al 30 giugno 2017 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 17.739 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

<i>Valori migliaia di euro</i>	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili, rischi contrattuali e altro	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	2.297	27.874	30.171
Accantonamenti effettuati nel periodo	435	645	1.080
Riclassifiche a debito		(4.676)	(4.676)
Rilasci/utilizzi del periodo		(8.836)	(8.836)
Saldo al 30 giugno 2017	2.732	15.007	17.739

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 15.007 migliaia di euro.

Gli accantonamenti del periodo ammontano complessivamente a 645 migliaia di euro, di cui 455 migliaia di euro relativi agli oneri previsti per la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale della Società Trenno S.r.l..

Gli utilizzi del periodo per 8.836 migliaia di euro sono relativi per 7.794 migliaia di euro alla definizione in via transattiva di un contenzioso civile ed alle transazioni con il personale dipendente (incluse le relative spese legali), per 637 migliaia di euro agli oneri connessi alle cessioni dei rami d'azienda e alle chiusure dei negozi della società SNAI Rete Italia S.r.l, e per 406 migliaia di euro ad altri utilizzi.

Le riclassifiche a debito per 4.676 migliaia di euro sono relative per 2.940 migliaia di euro alla definizione del processo verbale di constatazione – PVC per gli anni 2011-2012-2013 e per 1.736 migliaia di euro alle transazioni con il personale dipendente pagate a luglio.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui il gruppo Snaitech ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Si precisa che i contenziosi esposti nei successivi paragrafi si riferiscono unicamente alla società Snaitech S.p.A. essendo intervenuta l'operazione di fusione tra la stessa Snaitech S.p.A. e le ex società Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l., Cogemat S.p.A.. Trattandosi di procedimenti iniziati in precedenti esercizi, in alcuni casi, è stata mantenuta la denominazione della società ante operazione di fusione per esigenze informative ma si riferiscono unicamente alla società Snaitech S.p.A

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO**Giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto****1) Giudizio di Resa del Conto e Giudizio di Conto**

a. L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento dell'obbligo di presentazione del conto giudiziale in capo ai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Nell'aprile 2010, la Procura Regionale della Corte dei Conti, sul presupposto della qualificazione di "agenti contabili" dei Concessionari ha notificato a Snaitech e Cogetech (incorporata per fusione in Snaitech in data 1 novembre 2016) una citazione ex art. 46 Regio Decreto n. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 Regio Decreto n. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

A seguito delle udienze svolte e della documentazione depositata i giudizi si sono stati definiti con l'assoluzione delle società con sentenze n. 2186/2010 e 11891/2012.

Avvero tali sentenze il Procuratore ha notificato alle società atto di appello.

Con sentenze n. 5/2914 e 948/2014, la Corte dei Conti, sez. centrale di Appello, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale le rispettive sanzioni di centinaia di milioni di Euro ridotti rispettivamente ad euro 5.000,00 per Snaitech ed euro 4.000,00 per Cogetech. Entrambe le società, aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria hanno debitamente versato i predetti importi.

L'aggiornamento viene comunque fornito per completezza informativa, atteso inoltre lo stretto legame fra il giudizio in commento e il Giudizio di Conto di cui *infra*.

b. L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento sulla correttezza del contenuto del conto giudiziale presentato dai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Oltre al Giudizio di Resa del Conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il Giudizio di Conto deputato a verificare la regolarità dei conti giudiziali dei concessionari, ivi inclusi Snaitech e Cogetech (incorporata per fusione in data 1 novembre 2016). Il giudizio, pendente davanti la Corte dei Conti, ha ad oggetto la pretesa mancata verifica dei conti giudiziali per gli anni 2004/2009 (la parifica avviene ad opera della Corte dei Conti, per il tramite di un relatore, e consiste in un controllo, sia formale che contabile, delle voci riportate nei conti trasmessi all'Amministrazione).

In primo grado, la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio, con le rispettive sentenze, ha dichiarato improcedibili gli instaurati giudizi di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

Snaitech e Cogetech hanno rispettivamente proposto appello alle sentenze della Corte dei Conti.

La sez. di Appello della Corte dei Conti, con le rispettive sentenze n. 304/2015 e n. 373/2015, ha annullato le sentenze impugnate ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la Corte dei Conti, sez. di appello, con la sentenza ha disposto che la Sezione Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del discarico contabile ovvero dell'addebito delle partite contabili non parificate (il cui relativo importo non è disponibile). Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'ADM.

I giudizi di appello sono così esauriti, proseguendo nuovamente i giudizi di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio che, in attesa di atto di impulso processuale della Procura, non è ancora stato attivato.

Per tale motivo il rischio di soccombenza, già valutato come remoto dai consulenti legali dei rispettivi concessionari, può al momento essere apprezzato come del tutto remoto e coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

2) Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Ricorsi depositati avverso n. 108 provvedimenti, notificati dall'ADM, di revoca dei titoli autorizzatori e conseguente decadenza del relativo diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco. I procedimenti non sono ancora definiti, ad eccezione dei ricorsi proposti per n. 4 diritti che sono stati respinti, senza interposizione di appello. Tuttavia per n.6 giudizi è pervenuto avviso che i giudizi saranno dichiarati estinti ove Snaitech non confermi l'interesse alla relativa definizione.

Snaitech ha valutato non aver più interesse alla definizione di tali giudizi come pure alla definizione dei restanti in quanto ha già integralmente scontato i relativi effetti economici avuto anche riguardo all'intervenuta scadenza dei titoli in questione.

Alla luce di ciò si è in attesa della formale estinzione di tutti i giudizi in commento.

3) Procedimento di revoca /decadenza di n. 27 Diritti scommesse

Snaitech ha impugnato, con richiesta di sospensiva, davanti al TAR, i provvedimenti notificati da ADM in data 14 marzo 2017 di decadenza dei diritti di gioco e revoca dei titoli autorizzatori - a causa dell'interruzione della raccolta operata dai gestori dei negozi per un numero di giorni superiore a quanto previsto dalla convenzione di concessione - di n. 27 diritti per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.

In esito all'udienza collegiale del 26 aprile 2017 deputata a decidere sulla richiesta di sospensiva, il TAR, con ordinanza del 27 aprile 2017, ha rigettato la domanda cautelare rinviando al merito.

Successivamente la Società ha depositato secondi motivi aggiunti e nuova istanza cautelare a cui ha fatto seguito la fissazione dell'udienza collegiale di merito al 21 giugno 2017. Nelle more si sono succeduti i seguenti accadimenti.

Con istanza del 26 maggio 2017 Snaitech, all'esito della pronuncia del Tribunale di Lucca del 19 maggio 2017 resa nell'ambito del procedimento cautelare promosso dalla stessa avverso i gestori dei punti vendita, chiedeva ad ADM la revisione del provvedimento di decadenza dei diritti.

ADM con provvedimenti n. 62618 del 14 giugno 2017 e n. 64130 del 19 giugno 2017 sospendeva gli effetti della decadenza dei diritti riferibili alla società Snaitech oggetto del giudizio; mentre con provvedimento 67811 del 27 giugno 2017 ADM sospendeva l'efficacia dell'attribuzione dei titoli autorizzatori ad Eurobet. Il tutto in attesa della definizione del giudizio di merito instaurato innanzi al Tribunale Civile di Lucca in seguito a giudizio cautelare.

In aggiunta sono state pubblicate da ADM la circolare n. 62147 del 13 giugno 2017 e la comunicazione sugli adempimenti relativi alla cessazione delle sale in cui sono ubicati apparecchi da intrattenimento ex art. 110 comma 6 lettera b) TULPS con cui l'ADM afferma che in caso si verificassero circostanze analoghe a quelle oggetto del contenzioso sospenderà l'efficacia dei titoli autorizzatori sino all'esito della controversia.

Alla luce dei predetti sviluppi Snaitech ha notificato e depositato istanza di riproposizione della misura cautelare (relativa alle istanze formulate con ricorso e primi motivi aggiunti) chiedendo la fissazione di un'unica Camera di Consiglio per la trattazione congiunta di tale istanza e di quella cautelare formulata con i secondi motivi aggiunti.

Alla Camera di Consiglio del 21 giugno 2017 il Collegio – attesa la predetta istanza - ha rinviato l'udienza camerale a data da destinarsi richiedendo il deposito di un'istanza motivata sulla permanenza dell'interesse alla tutela cautelare.

Successivamente al 30 giugno 2017, e precisamente in data 05 luglio 2017, è pervenuta a Snaitech la notifica del ricorso depositato da EUROBET

innanzi al TAR Lazio per l'annullamento previa concessione dei provvedimenti cautelari ex art. 55 e 56 cpa del Decreto ADM 0067811 del 27 giugno 2017 con cui veniva disposta la sospensione dell'efficacia dei titoli autorizzatori rilasciati ad EUROBET per i punti vendita in questione, del Decreto ADM 62618 del 14 giugno 2017 con cui veniva disposta la sospensione dell'efficacia della decadenza dei diritti Snaitech pronunciata con decreto ADM 29427 del 14 marzo 2017, della Circolare del Direttore della Direzione Centrale Gestione tributi Monopolio Giochi 0062147 del 13 giugno 2017 e di tutti i provvedimenti annessi e connessi.

Con decreto pubblicato in data 7 luglio 2017 il TAR ha accolto l'istanza cautelare monocratica e fissato l'udienza per la trattazione dell'istanza cautelare collegiale all'1 agosto 2017, all'esito della quale il TAR con ordinanza pubblicata in data 2 agosto 2017 ha rigettato l'istanza cautelare.

4) Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti.

Si ricorda che Snaitech, Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming s.r.l. (incorporate per fusione in Snaitech) hanno ricevuto da parte di ADM diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2013. In particolare gli importi richiesti a integrazione dei minimi annui garantiti ammontano a euro 25.529 migliaia per Snaitech, euro 59 migliaia per ex Cogetech S.p.A. ed euro 2.988 migliaia per ex Cogetech Gaming s.r.l.

Le Società hanno, per il tramite dei propri consulenti, prontamente impugnato gli atti annualmente ricevuti ottenendone le sospensive.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate dalle Società con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità ha continuato ad operare a tutela di Snaitech il provvedimento di sospensiva che non ha permesso ad ADM di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a Snaitech n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti Snaitech ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha trattenuto entrambi i giudizi in decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5%.

ADM non ha interposto appello e non sono intervenute richieste di pagamento da parte di ADM per gli anni successivi al 2012 anche perché le concessioni cui i minimi garantiti afferivano sono scadute e sono state sostituite da nuovi titoli concessori che non soggiacciono a tale istituto.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che, il rischio di soccombenza per la Società può oggi essere apprezzato allo stato come remoto.

All'udienza del 5 dicembre 2012 la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n. 1058/2013 del 30 gennaio 2013 il Tar Lazio, sez. II, ha accolto integralmente le censure di illegittimità costituzionale sollevate con ricorso. Per l'effetto il procedimento è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. Con sentenza n.275 del 18 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 5, lettera b), del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16. All'udienza del 4 giugno 2014 la causa è stata rimessa in decisione. Con sentenza n. 7324/2014, depositata il 10 luglio u.s. il TAR Lazio ha annullato tutte le richieste di pagamento dei minimi garantiti ippici anni 2006/2011. Contestualmente sono state impuginate le richieste di minimi garantiti relativi all'anno 2012 notificate il 14 giugno 2013 (Euro 300.000,00). Alla data odierna non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

Tuttavia, successivamente a tale comunicazione, l'art.10, comma 5, del D.L. n.16/2012 è stato dichiarato, in parte qua, incostituzionale, e per l'effetto nessun atto di riscossione è stato compiuto, né alcun rinnovo delle richieste di pagamento è stato avanzato a tutt'oggi da parte dell'amministrazione.

5) Legge Stabilità art. 1 comma 649 L. 190/2015 e Decreto ADM 15 gennaio 2015

La Legge di Stabilità 2015 imponeva al Gruppo il pagamento su base proporzionale della Tassa di Stabilità, la cui quota proporzionale è stata quantificata dal provvedimento direttoriale di attuazione dell'articolo 1, comma 643, lettera l) della Legge di Stabilità 2015 emanato dall'ADM (il "Decreto ADM"). Ai sensi della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, i concessionari di VLT e AWP sono responsabili della corresponsione dell'intero ammontare della Tassa di Stabilità rappresentata da VLT e AWP attive oggetto di concessione, indipendentemente dal fatto che tali macchine siano gestite direttamente dal concessionario.

Ai sensi del Decreto ADM, l'ammontare della Tassa di Stabilità dovuto da ex SNAI per il 2015 è stato determinato, su base proporzionale, in misura pari a Euro 37,8 milioni da corrispondersi in due rate: il 40% del totale entro il 30 aprile 2015 e il restante 60% entro il 31 ottobre 2015, mentre per la ex Cogetech in euro 47,04 milioni da corrispondersi nelle stesse modalità sopra indicate per SnaI. Conformemente ai requisiti della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, (i) entrambe le società hanno imposto ai propri partner di contribuire al pagamento della Tassa di Stabilità in proporzione al numero di VLT e AWP gestite dagli stessi in virtù delle concessioni e (ii) ha tentato di rinegoziare i contenuti dei contratti che disciplinano i propri rapporti commerciali affinché riflettano alcuni cambiamenti tecnici imposti dalla Legge di Stabilità 2015.

Nel febbraio 2015 (congiuntamente agli altri concessionari VLT e AWP) entrambe le società hanno presentato ricorso avverso il Decreto ADM innanzi al TAR del Lazio con contestuale richiesta di sospensiva e rimessione dei giudizi alla Corte Costituzionale.

Con separate ordinanze, del 22 ottobre 2015, sono state rigettate le istanze cautelari e sono state trattenute le cause in decisione.

Entrambe le ordinanze di rigetto sono state impuginate al Consiglio di Stato, che, a sua volta, ha rigettato gli appelli cautelari proposti.

Con separate ordinanze del 16 dicembre 2015, il TAR del Lazio ha rimesso alla Consulta la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, in relazione agli articoli 3 e 41, comma 1, della Costituzione, accogliendo i rilievi difensivi che evidenziavano il difetto di proporzionalità e di ragionevolezza della riduzione dei compensi, congegnata per assicurare all'Erario un prelievo in misura fissa dalla redditività prodotta dalla filiera del gioco lecito mediante ADI, a prescindere dal concreto andamento della raccolta di gioco. Entrambe le società si sono costituite depositando i propri scritti difensivi.

L'udienza pubblica di discussione inizialmente fissata al 21 novembre 2017 è stata rinviata al 05 dicembre 2017; nel frattempo i giudizi dinanzi al TAR restano sospesi.

Il relativo rischio di soccombenza processuale può valutarsi come possibile conseguendone, in tal caso, la conferma dell'impianto previsto dalla norma. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20 (Crediti commerciali).

6) Snaitech – controinteressata - vs. A.G.C.A.I, e Altri

Con 6 distinti ricorsi, l'associazione A.G.C.A.I. – associazione rappresentativa di gestori AWP – ha convenuto in giudizio innanzi al TAR Lazio ed al Presidente della Repubblica entrambe le società (ex SNAI ed ex Cogetech).

I ricorrenti domandano l'annullamento, previa tutela cautelare, delle note con le quali i Concessionari della rete di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro hanno intimato ai Gestori di apparecchi AWP di riversare la rispettiva quota di contribuzione all'onere aggiuntivo, introdotto dall'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014 a titolo di riduzione dei compensi della filiera.

A seguito dell'udienza in camera di consiglio per i primi ricorsi notificati, l'autorità adita ha emesso sentenze con cui i ricorsi sono stati dichiarati tardivi per la parte riferita al Decreto Direttoriale ADM del 15 gennaio 2015 e, inammissibile per difetto di giurisdizione, nella parte in cui si contestano le intimazioni di pagamento inoltrate per il recupero del prelievo dei compensi di cui alla Legge di Stabilità 2015.

Le sentenze sono passate in giudicato sia per ciò che concerne le statuizioni relative alla giurisdizione sia per le statuizioni d'improcedibilità del ricorso. Per i ricorsi notificati successivamente, si è in attesa, per entrambe le società, della fissazione delle udienze di discussione.

Infine, per i ricorsi innanzi al Presidente della Repubblica, che hanno sempre il medesimo petitem, entrambe le società hanno provveduto a notificare atto di opposizione al ricorso straordinario; dalla ricezione della notifica hanno pertanto iniziato a decorrere i 60 (sessanta) giorni di tempo concessi ai ricorrenti per trasporre il giudizio dinanzi al TAR del Lazio. Ad oggi non è stata ricevuta nessuna notifica dell'atto di trasposizione nel termine sopra indicato.

7) Contingentamento 2011 locali in condivisione

Con comunicazione del 21 giugno 2012, ADM ha richiesto ai concessionari il pagamento, in proporzione percentuale al numero di apparecchi che agli stessi risultano formalmente riferibili, della somma di euro 300 per gli apparecchi che, all'esito della ricognizione (relativa al periodo gennaio-agosto 2011) risultavano in eccedenza rispetto alla normativa sul contingentamento applicabile. ADM ha quantificato a ex Cogetech l'importo complessivo di euro 2 milioni circa, mentre a ex SNAI l'importo complessivo di 1,835 milioni circa.

SNAI a fronte della richiesta di correzione delle anomalie riscontrate e contestuale annullamento della stessa, ha accantonato l'importo di euro 1,470 milioni.

Dopo l'accesso agli atti e una serie di scambi di corrispondenza in sede stragiudiziale con l'amministrazione, quest'ultima con comunicazione del 5 agosto 2013 ha reiterato le proprie richieste. Detto atto è stato impugnato da entrambe le società davanti al TAR del Lazio e il giudizio è attualmente in attesa di fissazione dell'udienza.

Si segnala che sono state condotte ulteriori ricognizioni da parte dell'ADM in relazione al rispetto della normativa sul contingentamento successivamente ad agosto 2011 e che con comunicazione ADM dell'11 luglio 2014 la Direzione Territoriale della Lombardia ha richiesto a Cogetech il pagamento dell'importo di Euro 273.000,00 per il mancato versamento del corrispettivo previsto dall'art. 1, comma 81, lett. d) L.220/2010 sempre relativamente al periodo gennaio-agosto 2011. Avverso il predetto provvedimento di ADM è stato depositato ricorso e di è in attesa di fissazione udienza.

Il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile, tenuto conto della perplessità dell'istruttoria svolta da ADM e della novità della questione.

8) Verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT – importo relativo al triennio 2013-2015 e anno 2016

a. Con note prot. nn. 60241 e 60192 del 23 giugno 2016 (la "Nota ADM 23 giugno 2016"), ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a SNAI e Cogetech (oggi Snaitech) rispettivamente il pagamento di euro 271.446,97 e 438.716,93 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'arco del triennio dal 20 marzo 2013 al 31 dicembre 2015, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A..

A seguito di accesso agli atti, le società hanno richiesto la revisione della determinazione degli oneri concessori L'Amministrazione ha comunicato la non accoglibilità dei rilievi formulati confermando l'importo dovuto in euro 271.446,97 per Snaitech e rettificando parzialmente l'importo richiesto a ex Cogetech in euro 370.609,10 ed invitando le società al relativo pagamento entro 15 gg. dal ricevimento della nota. Depositato ricorso al Capo dello Stato avverso il provvedimento effettuando, nelle more, il pagamento con riserva. Il ricorso è in attesa di essere definito.

b. Con nota prot. 36293 del 3 aprile 2017 ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a Snaitech il pagamento di euro 283.945,07 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei

sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'anno 2016, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A. La società ha depositato ricorso Al TAR per l'annullamento del provvedimento. Nelle more, a seguito di nota pervenuta da ADM in data 18 maggio 2017 la società ha provveduto ad eseguire il pagamento con riserva dell'importo richiesto. Ricorso in attesa di fissazione dell'udienza..

9) Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a Snaitech fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad ADM una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di ADM (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

ADM ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da ADM, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che Snaitech ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a Snaitech in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

Snaitech ha proposto ricorso per Cassazione (notifica in data 21 maggio 2014 e deposito presso la Corte di Cassazione il successivo 10 giugno).

Ad oggi si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione del ricorso.

10) Contestazioni Uffici Regionali ADM PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad euro 786.876,85 (euro193.427,76 a titolo di sanzione e euro 593.449,09 a titolo di PREU), oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni Snaitech ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Dei predetti procedimenti ad oggi sono pendenti soltanto n. 15 innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per effetto dei ricorsi promossi da ADM avverso le sentenze della CTR che hanno confermato il provvedimento di 1° grado e rigettato le richieste dell'Ente. Snaitech si è costituita innanzi alla Corte di Cassazione e si attende la fissazione dell'udienza.

I restanti sono stati definiti i) con provvedimento di annullamento in via di autotutela o cessazione della materia del contendere, ii) con sentenze passate di rigetto dei ricorsi della società passate in giudicato, iii) in un caso con sentenze di accoglimento del ricorso della società passate in giudicato.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

11) Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione e € 32.418,34 a titolo di PREU), oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni Snaitech ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Dei procedimenti instaurati ad oggi sono pendenti soltanto n. 7 innanzi alla CTR a seguito dell'appello promosso da ADM avverso le sentenze di accoglimento dei ricorsi della Società.

Dei procedimenti residui alcuni sono stati definiti con provvedimento di annullamento o archiviazione, altri sono stati definiti con sentenze di accoglimento dei della società passate in giudicato.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

12) Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

Dei procedimenti instaurati ad oggi sono pendenti n. 6 innanzi alla CTP a seguito di impugnazione da parte della società degli avvisi di accertamento ed innanzi alla CTR a seguito dell'appello promosso dalla Società avverso le sentenze di rigetto dei ricorsi.

I restanti si sono estinti per intervenuta prescrizione no avendo ADM notificato gli avvisi di accertamento successivi alle contestazioni.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

13) Contestazioni Uffici Regionali - installazione in eccedenza

Si tratta di n. 171 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. Snaitech previa valutazione della singola posizione, ha provveduto in alcuni casi al pagamento della sanzione in misura ridotta, mentre in altri ha depositato memorie difensive a seguito delle quali alcune contestazioni sono state archiviate mentre per altre si attende riscontro da parte di ADM.

Il rischio di soccombenza può ritenersi possibile laddove si è in attesa di riscontro da ADM alle memorie depositate da Snaitech ovvero remoto laddove ADM abbia adottato un provvedimento di annullamento in via di autotutela e/o archiviazione.

14) Comunicazioni ADM dell'11 febbraio 2014 relativi alle convenzioni di concessione Bersani n. 4304 e 4011 (TAR Lazio)

Con 8 comunicazioni dell'11 febbraio 2014 ADM ha richiesto a Cogetech (ora Snaitech) l'importo totale, tra interessi e penali, di euro 90.272,17 per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani in oggetto. Depositato ricorso.

In data 09 maggio 2014 notificate 5 comunicazioni con cui ADM ha richiesto il pagamento a Cogetech di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi di aprile, luglio, settembre 2010 per un importo di euro 13.413,17. Predisposto ricorso.

In data 26 giugno 2014 notificate a Cogetech 4 comunicazioni con cui ADM ha richiesto il pagamento a Cogetech di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi marzo 2009, maggio, agosto e ottobre 2010, e gennaio 2011, per un importo di circa 25.000,00 oltre interessi. Predisposto ricorso in attesa fissazione udienza.

In data 25 settembre 2014 notificate ulteriori 8 sanzioni per un importo di circa 23.000,00 euro per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani per l'anno 2011 (ottobre, aprile, maggio, settembre). Avverso tali provvedimenti la società ha provveduto a predisporre e depositare ricorso. In attesa fissazione udienza.

Nelle more della fissazione dell'udienza di merito, ADM territoriale di Brescia ha inviato comunicazione di avvio escussione garanzie per importi dovuti. Tali comunicazioni sono state immediatamente sospese dalla stessa ADM territoriale che le aveva inviate come da parere espresso della direzione generale ADM centrale in virtù del ricorso in essere.

15) Comunicazione AAMS del 17 ottobre 2013 di interruzione della prescrizione degli avvisi n. 95279-95280- 95281-95282 del 14 ottobre 2013.

AAMS ha richiesto alla società Cogetech Gaming (ora Snaitech) l'importo di euro 293.469,45 più interessi a titolo di penali previste dalla convenzione di concessione n. 4052, nella parte in cui prevede, per il tardivo versamento degli importi dovuti, una penale pari al 5% per cento degli importi stessi per ogni giorno di ritardo. Presentate deduzioni con richiesta di annullamento. Depositato ricorso, in attesa fissazione udienza. In data 25 settembre 2014 notificate 3 comunicazioni con cui ADM richiede l'importo di circa 9.000 euro a titolo di penale per il tardivo versamento degli importi dovuti ai sensi della convenzione di concessione, relativi al periodo di luglio 2011. Predisposti e depositati relativi ricorsi. In attesa fissazione udienza. In data 13 luglio u.s., ADM Milano ha invitato la società SNATECH al pagamento degli importi di cui agli avvisi a suo tempo notificati (ivi inclusi quelli notificati alla società) entro il termine di 30 giorni dalla notifica pena l'escussione della fideiussione. Avverso tale comunicazione la società ha provveduto a depositare istanza di autotutela in annullamento/revoca del provvedimento, nonché, provveduto a predisporre e depositare, nei termini di legge, ricorso al TAR avverso l'atto medesimo. Nelle more della fissazione dell'udienza di merito, ADM territoriale di Brescia ha inviato comunicazione di avvio escussione garanzie per importi dovuti. Tali comunicazioni sono state immediatamente sospese dalla stessa ADM territoriale che le aveva inviate come da parere espresso della direzione generale ADM centrale in virtù del ricorso in essere.

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza è meramente possibile (ma limitato nel *quantum*).

16) ADM e Snaitech S.p.A./A.GISCO.

Notificata a Snaitech, in data 27 aprile 2017, in qualità di controinteressata sentenza del Tar Lazio del 29 marzo 2017 con cui l'organo giudicante, su richiesta dell'associazione AGISCO, ha ritenuto che ADM sia titolare del potere di autorizzare il contratto negoziato con AGISCO, ai sensi dell'art. 15 della convenzione (c.d."gara Monti"), e che dunque debba comunicare ad AGISCO se e quando abbia esercitato i poteri di controllo sui contratti conclusi da alcuni associati con Snaitech.

In data 22 giugno 2017 la società ha depositato il ricorso (R.G. n.4569/2017). La sentenza è stata impugnata anche da ADM con ricorso in appello notificato a Snaitech in data 27 giugno 2017 in cui la Società ha deciso di costituirsi.

L'udienza sulla sospensiva si è tenuta in data 27 luglio 2017 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con ordinanza pubblicata in data 28 luglio 2017, ha disposto la sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata.

17) Versamenti per ticket non riscossi ed interessi attivi su conti correnti dedicati

Con nota prot. n. 52046 del 17 maggio 2017 ADM ha invitato la Società a documentare e comprovare la sussistenza o meno di importi della specie, riguardanti il periodo 1 gennaio 2011-19 marzo 2013, in relazione a quanto dichiarato nei conti giudiziali già presentato per gli anni corrispondenti, fornendo riscontro entro e non oltre il 30 maggio 2017.

Snaitech con nota del 30 maggio 2017 ha chiesto ad ADM di fissare un tavolo congiunto di approfondimento con altri Concessionari. All'esito del tavolo di approfondimento ADM ha inviato una nota prot. 66912 del 26 giugno 2017 con cui ha fornito i chiarimenti richiesti dai Concessionari e comunicato ai Concessionari la proroga del termine per il versamento degli importi dovuti al 15 luglio 2017. In data 17 luglio 2017 la Società ha eseguito il pagamento con riserva inviando apposita nota ad ADM.

Al contempo, in pari data, la Società ha notificato ad ADM atto di citazione innanzi al Tribunale Civile di Roma per il giorno 20 novembre 2017 al fine di ottenere:

- nel merito la dichiarazione di insussistenza del diritto di credito di ADM nei confronti di Snaitech sulle vincite da apparecchi VLT non riscosse per il periodo 1 gennaio 2010-19 marzo 2013 e di conseguenza condannare la stessa alla restituzione dell'importo pagato con riserva;
- in via subordinata l'accertamento della intervenuta prescrizione del credito di ADM sulle vincite non riscosse nel periodo 1 gennaio 2010-19 marzo 2013 e per l'effetto condannare ADM alla restituzione di quanto la società ha pagato con riserva;
- infine la dichiarazione di insussistenza del diritto di credito di ADM sulle somme introdotte dai giocatori negli apparecchi VLT ma non riscosse e mai ripetute nel periodo 1 gennaio 2010-19 marzo 2013.

18) Giudizio di merito - conto n. 75605/2017 - Relazione Irregolarità n. 292/2017 pendente innanzi alla Corte dei Conti – sezione giurisdizionale per la regione Lazio

Con nota prot. 73508 del 12 luglio 2017 ADM ha trasmesso a Snaitech la comunicazione del Presidente della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la regione Lazio (unitamente alla relazione di irregolarità n. 292-2017), con cui ai sensi degli art. 145 e 147 del codice di giustizia contabile viene fissata l'udienza per la discussione del giudizio - finalizzato all'ottenimento di una pronuncia sulla individuazione della sezione competente all'esame dei conti giudiziali 2013-2014 atteso il dissenso tra sezione giurisdizionale Toscana e sezione giurisdizionale Lazio - in data 27 luglio 2017 con termine per memorie al 14 luglio 2017.

La Società si è costituita formulando istanza di rinvio avendo ricevuto la comunicazione soltanto in data 12 luglio 2017.

All'udienza del 27 luglio 2017 il Collegio, in accoglimento dell'istanza di rinvio depositata dalla Snaitech, ha fissato l'udienza al 16 novembre 2017.

19) Sanzioni per raccolta VLT in assenza di completamento delle procedure di collaudo telematico della piattaforma di gioco

Con nota del 25 maggio 2017 ADM ha irrogato la penale di all'art. 30 della Convenzione di Concessione per aver consentito l'effettuazione della raccolta di gioco attraverso apparecchi videoterminali in assenza di prescritta verifica di idoneità ai sensi dell'art. 10 comma 7 lettera b) del decreto direttoriale 22 gennaio 2010. La Società ha provveduto al pagamento nei termini di legge.

CONTENZIOSO CIVILE

1) Atto di citazione promosso da Snaitech nei confronti di: Lottomatica Scommesse S.r.l.; Boss Media AB; GTECH S.p.A.; perito contrattuale (Tribunale di Roma)

Il giudizio pendeva innanzi al Tribunale di Roma ed aveva ad oggetto il contratto relativo alla piattaforma del circuito cd. "Pokerclub", da cui i giocatori di Snaitech (ex Cogetech) erano stati improvvisamente esclusi. L'azione, intrapresa da Snaitech, nel maggio 2013, era volta ad ottenere l'accertamento (i) dell'intervenuta risoluzione di diritto del contratto; (ii) della responsabilità di Boss Media AB (società fornitrice del software) e relativa risoluzione del contratto; (iii) della condotta abusiva perpetrata da Lottomatica Scommesse e/o Boss Media AB e/o Gtech S.p.A., e, per l'effetto, (iv) condannare le società convenute al risarcimento dei danni in favore di Snaitech (preliminarmente determinata nell'importo di euro 10 milioni circa).

Le società convenute si sono ritualmente costituite contestando le deduzioni di Snaitech.

In aggiunta, Lottomatica Scommesse aveva proposto domanda riconvenzionale chiedendo l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto (occorsa in data 28 marzo 2013) per fatto e colpa di Snaitech nonché la sua condanna al risarcimento dei danni - quantificati in circa euro 3 milioni - che sarebbero derivati a Lottomatica Scommesse da presunte violazioni contrattuali poste in essere da Snaitech, essenzialmente costituite da attività irregolari di reclutamento di giocatori operativi sulla piattaforma del circuito c.d. "Pokerclub" e di erogazioni ai giocatori di bonus superiori alle regole del network, sempre allo scopo del predetto sviamento.

Anche Gtech aveva proposto domanda riconvenzionale chiedendo la condanna di Snaitech per lite temeraria, quantificando il danno subito in euro 50.000,00.

Infine, Boss Media AB aveva proposto domanda riconvenzionale finalizzata ad ottenere l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto di software licenze in contestualità con la risoluzione del contratto Snaitech/Lottomatica Scommesse.

Con sentenza n. 4244/2017 del 28 febbraio 2017 il Tribunale di Roma ha: (i) respinto tutte le domande avanzate da Snaitech e da LOTTOMATICA SCOMMESSE S.R.L. (ii) condannato Snaitech alla rifusione in favore del perito contrattuale, GTECH Sweden Interactive AB e GTECH SPA delle spese di giudizio pari € 16.500,00 oltre spese generali IVA e CPA come per legge, per ciascuna di dette parti; (iii) compensato le spese di giudizio per metà tra Snaitech e LOTTOMATICA SCOMMESSE S.R.L. e condannato Snaitech S.P.A. alla rifusione in favore di LOTTOMATICA SCOMMESSE S.R.L. della restante parte per € 11.850,00 oltre spese generali IVA e CPA come per legge; (iv) dichiarato integralmente compensate le spese di giudizio tra perito contrattuale e la compagnia assicurativa.

La Società sta valutando se proporre appello avverso la Sentenza per richiedere la riforma di quei capi della stessa che contengono il rigetto delle domande avanzate da Snaitech. Allo stato pendono ancora i termini per l'impugnazione.

2) Giudizi civili avviati contro Snaitech da Prestige Potenza S.r.l.s. e Prestige Barbera S.r.l.s.

A seguito della cessione, da parte di Snaitech (ex. Cogetech Gaming), dei rami di azienda relativi a due Sale site in Torino, rispettivamente in Corso Potenza e via Barbera, le società cessionarie non hanno adempiuto agli obblighi previsti nei rispettivi contratti, non avendo posto in essere tutte le attività necessarie alla gestione e conduzione delle imprese cedute. Al contrario di quanto *ex adverso* sostenuto, Snaitech ha prontamente messo a disposizione delle società cessionarie la documentazione amministrativa che avrebbe consentito di acquisire i titoli necessari per lo svolgimento delle imprese, per cui ha legittimamente invocato la risoluzione dei contratti di cessione onde evitare di incorrere in ulteriori aggravii di costi.

In relazione a tali vicende, le società cessionarie hanno avviato due giudizi civili tra loro analoghi per veder accertare, dichiarare e condannare:

(a) l'inadempimento di Snaitech ai singoli atti di cessione di ramo di azienda;

(b) la risoluzione degli atti per fatto e colpa di Snaitech;

(c) risarcimento danni per oltre euro 18.000.000,00 per la sala di corso Potenza e circa euro 12.600.000,00 per la sala di via Barbera.

La Snaitech si è regolarmente costituita nei due giudizi spiegando domanda riconvenzionale e richiedendo la chiamata in causa dei terzi persone fisiche che a monte avevano assunto l'impegno ad acquistare le due Sale.

A seguito delle diverse udienze e della documentazione prodotta, il primo giudizio (contro Prestige Potenza) si è concluso con sentenza n. 895/2017 del 25 gennaio 2017 con cui il Tribunale di Milano ha accolto le difese di Snaitech rigettando la richiesta di condanna al pagamento di euro 18.000.000,00 formulata da parte attorea, ma ha respinto anche la domanda riconvenzionale svolta da Snaitech, perché erroneamente considera la società inadempiente ed ha respinto altresì la richiesta di condanna dei terzi chiamati. Di conseguenza, ha condannato Snaitech alla refusione delle spese legali. La società, previo parere dei consulenti, per evitare il formarsi del giudicato che avrebbe potuto incidere negativamente sul secondo giudizio (contro Prestige Barbera) nonché sull'ulteriore correlato giudizio civile pendente contro Prestige S.r.l.s., ha valutato l'opportunità di impugnare la sentenza ed ha introdotto l'appello con atto notificato in data 24 luglio 2017.

Il secondo giudizio (contro Prestige Barbera) si è concluso con sentenza n. 7697/2017 del 07 luglio 2017 con cui il Tribunale di Milano ha accolto le difese di Snaitech rigettando la richiesta di condanna al pagamento di euro 12.600.000,00 formulata da parte attorea, ma ha respinto la domanda riconvenzionale svolta da Snaitech, perché erroneamente considera la società inadempiente, ed ha respinto altresì la richiesta di condanna dei terzi chiamati. Di conseguenza, ha condannato Snaitech alla refusione delle spese legali ed al pagamento della lite temeraria in favore dei terzi che era stata precedentemente autorizzata a chiamare in causa. E' in corso la valutazione con i consulenti sull'opportunità o meno di impugnare la sentenza.

3) Atto di citazione in opposizione a Decreto ingiuntivo Manilamatic Computer Games S.r.l.

La causa nasce come azione promossa da Snaitech nei confronti di Manilamatic per il recupero del credito di euro 749.655,00. Il decreto Ingiuntivo veniva opposto da controparte con atto di citazione in cui chiedeva in via principale - tra l'altro - l'annullamento e/o la revoca del decreto ingiuntivo opposto in quanto infondato in fatto e in diritto oltre la condanna di Snaitech al pagamento del saldo nei confronti di Manilamatic della somma di euro 1.382.062,39 (oltre interessi), da porsi in compensazione con l'eventuale debito risultante a carico di Manilamatic, oltre al risarcimento danni all'immagine di euro 800.000,00 sia attraverso il mancato riconoscimento degli emolumenti contrattuali, sia in virtù dell'ingiustificato recesso operato da Snaitech.

Snaitech è costituita nei termini di legge eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle avverse pretese. La causa è stata trattata, sono stati escussi testi e attualmente è in corso CTU tecnica e contabile. Allo stato è in corso di formalizzazione accordo transattivo tra parti.

4) Ainvest Private Equity S.r.l./Snaitech

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato Snaitech dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di Snaitech al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa euro 4 milioni. Snaitech si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07 giugno 2013 ha rinviato la causa al 11 ottobre 2013.

La causa è stata trattata e, dopo l'espletamento della CTU (per la traduzione dei documenti prodotti da controparte) e l'escussione dei testi il giudice ha rinviando per p.c. al 19 luglio 2017, ove il giudice ha rinviato la causa al 6 dicembre 2017 per la discussione orale ex art. 281-sexies c.p.c. e ha concesso termine alle parti per il deposito di note conclusive entro il 20 novembre 2017..

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio anche se hanno confermato l'interesse a far valere le ragioni della Società in ogni grado e stato del giudizio ritenendole prevalenti.

5) Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la Snaitech ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest - anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da ADM - al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche

mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

Si evidenzia in proposito che, a seguito dell'evento sono stati promossi complessivamente n. 99 procedimenti (comprese le procedure di mediazione) dei quali, al 30 giugno 2017, oltre il 50% risulta essere stato definito vuoi con sentenze favorevoli nel merito (alcune delle quali passate in giudicato) che hanno riconosciuto l'inesistenza della vincita Jackpot nella giornata del 16 aprile 2012, vuoi con accordi transattivi, vuoi per inattività delle giocatori che non hanno coltivato il giudizio o non hanno riassunto i giudizi innanzi al giudice dichiarato territorialmente competente.

Alla data del 30 giugno 2017, pertanto, risultavano pendenti complessivamente n. 35 procedimenti.

In aggiunta a quanto sopra si evidenzia che, successivamente al 30 giugno 2017 e sino alla data della presente nota integrativa sono stati definiti ulteriori procedimenti vuoi con la sottoscrizione di accordi transattivi, vuoi con sentenza favorevole nel merito a Snaitech.

In tutti i suddetti procedimenti Snaitech si è costituita in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che, come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Sulla base dei pareri legali ricevuti e alla luce delle pronunce favorevoli - anche nel merito - fin qui emesse dall'autorità giudiziaria, in generale, il rischio di soccombenza nelle cause incardinate dai giocatori può essere apprezzato come non più che possibile.

6) Contestazioni quote anomale ottobre 2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.Snaitech.it sia sul canale fisico.

Snaitech ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate. Snaitech ha transatto in via stragiudiziale varie controversie e conta di definire le restanti con le medesime modalità. A fronte di tali costi è stato utilizzato il fondo rischi a suo tempo stanziato.

Dei predetti procedimenti ad oggi è pendente soltanto n.1 innanzi alla Corte d'Appello di Bologna a seguito di impugnazione dell'ordinanza di accoglimento delle difese di Snaitech resa ex art. 702 cpc dal tribunale di Rimini. Snaitech si è costituita nei termini di legge eccependo l'infondatezza delle avverse pretese e la causa è stata rinviata a 19 maggio 2020 per trattazione.

Rischio di soccombenza allo stato remoto, atteso il carattere articolato della motivazione della sentenza.

7) FILEFLOW s.a.s. di Testa Tatiana

Causa civile proposta da Fileflow s.a.s. nei confronti di Snaitech avanti al Tribunale di Lucca per ottenere il risarcimento del danno quantificato in euro 620.481,82 determinato dal mancato adempimento di Snaitech in ordine al richiesto trasferimento del punto di gioco sportivo gestito dalla società attrice. La causa è stata trattata e rinviata per p.c. all'udienza del 26 gennaio 2018.

La valutazione del rischio di soccombenza è da ritenersi, allo stato, possibile.

8) Acilia Games S.r.l. e altri operatori

Con atto di citazione notificato ai sensi della Legge n. 53 del 1994 il 17 dicembre 2015, Acilia Games S.r.l. (unitamente ad altri 435 operatori della filiera del gioco lecito) ha convenuto in giudizio SNAI e COGETECH (unitamente agli altri concessionari del gioco lecito,) rassegnando le seguenti conclusioni:

(a) accertare che i gestori non sono tenuti a versare la quota parte di prestazione patrimoniale da Legge Stabilità 2015 nella misura indicata dai concessionari;

(b) accertare che i concessionari avrebbero posto in essere condotte illecite in quanto espressive di intese anticoncorrenziali e/o di un abuso di posizione dominante e/o di un abuso di dipendenza economica e/o di un abuso di diritto. Per l'effetto inibire ai concessionari la prosecuzione di tali condotte, pena il pagamento di una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in euro 10.000 per ciascuna eventuale violazione e per ciascun attore;

(c) accertare che le proposte di rinegoziazione provenienti dai concessionari sarebbero unilaterali e contravverrebbero al dovere generale di buona fede;

d) a corollario di (c), accertare che sono validi ed efficaci fra le parti i contratti per come in essere alla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità;

(e) accertare che i concessionari sono obbligati a rinegoziare in buona fede i contratti e condannarli a farlo senza imporre condizioni unilaterali. Per l'effetto condannare i concessionari a pagare una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in euro 10.000,00 per ciascuna eventuale violazione di tale condanna e per ciascun attore.

Entrambe le società di sono ritualmente costituite nei termini e all'udienza del 9 maggio 2016 le parti attrici hanno prodotto note a verbale intese a modificare parzialmente le domande svolte nella citazione introduttiva, ri-calibrandole rispetto alla norma interpretativa contenuta nella Legge di Stabilità 2016, ma in maniera del tutto contraria alla *ratio legis* che invece intende cristallizzare la proposta negoziale avanzata dai concessionari.

In posizione condivisa con i difensori di tutti gli altri concessionari convenuti, entrambe le società si sono opposte alla produzione delle predette note a verbale, insistendo su tutte le eccezioni e richieste svolte negli atti difensivi con riguardo alle questioni pregiudiziali (in particolare, l'eccezione di difetto di giurisdizione) e, in subordine, chiedendo la concessione di un termine per esaminare e controdedurre alle note avversarie, fatti salvi i diritti di prima udienza.

Il Giudice, attesa la complessità oggettiva e soggettiva della vertenza, si è riservato di decidere su tutte le questioni pregiudiziali e preliminari anche rilevabili d'ufficio, assegnando ai concessionari un termine di 20 giorni per controdedurre alle note depositate dalle parti attrici. A scioglimento della riserva il Giudice si è limitato a concedere alle parti i termini processuali di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. con decorrenza dei termini dal 1 settembre 2016 ed ha fissato l'udienza per la prosecuzione del giudizio al 5 dicembre 2016. A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 5 dicembre 2016, il Giudice ha respinto le richieste istruttorie formulate dalle controparti attrici ritenendole - come dedotto da entrambe le società- del tutto ininfluenti rispetto alla materia controversa. Valutata non necessaria alcuna attività istruttoria, il Giudice ha quindi rinviato all'udienza del 27 marzo 2018 per la precisazione delle conclusioni.

A parere dei consulenti legali, data l'infondatezza delle tesi avversarie, già respinte in sede di ricorso ex art. 700 c.p.c. dai medesimi promosso, il rischio di soccombenza appare remoto.

9) R.A. Elettronica (Gestore)

Si tratta di procedimenti promossi a luglio del 2016 nei confronti di SNAI e di Cogetech e quindi pendenti innanzi al tribunale di Lucca e di Milano, dalla società R.A. Elettronica al fine di ottenere:

- i. l'accertamento e la dichiarazione della non debenza delle somme richieste dalle predette società ;
- ii. l'accertamento e la dichiarazione dell'assenza di qualsivoglia inadempimento di R.A. Elettronica agli obblighi contrattuali e normativi vigenti e, in particolare a quanto previsto dagli art. 1, comma 649 L. n. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. n. 208/2015;
- iii. la condanna delle società convenute alla restituzione di qualsiasi somma indebitamente percepita o percepienda a titolo di riduzione degli aggi e compensi di cui agli artt. 649, L. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. 208/2015, oltre interessi e rivalutazione.

All'esito della prima udienza, ove le società hanno insistito per l'accoglimento dell'eccezione di difetto di giurisdizione e, in subordine, l'emissione dell'ordinanza ex art. 186 c.p.c. nei confronti di R.A. Elettronica:

- a) Il giudice di Lucca che ha richiesto informazioni anche riguardo all'attuale situazione dei giudizi al TAR e al giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale, anche tenendo conto che l'udienza dinanzi a quest'ultima non è stata fissata, ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 16 marzo 2018.
- b) Il giudice di Milano, invece, ha ritenuto:
 - i. non necessario adottare provvedimenti rispetto ai quali sarebbe carente di giurisdizione atteso che la questione di legittimità costituzionale delle previsioni legislative e regolamentari di cui parte attrice chiede la disapplicazione risulta essere stata già rimessa alla Corte Costituzionale dal G.A;
 - ii. dovuta la somma richiesta in via riconvenzionale da SNAI S.p.A. anche in considerazione del fatto che la stessa non è oggetto di contestazioni differenti da parte dell'attrice rispetto a quella già richiamata in ordine alla incostituzionalità della normativa di riferimento;
 - iii. pronunciato la richiesta di ordinanza ingiunzione, sia pur ritenendo di non munirla della provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale;
 - iv. rinviato la causa all'udienza del 10 ottobre 2017 per l'eventuale ammissione delle istanze istruttorie, assegnando alle parti i termini ex art. 183, sesto comma, c.p.c..

10) ZENIT 2012 S.r.l.

Con atto di citazione la società ZENIT conveniva in giudizio Snaitech e Intralot Gaming Machine innanzi al Tribunale di Firenze asserendo un presunto inadempimento, da parte delle società convenute, agli obblighi derivanti dal contratto di gestore in essere tra le parti e chiedendo una condanna al pagamento, in solido, di complessivi euro 650.000,00 circa.

La prima udienza citata per il 24 luglio si terra il 20 settembre 2017. Snaitech si costituirà nei termini di legge eccependo l'infondatezza in fatto e diritto delle avverse pretese. A parere dei consulenti il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile.

11) Cecca Celestina

Causa civile promossa ex art. 702-bis c.p.c. da Cecca Celestina avanti al Tribunale di Lucca per vedere accertata la violazione da parte di Snaitech del patto di limitazione della concorrenza (in termini di distanze tra Punti di gioco) stipulato a margine del contratto di fornitura di connettività, e la conseguente condanna al pagamento di euro 360.000,00 previsti come penale in caso di violazione del patto. Snaitech si è costituita sostenendo di aver rispettato le distanze previste nel suddetto accordo. Disposta CTU e rinvio al 09 giugno 2017 over è stato conferito l'incarico al CTU e disposto per il 26 maggio 2017 l'inizio delle operazioni peritali. La causa è stata rinviata al 17 novembre 2017 per il deposito dell'elaborato peritale.

La valutazione del rischio di soccombenza, allo stato, ossia in mancanza di dati certi sulla distanza tra i punti di gioco, è da considerarsi possibile.

12) Agenzia ippica di Benito Monti I & C. S.N.C. in fallimento

Con ricorso ex art.702 bis c.p.c. l'Agenzia Ippica Benito Monti & C Snc in fallimento chiedeva in via principale di accertare il diritto del fallimento alla restituzione di euro 399.133,36 maggiorata di interessi; tale somma era stata assegnata a Snaitech a seguito di pignoramento verso terzi presso SNAI Servizi. Snaitech si costituiva nei termini di legge contestando le avverse pretese. All'udienza di prima comparizione del 23 marzo 2017 il giudice, sulla base della mutevole quadro giurisprudenziale in materia, ha invitato le parti a definire in via stragiudiziale con pagamento da parte di Snaitech di euro 80.000 rinviando la causa all'udienza del 29 maggio 2017 ai fini dell'espletamento del tentativo di conciliazione ex art. 185 c.p.c.. La Società ha accolto la proposta del giudice e dato incarico al consulente di procedere in tal senso.

All'udienza del 29 maggio la difesa della Curatela fallimentare ha chiesto ed ottenuto la concessione di un rinvio dell'udienza del 10 luglio 2017 per valutare l'ipotesi transattiva suggerita dal Giudice. Nelle more è stata manifestata l'indisponibilità della curatela e del giudice delegato ad accettare un importo inferiore a 100.000 euro. La Società ha dato indicazioni al proprio consulente di chiuderla al predetto importo.

30 DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ (CORRENTI E NON CORRENTI)

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposta unica rateizzata	0	139	(139)
- rateizzazione PVC	2.068	0	2.068
- erario avviso bonario 770	326	367	(41)
	2.394	506	1.888
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS per rateizzazione	224	339	(115)
	224	339	(115)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	0	371	(371)
- per depositi cauzionali passivi	3.075	3.075	0
	3.075	3.446	(371)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	5.693	4.291	1.402

Le altre passività correnti risultano così composte:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- IVA	1.243	1.250	(7)
- Imposta Unica	19.802	3.621	16.181
- Imposta unica rateizzata	147	144	3
- rateizzazione PVC	752	0	752
- erario avviso bonario 770	184	177	7
- altri debiti tributari	1.197	1.625	(428)
	23.325	6.817	16.508
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	3.920	4.214	(294)
- Enti Previdenziali rateizzati	153	77	76
	4.073	4.291	(218)
<i>Altri debiti</i>			
- verso ADM per saldi PREU	38.113	49.161	(11.048)
- verso ADM per Dep. Cauz. ADI	5.655	6.495	(840)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	776	791	(15)
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	14.710	14.649	61
- tickets VLT prescritti	241	201	40
- verso ADM per canone concessione	3.386	3.915	(529)
- verso giocatori per scommesse antepost	1.225	2.474	(1.249)
- verso giocatori per vincite e rimborsi			
Scommesse/IPN/CPS	1.743	3.630	(1.887)
- verso ADM per saldi ippici	733	902	(169)
- verso ADM biglietti prescritti	333	350	(17)
- verso ADM per conc. Pronostici e ippica nazionale	775	1.076	(301)
- per saldi carte gioco SNAI Card	7.663	7.631	32
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	73	91	(18)
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	177	210	(33)
- verso ADM	22.886	21.767	1.119
- verso personale dipendente e collaboratori	9.781	6.725	3.056
- debiti per acquisto ramo d'azienda	560	0	560
- verso amministratori	301	200	101
- verso sindaci	184	204	(20)
- per depositi cauzionali	10.256	10.330	(74)
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	298	383	(85)
- verso controllanti	144	4	140
- verso altri	6.574	7.143	(569)
	126.587	138.332	(11.745)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	1.608	915	693
- risconti passivi	907	747	160
	2.515	1.662	853
Totale altre passività correnti	156.500	151.102	5.398

Il debito rateizzazioni PVC per complessivi 2.820 migliaia di euro (già accantonato a fondo rischi nell'esercizio 2016), di cui 2.068 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 752 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo alla definizione degli importi accertati per gli anni 2011, 2012 e 2013. In data 7 Aprile 2017 sono stati sottoscritti gli accordi di adesione per gli anni 2011-12-13 per l'importo complessivo di 3.008 migliaia di euro comprensivi di interessi senza applicazione di sanzioni per oggettiva indeterminatezza della norma. L'importo in esame è stato dilazionato in 16 rate trimestrali come previsto dalla normativa fiscale.

Il debito per imposta unica rateizzata per 147 migliaia di euro è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito erario avvisi bonari 770 per complessivi 510 migliaia di euro, di cui 326 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 184 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo ai controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni modello 770 dei periodi di imposta 2011, 2012 e 2013. Dal suddetto controllo è emerso l'omesso versamento di ritenute ed addizionali; il debito è stato oggetto di rateizzazioni, ciascuna per ogni singolo anno di omissione, in corso di regolare pagamento.

Il debito verso enti previdenziali per rateizzazione, per complessivi 377 migliaia di euro, si riferisce alle cartelle oggetto di definizione agevolata per le quali la Società è in attesa di ricevere i nuovi piani di pagamento.

Il debito verso ADM per saldi PREU, pari a 38.113 migliaia di euro, è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti, per complessivi 776 migliaia di euro, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2010.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

La voce altri debiti verso ADM pari ad euro 22.886 migliaia di euro è relativa principalmente alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo. Essendo la sentenza esecutiva le compensazioni sono da ritenersi annullate per 21.581 migliaia di euro. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, Snaitech S.p.A. sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli si veda nota 21. Oltre alla voce di cui sopra, i debiti diversi ricomprendono anche la richiesta di versamento avanzata da ADM con riferimento ai ticket VLT prescritti per il periodo intercorso dall'ottobre 2010 al 19 marzo 2013. A seguito della richiesta di ADM pervenuta nel corso del secondo trimestre dell'anno e nelle more di maggiori approfondimenti, è stato calcolato e iscritto a debito l'importo di 1.138 migliaia di euro.

La voce debiti per acquisto ramo d'azienda pari a 560 migliaia di euro si riferisce all'acquisto di un ramo d'azienda da EFFEBI S.r.l. (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 "aggregazione di imprese").

La voce ratei passivi pari a 1.608 migliaia di euro è relativa alla quota delle mensilità aggiuntive e dei relativi contributi.

La voce risconti passivi, complessivamente pari a 907 migliaia di euro, si riferisce per 681 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

31 DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

Valori in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	35.140	32.798	2.342
- scuderie, fantini, allibratori	50	55	(5)
- fornitori esteri	1.681	1.952	(271)
- note di credito da ricevere	(406)	(475)	69
Totale debiti commerciali	36.465	34.330	2.135

32 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

Valori in migliaia di euro

Passività correnti	Saldo al 30.06.2017	di cui scaduti al 30.06.2017
Debiti finanziari	6.200	-
Debiti commerciali	36.465	5.759
Debiti tributari	23.325	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	4.073	-
Altri debiti	126.587	-
	196.650	5.759

Gli importi scaduti alla data del 30 giugno 2017, pari a 5.759 migliaia di euro sono relativi ai debiti commerciali e rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 giugno 2017. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte dei fornitori.

33 IMPEGNI FINANZIARI

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie (nota 28), ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 203.998 migliaia di euro al 30 giugno 2017 (196.115 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2016 indichiamo di seguito le variazioni intervenute nel corso del primo semestre:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/ (Decrementi) al 30.06.2017 (000/euro)
Unicredit	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	Garanzia della predisposizione e adeguamento della rete telematica	(6.000)
Banco BPM	Agenzia delle Entrate di Milano	Rimborso IVA 2016	67
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM	(500)
Banco BPM	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM	(400)
Banco BPM	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM	(150)
Unicredit	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia della gestione corse Montecatini	(27)
Unicredit	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia della gestione corse San Siro	(96)
UBI Banca	Benefid Fiduciaria	A garanzia del contratto di Network del Poker online	(30)
Unicredit	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU, del canone di concessione e del deposito cauzionale.	15.174
Unicredit	Lottomatica	A garanzia del contratto di distribuzione del G&V	(50)
Banco BPM	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia della concessione del Gioco a Distanza	(118)
UBI Banca	S.I.L. Società Immobiliare Lombarda	A garanzia della Locazione Montecchio Maggiore (VI)	12
TOTALE			7.883

34 PARTI CORRELATE

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del gruppo Snaitech intrattengono rapporti con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Poste Italiane S.p.A., Unicredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. qualificabili come soggetti correlati al gruppo Snaitech. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che i prestiti obbligazionari ed il Finanziamento Senior Revolving Facility sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di Snaitech S.p.A. rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere favorevole da parte del comitato parti correlate di Snaitech S.p.A.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del gruppo Snaitech:

Valori in migliaia di euro	30.06.2017	% incidenza	31.12.2016	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	8	0,01%	4	0,00%
	8	0,01%	5	0,00%
Altre attività correnti:				
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	170	0,32%
	-	0,00%	170	0,32%
Totale attività	8	0,01%	175	0,32%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	350	0,96%	323	0,94%
- verso società riconducibili ai sindaci di Snaitech S.p.A.	15	0,04%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snaitech S.p.A.	-	0,00%	(1)	0,00%
	365	1,00%	322	0,94%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	90	0,06%	4	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snaitech S.p.A.	54	0,03%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	297	0,19%	383	0,25%
	441	0,28%	387	0,25%
Totale passività	806	0,10%	709	0,09%

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

I semestre 2017

<i>Valori in migliaia di euro</i>	I semestre 2017	% incidenza	I semestre 2016	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	38	0,01%	2	0,00%
	38	0,01%	2	0,00%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	4	0,25%	2	0,04%
	4	0,25%	2	0,04%
Totale ricavi	42	0,01%	4	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	2	0,00%	4	0,00%
- da società riconducibili ai soci di Snaitech S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di Snaitech S.p.A.	16	0,00%	-	0,00%
- da amministratori di Teleippica S.r.l.	-	0,00%	27	0,01%
- da amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	0,00%	45	0,01%
- da sindaci di Cogetech Gaming S.r.l. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	0,00%	17	0,01%
	19	0,00%	93	0,03%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	6	0,02%	6	0,02%
- da iZilove Foundation	-	0,00%	-	0,00%
	6	0,02%	6	0,02%
Totale costi	25	0,01%	99	0,03%

Il trimestre 2017 (*)

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Il trimestre (*) 2017	% incidenza	Il trimestre (*) 2016	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	23	0,01%	-	0,00%
	23	0,01%	-	0,00%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	3	0,64%	1	0,03%
	3	0,64%	1	0,03%
Totale ricavi	26	0,01%	1	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	1	0,00%	2	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di Snaitech S.p.A.	16	0,01%	-	0,00%
- da amministratori di Teleippica S.r.l.	-	0,00%	6	0,00%
- da amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	0,00%	6	0,00%
- da sindaci di Cogetech Gaming S.r.l. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	0,00%	9	0,01%
	17	0,01%	23	0,01%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	3	0,02%	3	0,02%
	3	0,02%	3	0,02%
Totale costi	20	0,01%	26	0,01%

(*) Non sottoposti a revisione contabile limitata

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,08% nel primo semestre 2017 (0,01% nel primo semestre 2016) mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) del primo semestre 2017 per lo 2,06% (1,1% nel primo semestre 2016).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,05% nel primo semestre 2017 (0,16% nel primo semestre 2016), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) del periodo per lo 1,23% (25% nel primo semestre 2016).

I compensi percepiti nel corso del primo semestre 2017 dai dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari a complessivi 510 migliaia di euro, di cui 310 riferiti alla retribuzione, 100 migliaia di euro come compenso AD e 100 migliaia di euro in qualità di bonus straordinari.

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo Snaitech S.p.A. al 30 giugno 2017, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

Valori in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016
Crediti commerciali:		
- verso Global Games S.p.A.	8	4
- verso Società Trenno S.r.l.	308	207
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	(270)	(44)
- verso Teleippica S.r.l.	45	65
Totale Crediti commerciali	91	232
Altre attività correnti:		
- verso Teleippica S.r.l.	2.506	2.380
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	10	18
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	170
Totale altre attività correnti	2.516	2.568
Crediti finanziari correnti:		
- verso Società Trenno S.r.l.	8.426	5.859
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	4.245	3.733
Totale crediti finanziari	12.671	9.592
Totale attività	15.278	12.392
Debiti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori	350	323
- verso società riconducibili ai sindaci	12	-
- verso Società Trenno S.r.l.	90	134
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	32	97
- verso Teleippica S.r.l.	302	212
- verso società riconducibili ai soci	-	(1)
Totale debiti commerciali	786	765
Altre Passività correnti		
- verso società riconducibili ad amministratori	90	-
- verso Società Trenno S.r.l.	7.448	7.256
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	3.741	3.306
- verso Teleippica S.r.l.	1	23
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	297	383
- verso società riconducibili ai soci	54	4
Totale Altre Passività correnti	11.631	10.972
Debiti finanziari correnti:		
- verso Teleippica S.r.l.	13.505	12.533
Totale debiti finanziari correnti	13.505	12.533
Totale passività	25.922	24.270

<i>Valori in migliaia di euro</i>	I semestre 2017	I semestre 2016
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	38	2
- verso Società Trenno S.r.l.	132	140
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	42	68
- verso Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	5
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	49
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	212	264
Altri ricavi		
- verso Global Games S.p.A.	4	2
- verso Società Trenno S.r.l.	322	259
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	63	12
- verso Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	1
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	181
- verso Cogetech Gaming S.r.l. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	4
- verso Azzurro Gaming S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	1
- verso Cogemat S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	1
- verso Teleippica S.r.l.	182	272
Totale Altri ricavi	571	733
Interessi attivi:		
- verso Società Trenno S.r.l.	213	309
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	131	94
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	4.222
- verso Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	2
Totale interessi attivi	344	4.627
Totale ricavi	1.127	5.624
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- da società riconducibili ad amministratori	2	5
- da Società Trenno S.r.l.	135	188
- da Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	743
- da SNAI Rete Italia S.r.l.	4.539	4.922
- da Teleippica S.r.l.	1.267	1.595
- da Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	9
- da società riconducibili ai sindaci	16	-
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	5.959	7.462
Costi personale distaccato		
- da Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	678
Totale costi personale distaccato	-	678
Oneri diversi di gestione		
- da società riconducibili ad amministratori	6	6
- da iZilove Foundation	15	-
- da Società Trenno S.r.l.	-	1
Totale oneri diversi di gestione	21	7
Interessi passivi e commissioni		
Interessi passivi da SNAI Rete Italia S.r.l.	-	14
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	368	449
Totale interessi passivi e commissioni	368	463
Totale costi	6.348	8.610

35 GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari *high-yield* e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 24 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione di Snaitech S.p.A. ha approvato il rifinanziamento delle proprie obbligazioni in circolazione (di seguito le “Obbligazioni Esistenti” ovvero le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale pari ad euro 320 milioni in scadenza nel 2018, le obbligazioni senior subordinate di ammontare nominale paria ad euro 160 milioni in scadenza nel 2018 e le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale di euro 110 milioni in scadenza nel 2018) mediante l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale di 570 milioni di euro con scadenza nel 2021 (le “Nuove Obbligazioni”) e la contestuale offerta di acquisto in relazione alle Obbligazioni Esistenti (di seguito “Offerta di Acquisto”). Nell'ambito dello stesso Consiglio di Amministrazione è stato approvato un nuovo contratto di finanziamento senior revolving per utilizzi fino ad un importo capitale complessivo pari a 85 milioni di euro (di seguito la “Nuova Linea Revolving”) in sostituzione della precedente linea senior revolving di complessivi 55 milioni di euro.

Le Nuove Obbligazioni che compongono l'indebitamento finanziario del gruppo Snaitech al 30 giugno 2017 sono garantite (al pari della Nuova Linea Revolving), da una serie di garanzie reali concesse dalle società del gruppo Snaitech, quali: a) pegno sul 50% più un'azione del capitale sociale di Snaitech S.p.A. costituito da parte di Global Games S.p.A., b) pegno sul 100% della quota di Teleippica S.r.l. costituita da parte di Snaitech S.p.A., c) pegno su certi diritti di proprietà intellettuale di titolarità di Snaitech S.p.A.

Infine in data 11 maggio 2017 Snaitech S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario a medio lungo termine con la Banca Popolare di Milano per un importo di 1.450 migliaia di euro destinato alla realizzazione di parte del programma di investimenti predisposto per il restyling delle agenzie. Il contratto ha una durata di 36 mesi e prevede un tasso dell'1,9% annuo più Euribor 3 mesi.

La politica del gruppo Snaitech è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 30 giugno 2017 il gruppo Snaitech non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il gruppo Snaitech non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo Snaitech è connessa soprattutto agli impegni derivanti dalla emissione delle Nuove Obbligazioni del 2016 e dalla sottoscrizione del contratto della Nuova Linea Revolving non utilizzata alla data del 30 giugno 2017.

Rischio Tasso

Il gruppo Snaitech nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse. Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

Il Gruppo Snaitech alla data del 30 giugno 2017 è solo in parte soggetto al rischio di tasso legato, in particolare, alle cedole delle Obbligazioni Senior Garantite a Tasso Variabile che sono indicizzate al tasso Euribor a tre mesi (con un floor pari allo 0%) e al finanziamento chirografario i cui interessi sono indicizzati al tasso Euribor tre mesi. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo Snaitech rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il gruppo Snaitech alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il gruppo Snaitech alla variabilità del *fair value*.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il gruppo Snaitech ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del gruppo Snaitech, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al gruppo Snaitech, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del gruppo Snaitech in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del gruppo Snaitech è in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del gruppo Snaitech è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il gruppo Snaitech è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il gruppo Snaitech ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo Snaitech mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016
Finanziamenti onerosi	565.452	563.216
Finanziamenti non onerosi	32	32
Passività finanziarie	565.484	563.248
Debiti commerciali ed altri debiti	198.658	189.723
Attività finanziarie	(19.016)	(18.867)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(134.025)	(82.337)
Debito netto	611.101	651.767
Patrimonio netto	120.729	118.510
Totale patrimonio netto	120.729	118.510
Patrimonio netto e debito netto	731.830	770.277
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	83,5%	84,6%

36 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICCORRENTI

Nel dettaglio sottostante si riportano le voci di ricavo e di costo non ricorrenti relative al primo semestre 2017, così come definite ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 (quali “componenti di reddito -positivi e/o negativi- derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività”). Riportiamo di seguito il dettaglio scomposto per linea di bilancio dei ricavi e costi non ricorrenti:

Valori in migliaia di euro	I semestre 2017	I semestre 2016
Altri ricavi e proventi	867	3.112
Costi per servizi e godimento beni di terzi	636	(1.264)
Costi per il personale	(63)	(627)
Altri costi di gestione	(1.386)	(2.580)
Altri accantonamenti	(455)	0
Totale	(401)	(1.359)

L’ammontare negativo per 401 migliaia di euro nel primo semestre 2017 è principalmente imputabile alle seguenti voci:

- per 867 migliaia di euro a “Altri ricavi e proventi” relativi a transazioni attive (+362 migliaia di euro) ed a plusvalenze relative a cessioni rami d’azienda (+505 migliaia di euro);
- per 636 migliaia di euro a “Costi per servizi e godimento beni di terzi” relativi al recupero IVA indetraibile di anni precedenti (+1.082 migliaia di euro) ed a consulenze non ripetitive per operazioni societarie e altre consulenze non ricorrenti (-446 migliaia di euro);
- per -63 migliaia di euro a “Costi del personale” per incentivi all’esodo;
- per -1.386 migliaia di euro ad “Altri costi di gestione” relativi a richieste ADM relative a ticket VLT prescritti per il periodo intercorso da ottobre 2010 al 19 marzo 2013 (-1.138 migliaia di euro) e per costi sostenuti in relazione alle suddette transazioni attive (-224 migliaia di euro) e minusvalenze su cessioni di rami d’azienda (-24 migliaia di euro);
- per -455 migliaia di euro alla voce “Altri accantonamenti” relativi ad oneri previsti per la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale della Società Trenno S.r.l..

37 POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel primo semestre 2017 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

38 ENTITÀ DEL GRUPPO

Controllo del gruppo

Snaitech S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A.

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100
SNAI Rete Italia S.r.l.	100	100	100
Fondazione iZilove Fondation	100	100	100
Finscom S.r.l.	0	0	100
Cogemat S.p.A.	0	0	100
Cogetech S.p.A.	0	0	100
Cogetech Gaming S.p.A.	0	0	100
Azzurro Gaming S.p.A.	0	0	100

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell’allegato 1.

39 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del gruppo Snaitech è la seguente:

Valori in migliaia di euro	30.06.2017	31.12.2016
A. Cassa	883	1.226
B. Altre disponibilità liquide	133.142	81.111
- banca	131.259	79.095
- c/c postali	1.883	2.016
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	134.026	82.338
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	137	141
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	475	0
H. Altri debiti finanziari correnti	5.588	5.693
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	5.311	5.352
- debiti v/altri finanziatori	277	341
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	6.200	5.834
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	(127.826)	(76.504)
K. Debiti bancari non correnti	936	0
L. Obbligazioni emesse	558.128	557.115
M. Altri debiti non correnti	220	299
- debiti v/altri finanziatori	220	299
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	559.284	557.414
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	431.458	480.910

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 16.778 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale e il conto corrente destinato per 39 migliaia di euro e le altre attività finanziarie non correnti per 2.198 migliaia di euro (vedi nota 22).

Rispetto al 31 dicembre 2016 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 49.452 migliaia di euro. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'aumento delle disponibilità liquide per 51.688 migliaia di euro determinata, in gran parte, dalla retrocessione del deposito cauzionale per complessivi 37.117 migliaia di euro e dalle dinamiche del capitale circolante. Di converso si segnala un leggero aumento dell'indebitamento finanziario complessivo per 2.236 migliaia di euro dovuto sia all'effetto del costo ammortizzato sui prestiti obbligazionari sia all'accensione di un prestito chirografario di 1.450 migliaia di euro.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo Snaitech S.p.A.

<i>Valori migliaia di euro</i>	30.06.2017	31.12.2016
A. Cassa	321	368
B. Altre disponibilità liquide	130.604	77.029
- banche	128.721	75.014
- c/c postali	1.883	2.015
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	130.926	77.398
E. Crediti finanziari correnti	12.671	9.592
- c/c finanziario verso controllate	12.671	9.592
- interessi su finanziamento	0	0
- conto corrente destinato (Escrow Account)	0	0
F. Debiti bancari correnti	134	136
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	475	0
H. Altri debiti finanziari correnti:	19.093	18.227
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	5.311	5.352
- c/c finanziario verso controllate	13.505	12.533
- debiti verso altri finanziatori	277	342
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	19.702	18.363
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(123.895)	(68.627)
K. Debiti bancari non correnti	936	0
L. Obbligazioni emesse	558.128	557.115
M. Altri debiti non correnti:	220	299
- debiti verso altri finanziatori	220	299
- interest rate swap		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	559.284	557.414
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	435.389	488.787

Nella posizione finanziaria netta di Snaitech S.p.A. non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati, i saldi non disponibili di conti correnti e le altre attività finanziarie non correnti.

39.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito *Senior Revolving* e prestiti obbligazionari) prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, una serie di obblighi a carico del gruppo Snaitech.

In particolare sono previsti impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali: limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. *events of default*) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

In particolare Snaitech S.p.A., ai sensi della linea di credito *Senior Revolving*, si è impegnata ad inviare un *Compliance Certificate* con periodicità trimestrale con la conferma dell'assenza di eventi di default nel corso del periodo considerato.

Il Gruppo infine ha degli obblighi informativi verso i finanziatori in particolare è tenuto a fornire, sia ai sensi della linea di credito *Senior Revolving* che ai sensi dei prestiti obbligazionari, evidenza periodica dei consuntivi finanziari ed economici.

40 STRUMENTI FINANZIARI ED INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività del Gruppo e la suddivisione in base alle categorie previste dallo IAS 39.

Attività e passività finanziarie	valore contabile		valore equo	
	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2017	31.12.2016
Cassa	134.025	82.337	134.025	82.337
Crediti correnti e non correnti (LaR)	99.803	116.862	99.803	116.862
Attività Finanziarie correnti (LaR)	16.818	16.858	16.818	16.858
Attività finanziarie non correnti (LaR)	2.198	2.009	2.198	2.009
Passività Finanziarie correnti e non correnti (FLAC) (*)	563.439	562.467	600.827	594.458
Passività Finanziarie correnti e non correnti (debiti per leasing e altri)	2.045	781	2.045	781
Altre Attività e passività				
Altre attività correnti (LaR)	37.428	53.326	37.428	53.326
Altre attività non finanziarie non correnti (LaR)	1.527	1.216	1.527	1.216
Debiti vari ed altre passività non correnti (FLAC)	5.693	4.291	5.693	4.291
Debiti commerciali (FLAC)	36.465	34.330	36.465	34.330
Altre passività (FLAC)	156.500	151.102	156.500	151.102

(*) nella determinazione del valore equo delle Passività Finanziarie correnti e non correnti (FLAC) si è tenuto conto del valore di scambio sul mercato rilevato dalla piattaforma Bloomberg nell'ultima seduta del periodo.

Legenda categorie IAS 39

Finanziamenti e crediti:	Loans and receivables	LaR
Attività possedute sino a scadenza:	Financial assets held to maturity	HtM
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	Financial assets available for sale	AfS
Attività e passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	Financial asset/financial liabilities held for trading	FA/LHFT
Passività al costo ammortizzato	Financial Liabilities at amortised cost	FLAC
Derivati di copertura	Hedge derivatives	HD

Riportiamo la scala gerarchica dei 3 livelli di fair value previsti dall'IFRS 7:

- livello 1: lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si rileva che al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016 non sono presenti attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevate a conto economico, attività finanziarie disponibili per la vendita e derivati di copertura.

Il gruppo Snaitech fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria per la determinazione del valore equo.

Nel primo semestre 2017, non ci sono stati trasferimenti tra i livelli della gerarchia del fair value.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione. Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal gruppo Snaitech sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 30 giugno 2017 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;
- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value di prestiti e finanziamenti del gruppo Snaitech è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine del periodo. Il rischio di inadempienza del gruppo Snaitech al 30 giugno 2017 è stato valutato come non significativo;
- il fair value degli strumenti di debito emessi dal Gruppo sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento del gruppo Snaitech per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

41 FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

41.1 Cessioni rami di azienda

In data 17 luglio 2017 è stato sottoscritto di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano l'atto per la cessione del negozio di Milano via Pastorelli. Il perfezionamento è assoggettato al rilascio del TULPS da parte delle autorità competenti. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi.

In data 19 luglio 2017 è stato sottoscritto di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano l'atto per la cessione del negozio di Fiumicino. Il perfezionamento è assoggettato al rilascio del TULPS da parte delle autorità competenti. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi.

In data 27 luglio 2017 è stato sottoscritto di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano l'atto per la cessione del negozio di Roma via dei Meli avente efficacia immediata. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi.

In data 2 agosto 2017 è stato sottoscritto di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano l'atto per la cessione del negozio di Bollate (Milano). Il perfezionamento è assoggettato al rilascio del TULPS da parte delle autorità competenti. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi.

41.2 Procedimento di revoca/decadenza di n. 27 diritti scommesse

In data 05 luglio 2017, è pervenuta a Snaitech la notifica del ricorso depositato da EUROBET innanzi al TAR Lazio per l'annullamento previa concessione dei provvedimenti cautelari ex art. 55 e 56 cpa del Decreto ADM 0067811 del 27 giugno 2017 con cui veniva disposta la sospensione dell'efficacia dei titoli autorizzatori rilasciati ad EUROBET per i punti vendita in questione (si rimanda alla nota 29 – Contenzioso Amministrativo paragrafo n. 3), del Decreto ADM 62618 del 14 giugno 2017 con cui veniva disposta la sospensione dell'efficacia della decadenza dei diritti Snaitech pronunciata con decreto ADM 29427 del 14 marzo 2017, della Circolare del Direttore della Direzione Centrale Gestione tributi Monopolio Giochi 0062147 del 13 giugno 2017 e di tutti i provvedimenti annessi e connessi.

Con decreto pubblicato in data 07 luglio 2017 il TAR ha accolto l'istanza cautelare monocratica e fissato l'udienza per la trattazione dell'istanza cautelare collegiale all'1 agosto 2017, all'esito della quale il TAR con ordinanza pubblicata in data 2 agosto 2017 ha rigettato l'istanza cautelare.

41.3 Assemblea straordinaria dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. del 10 luglio 2017

L'assemblea dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. tenutasi in data 10 luglio 2017 ha deliberato:

- la conversione del prestito obbligazionario e la sua conseguente estinzione. Il prestito obbligazionario in forma convertibile e scindibile denominato "prestito obbligazionario convertibile 2014/2019" era stato deliberato dall'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2014 per un massimo di 1.889 migliaia di euro mediante emissione di massimo n. 1.852 obbligazioni del valore nominale di euro 1.020,00 ciascuna, convertibili in Azioni ordinarie con contestuale aumento del capitale per la somma corrispondente a

servizio della conversione mediante l'emissione di azioni del valore nominale di euro 0,051 ciascuna. Al termine della sottoscrizione (10 aprile 2014) il prestito obbligazionario era stato sottoscritto da soli due soci per un valore nominale di 1.184 migliaia di euro. In data 26 aprile 2017, entro la scadenza del primo periodo, i due soci hanno chiesto la conversione delle rispettive obbligazioni in azioni. Il consiglio di Amministrazione in data 4 luglio 2017 ha approvato il concambio, sulla base del bilancio di esercizio al 30 aprile 2017 e la società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha rilasciato specifica attestazione circa la congruità del concambio medesimo, che è stato accettato dai due obbligazionisti. Pertanto a fronte della conversione del prestito obbligazionario il capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle risulta pari a 1.726.105,20 euro;

- di trasformare la società da Società per Azioni in Società a responsabilità limitata con conseguente modifica della denominazione sociale in "HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.R.L."

Dopo la conversione del prestito obbligazionario Snaitech S.p.A. è proprietaria di una quota di nominali euro 262.395,00 pari al 15,20% del capitale sociale di HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.R.L..

Le delibere sono in corso di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese.

41.4 Teseo S.r.l. in liquidazione – verbale Assemblea dei soci del 31 luglio 2017

In data 31 luglio 2017 l'assemblea dei soci di Teseo S.r.l. in liquidazione ha approvato il Bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 luglio 2017 ed il piano di riparto che prevede l'attribuzione dell'avanzo di liquidazione – rappresentato dal credito Iva - pari a 57 migliaia di euro al socio unico Snaitech S.p.A.. Con l'approvazione del piano di riparto si può considerare conclusa la Liquidazione. Snaitech S.p.A., in qualità di socio unico, ha conferito mandato al Liquidatore di procedere a tutti gli adempimenti connessi e necessari per la cancellazione della società dal registro Imprese.

Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate nell'allegato 1 "Composizione del gruppo Snaitech al 30 giugno 2017".

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Fabio Schiavolin
(Amministratore Delegato)

Milano, 4 agosto 2017

ALLEGATO 1

Composizione del Gruppo SNAITECH al 30 giugno 2017

(migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAITECH S.p.A.	Milano (MI)	97.982	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Teleippica S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(2)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
- SNAI Rete Italia S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	10	100,00%	(3)	Acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti	Integrale
- IziLove Fondation	Milano (MI)	100	100,00%	(4)	Fondazione senza finalità di lucro - Solidarietà sociale e beneficenza	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	100,00%	(5)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(6)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(7)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	1.006	30,70%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l. in liquidazione	Porcari (LU)	82	25,00%	(9)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(10)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del gruppo Snaitech

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da Snaitech S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in Teleippica S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società Snaitech S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A. La Snaitech S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l.
- (3) In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di Snaitech S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti. In data 24 ottobre 2016 (con efficacia dal 1 novembre 2016) SNAI Rete Italia S.r.l. ha incorporato Finscom S.r.l.. Con delibera assembleare del 21 dicembre 2016 (iscritta al Registro Imprese il 28 dicembre 2016) è stata variata la sede legale trasferendola da Porcari (LU) a Milano.
- (4) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogetech S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.
- (5) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snaitech S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (6) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di Snaitech S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (7) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da Snaitech S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (8) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in Snaitech S.p.A..
- (9) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato. In data 4 febbraio 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società. In fallimento dal mese di ottobre 2015.
- (10) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. la quale è stata successivamente fusa per incorporazione in Snaitech S.p.A.

SNAITECH

**Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato
ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modificazioni e integrazioni**

1. I sottoscritti Fabio Schiavolin in qualità di Amministratore Delegato di SNAITECH S.p.A. e Chiaffredo Rinaudo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAITECH S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi; importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 4 agosto 2017

**L' Amministratore
Delegato**

(Fabio Schiavolin)



**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

(Chiaffredo Rinaudo)




*Unica certificata ISO27001
non certificata OHSAS 18001

SNAITECH SPA
C.F. 00704850154 - P.I. 0729640464
Cap. 800. € 97.902.245,40 i.v.
PEC: snaispa@snape.it
R.E.A. MI 1084464

MILANO - Sede legale
Piazza della Repubblica, 32
20124 Milano - Italia
T: +39 02 895301
F: +39 02 89630209

PORCARI*
Via Boccherini, 39
55015 Porcari (LU) - Italia
T: +39 0583 2811
F: +39 0583 281356

ROMA
Via Gallo, 58/A
00185 Roma - Italia
T: +39 06 996901
F: +39 06 9960350



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
SNAITECH SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di SNAITECH SpA e controllate (Gruppo SNAITECH) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SNAITECH al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Alessandri
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277831 Fax 027783240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712123211 - Bari 70122 Via Abate Gizina 72 Tel. 0809640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulfer 25 Tel. 0307697901 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 43 Tel. 0492482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08196181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 065700251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissani 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 28 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontolanodolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it